

Slitta l'equo canone? Forse un'altra proroga del blocco dei fitti A pag. 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Nuovo eccezionale primato di salto in alto di Yaschenko che supera i 2 metri e 34 A pag. 17

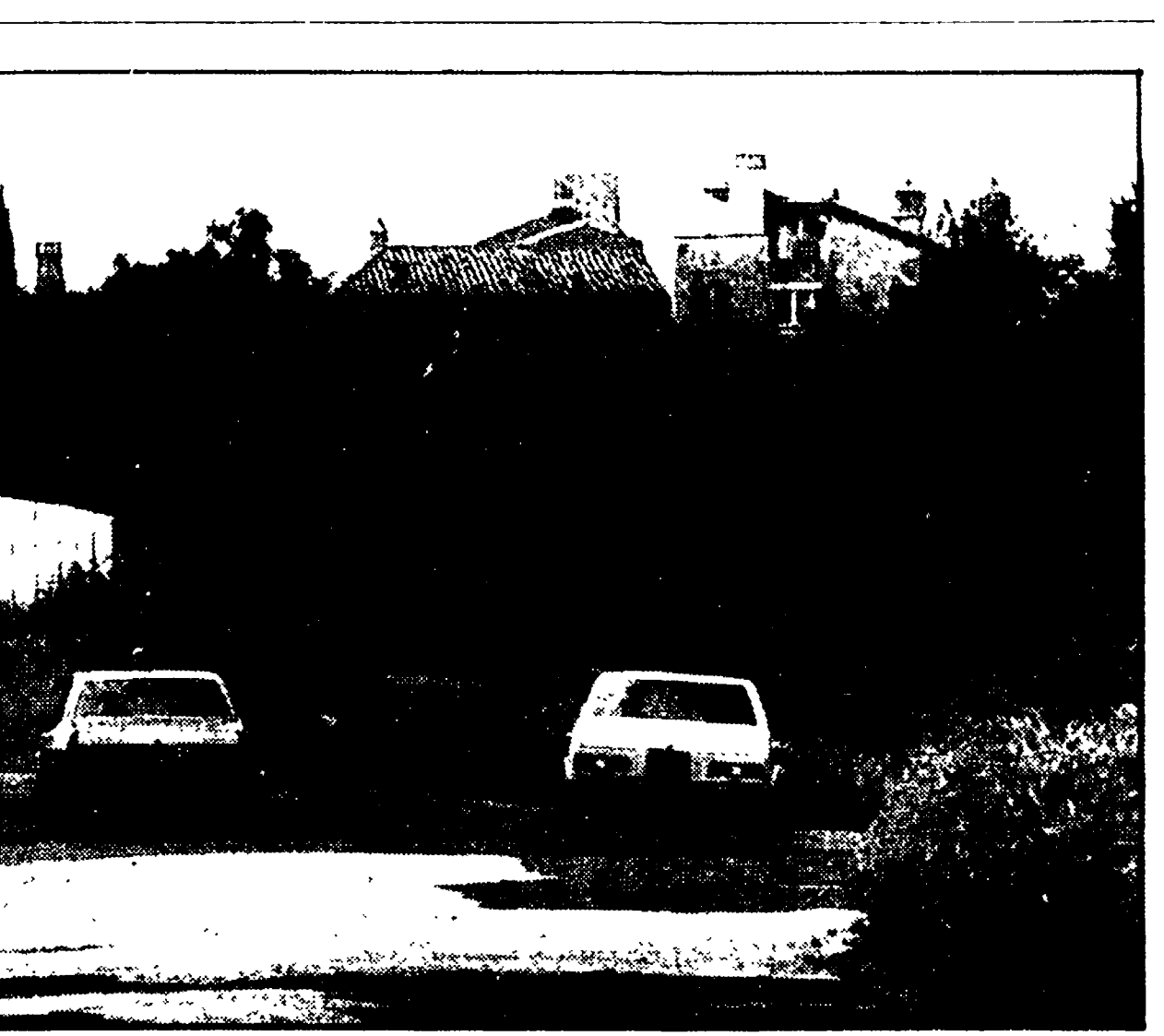
Discorso di Berlinguer a Udine sulle dimissioni di Leone

Le ragioni dell'iniziativa comunista Come scegliere il futuro presidente

L'intervento del PCI ha rimosso una situazione pericolosa per le istituzioni e per i rapporti politici - Necessaria una soluzione autorevole, non discriminatoria, fondata sul più vasto consenso - Un documento della Direzione socialista - Le reazioni delle altre forze politiche

UDINE - «Un evento di grande portata politica che noi comunisti abbiamo concorso a determinare...»

Questo era ed è inammissibile, data la situazione di crisi in cui si trova il paese... E proprio per questo, ha detto Berlinguer, è intervenuto il PCI.



ROMA - Polizia e carabinieri stazionano davanti alla villa «Le rughe», ad una trentina di chilometri dalla capitale, dove Giovanni Leone e la famiglia si sono trasferiti subito dopo le dimissioni

Le anticipazioni di alcuni partiti

ROMA - A ventiquattrore di distanza dalle dimissioni di Leone, si è messo in moto il meccanismo che dovrà assicurare la successione al Quirinale.

Fissata la riunione congiunta delle Camere

Il 29 giugno la prima votazione per il nuovo capo dello Stato

Convocati i primi consigli regionali per nominare i loro rappresentanti - Saranno 1.010 i «grandi elettori» - La contrastata vicenda che portò la DC a preferire Leone a Moro

ROMA - La seduta comune dei deputati e dei delegati regionali per l'elezione del nuovo presidente della Repubblica comincerà giovedì 29 alle ore 16.

sull'eventuale possibilità di procedere all'elezione delle delegazioni che parteciperanno alla seduta del Parlamento...

minimamente l'ordinaria attività legislativa delle Camere...

Razzismo e meridionalismo

Lo voglio discutere con certi uomini dell'estrema sinistra: quelli che non sono disposti a correre ogni avventura, anche la più torbida...

preoccupato ai suoi di non identificare «la rabbia antistatista con la spontanea coscienza rivoluzionaria»...

propria del momento opera una linea che tende a stipendiare i deputati del popolo, a finanziare le strutture politiche, a socializzare, insomma, la politica.

Alfredo Reichlin (Segue in penultima)

Oltre il velo del «mundial»

L'Argentina nelle 24 ore senza calcio

Si pensa ai turisti che non sono arrivati, alle 450.000 famiglie minacciate di sfratto, alla manifestazione delle donne dei «desaparecidos», alle scarpe costosissime

Dal nostro inviato BUENOS AIRES - Il «mundial» vive la sua brevissima pausa, 24 ore di respiro. Troppo tardi per scommettere ai corsi sulle partite dell'Argentina...

Marcello Del Bosco (Segue in penultima)

Bomba nell'hotel dei giornalisti francesi: è stata neutralizzata

BUENOS AIRES - Panico ieri pomeriggio negli alloggi dei giornalisti francesi accreditati per il «Mundial»...

qua siamo

Tra i giornalisti come al solito nervosi e di ogni presenza che abbiano visto ieri, il solo che ha cercato di trarre qualcosa anche dalle dimissioni di Leone...

Giorgio Frasca Polara (Segue in penultima)

Se non si voterà l'equo canone entro il 28

Probabile una nuova proroga per il blocco degli affitti

Lunedì incontro tra ministri e rappresentanti dei gruppi: si cercano soluzioni per accelerare l'esame della legge - L'ostruzionismo della destra e di settori de

ROMA - Verso una nuova proroga del blocco dei fitti per il 28 giugno... L'ostruzionismo della destra e di settori de

potrebbe già introdurre questi elementi della legge... L'ipotesi dell'equo canone è stata ventilata con

Il congresso del PRI chiede un'incisività del governo

Spunti critici sui contenuti dell'azione finora svolta - Osservazioni al modo come il PSI si colloca nel quadro di emergenza - Soddisfazione per le dimissioni di Giovanni Leone - Gli equilibri interni - Oggi parla La Malfa

Due giorni di dibattito congressuale permettono di cogliere umori e atteggiamenti... Con un fermo richiamo alla politica di unità

to l'altro giorno Del Pennino, un comportamento che può contribuire ad allargare per se un po' lo spazio elettorale

Manifestazioni in Friuli col compagno Berlinguer. ROMA - Duecento comizi e incontri popolari promossi dal PCI...

Inauditi ritardi nell'inchiesta per il disastro alla Montedison

Denunciati ieri alla Camera da numerose interpellanze - Quasi una difesa di ufficio del sottosegretario - Di Giulio: «Un dato politico allarmante»



BRINDISI - Familiari degli operai della Montedison in attesa di notizie dei loro congiunti fuori dallo stabilimento il giorno della violenta esplosione

ROMA - A quasi sette mesi dall'orribile disastro al petrolio chimico Montedison di Brindisi (tre operai uccisi e altri 81 feriti)...

«mantenere e se proprio non si può fare a meno, valutare il più rapidamente possibile»... Seminario ad Albinea su democrazia e terrorismo

Il direttore della Confindustria in lite per l'affitto. ROMA - Paolo Savona, direttore della Confindustria, sarebbe un autoriduttore e moroso nel pagamento dell'affitto...

REGGIO EMILIA - «La democrazia italiana nella lotta contro il terrorismo è eversione»... Seminario ad Albinea su democrazia e terrorismo

Perché il PCI ha il bilancio «trasparente»

Il rapporto tra mezzi economici e iniziativa politica. Gli obiettivi del tesauramento e della sottoscrizione

ROMA - Con una scadenza che non è rituale, ma senza i tempi reali di un impegno...

ma a tutti gli elettori e alla cittadinanza nel suo complesso... Perché il PCI ha il bilancio «trasparente»

A Bologna il XIV congresso nazionale dell'associazione

Il ruolo delle ACLI nel mondo cattolico

La ricerca di una identità è al centro del dibattito - Si riducono i contrasti tra maggioranza e componenti di opposizione - L'ipotesi di una gestione unitaria

Dal nostro inviato. BOLOGNA - C'è chi sostiene che gli equilibri interni delle ACLI siano già abbastanza consolidati...

che non è un'indagine di fatto... Il ruolo delle ACLI nel mondo cattolico

La Commissione per la Cooperazione Internazionale è convocata per martedì 20 giugno alle ore 16 presso la Direzione del PCI.

Vanja Forretti

RACCONTI E TEATRO Beckett l'illeggibile

L'inquietante tracciato di una scrittura che sembra a volte cancellarsi nell'esprimere un universo senza certezze

Di Samuel Beckett si può, forse, fare a meno: le diette di ottimismo non lo prevedono, anzi lo rifiutano come irritante e indigesto. Ma basta un incontro in un'occasione incauta, con la sua opera immobile e illeggibile, col suo teatrino di straccioni babbettanti, di naufraghi dell'esistenza che parlano il linguaggio più vicino al silenzio che mai sia stato detto fuori dagli ospizi e dai tuguri - basta il contagio di un libro anche minore come questi *racconti e teatro* (Einaudi) - e l'effetto della sua lucidità desolatoria e demolitrice è fulmineo.

Senza illusioni

Lo spettacolo consiste della Cultura come luogo dell'oratoria plastificata, dell'ideologia consolatoria e dell'autobiografia truccata da evento memorabile per tutti, mostra la sua radicale falsità, il suo ruolo di alibi e di copertura. Beckett è radicale con questa mista a provocazione, i suoi personaggi-zero dicono il silenzio e l'impossibilità di parlare, di asserire qualcosa in un universo ormai vuoto di senso e di direzione. Al quale resta solo la durata. Scrivere non è più necessario ma «bisogna continuare, e lo continuo», dice, anche vivere non è più necessario ma «domani, chissà, potremo essere liberi». Dio è morto da un pezzo, i suoi surrogati fallaci e ideologici non rispondono neppure al primo «perché» del bambino televisivo, nella storia l'uomo vive la propria alienazione, forse mediabile con unguenti illusori ma non guaribile. La tragedia è dunque frammentata, non risponde all'arte di una vecchia illusione di «chierici» ma, al fondo del suo gioco, c'è lo scacco e la morte.

L'opera di Beckett è un catalogo di probabilità decise, il mondo non risponde, e l'aspettativa è frustrata dalle sue ansie. La chiave delle mie opere è forse la parola «forse», ha scritto con inquietante disinvoltura. L'universo delle certezze è come un medicinale scaduto, resta il vuoto, la probabilità senza illusioni, dei frammenti alcuni, dei crepuscoli con fantasmi che fuggono di essere stati uomini e si scambiano le ultime battute feroci al limite dello sbisso. Quando dimostra, così suoi elucubrati cinema muti, che l'universo è ent-

dole e punisce gli innocenti, Beckett rifiuta la tessera delle ideologie, come il Dio-gene del mito, ma annuncia un messaggio solo apparentemente regressivo e reattario: al limite, la sua intera produzione (da *Watts a Molloy*, da *Molloy* all'*Immabile* e al più noto *Teatro*, fino a questi frammenti) riferisce di un'esperienza fondamentale, quella di una coscienza bloccata tra l'impossibilità di esistere e l'impossibilità di non esistere, di parlare e di tacere. Il grado zero della sua scrittura frammentaria, talvolta stridula, estesa in dialoghi teatrali senza soluzione né progress psicologico (come era il Teatro della tipografia borghese che Beckett ha ucciso, reduce dall'aver ucciso il Romanzo come illusione borghese di «storia» e «una catarsi» - questo grado zero a cui Beckett è giunto a forza di ingrigire e scarnificare le nobili e vezze oratorie del sentimento, e il sismografo sensibile che verbalizza, con angoscioso monotono, l'inevitabile esistenza dell'uomo-straccio, spogliato di ogni orpello, che borbotta l'irritante monologo o dialogo con la sua solitudine, con la sua ombra.

Non ci sono quasi donne, nell'opera di Beckett, o se ci sono, non saranno che vampiri spregiudicati, come Miss Conihain, o vecchi involucri maledoratori, come Edith e May, o creature lascive e pettegole entro cui si agita una repellente «condannata», cioè il futuro che non esiste, il futuro che ogni esasperata invidia, senza ospiti del suo disperato eremitaggio.

Il maestro Joyce

Lungamente cercato nel narrare, oltre il maestro Joyce (Beckett gli fu, per qualche tempo, segretario e «rischio» di sposare la figlia), a emanazione interiore e scordata di frasi, Beckett ha trovato il silenzio, come espressività ultima, e assoluta nel teatro. Il teatro, il suo, ridotto a scheletri poverissimi di azione e senza «sorprese», che affidano al gesto degli interpreti (attentamente indicato nelle didascalie) di rappresentare quello che la parola è inabile a dire, ormai corrotto e tramortito dall'uso quotidiano, con la quale Beckett vuol dire quello, e sempre di più, l'impossibilità di dire qualcosa che valga.

Pietro Cimatti

Gli anni che vanno dal 1943 al 1948 vedono il nascere di nuovi partiti o il rinnovarsi tumultuoso di formazioni che durante il ventennio fascista avevano tenuto viva la loro lotta attraverso la difficile attività di ristretti gruppi dirigenti. Anche nel sistema di relazioni tra i partiti si fanno strada elementi nuovi e divergenti. La Costituzione registra ed esalta al suo articolo 49 un ruolo dei partiti che viene illuminato come fondamentale per la stessa formazione della politica nazionale. Dunque un grande momento di svolta e di rottura rispetto al passato, superiore perfino al cruciale 1919.

Allora il processo di socializzazione della politica, la crescita clamorosa dell'adesione ai partiti di massa (quello socialista e quello di ispirazione cattolica fondato da Sturzo), il diffondersi di un movimento di militanza sindacale attorno alla base di una rottura irreversibile con il sistema politico liberale e con le sue connotazioni di ristretta «élite» e di manovrata condizionalità. L'introduzione della rappresentanza proporzionale nelle rotazioni del novembre 1919, che registrano una partecipazione al voto di poco superiore ai precedenti, almeno in termini di voti conquistati in collegi nominati un vecchio modo di concepire la politica, basato su un rapporto diretto e clientelare tra eletto e collegio, fanno prefigurando alle grandi organizzazioni che esigeranno chiarezza programmatica di scelte e definite sicurezza di obiettivi. Venera irrimediabilmente incrinato lo stile dominante della politica italiana, ispirato alla cultura liberale e a un conservatorismo parlamentare ed al materialismo trasformistico protrorso aggregarsi di non salde alleanze parlamentari.

Di fronte a tanta novità - per cui si attende ancora uno stadio di profondità che include sulla scena politica i raggruppamenti liberali e sulle caratteristiche proprie del partito di massa, in primo luogo i popolari - il sistema politico registra drammatiche paralizzazioni diramanti, in un clima di generale incertezza, in un clima di generale incertezza, in un clima di generale incertezza.

Alla scoperta di un singolare musicista

Dall'armadio di monsieur Satie

Manoscritti, oggetti, disegni di paesaggi immaginari e altri documenti di un precursore delle avanguardie parigine in una recente esposizione



A sinistra: una foto di Erik Satie nel 1918. A destra: disegno di Satie su una lettera inviata a Jean Cocteau nel 1917.

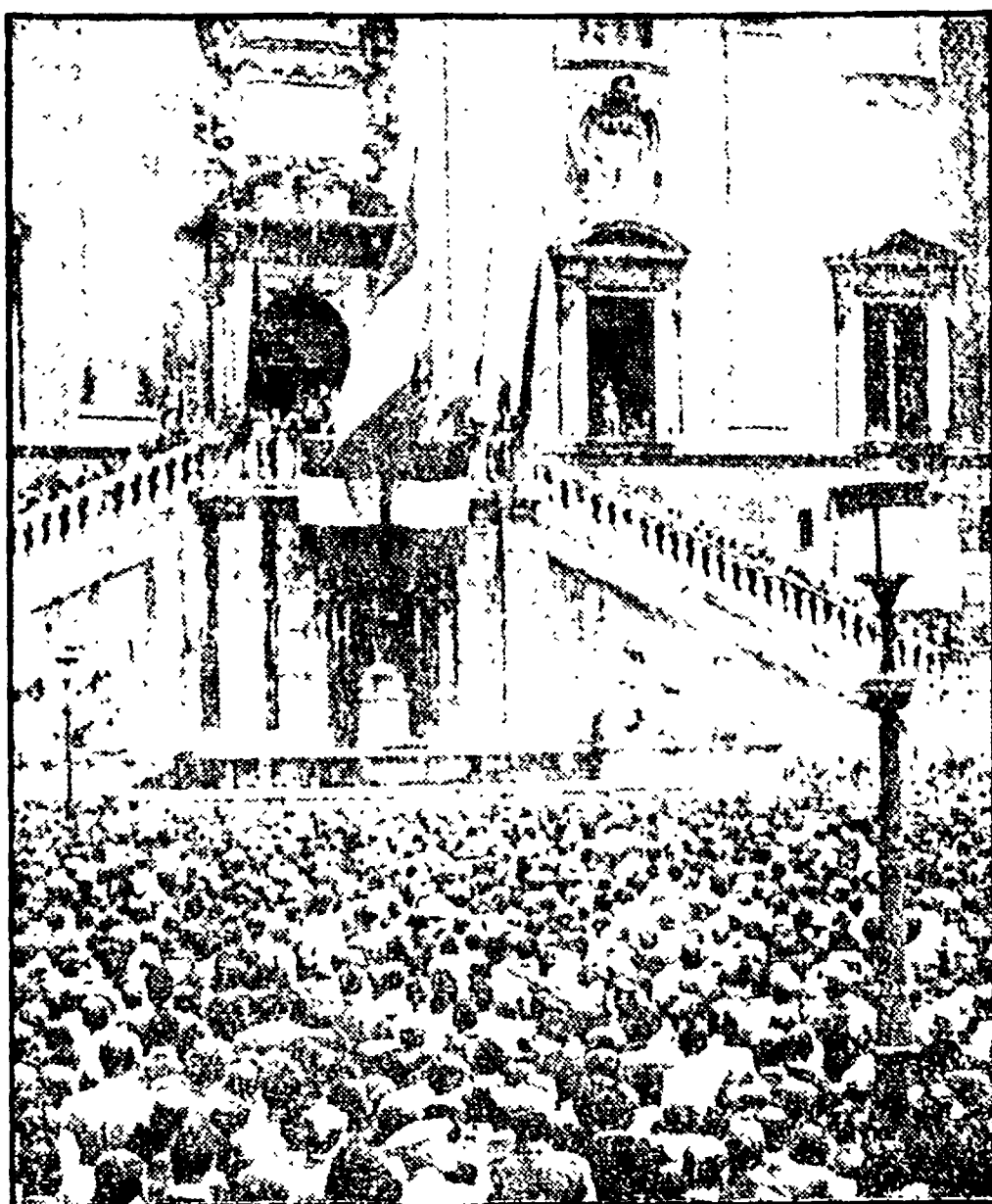
vestito stretto, pantaloni molto corti e giacche polverose. Dietro questo apparente rifiuto del mondo e della sua epoca non fu però indifferente alle mode dilatanti, e «colore» quando scesero i colori, quando si aprì il mondo della Rose Croix (una mista di medievalesimo, di tibetismo e di misticismo), e «anti» quando si aprì il mondo della Rose Croix (una mista di medievalesimo, di tibetismo e di misticismo), e «anti» quando si aprì il mondo della Rose Croix (una mista di medievalesimo, di tibetismo e di misticismo), e «anti» quando si aprì il mondo della Rose Croix (una mista di medievalesimo, di tibetismo e di misticismo).

«Satie eccentrico. La sua vita è piena di...»

«Satie eccentrico. La sua vita è piena di...»



«Satie eccentrico. La sua vita è piena di...»



Com'erano e come sono i partiti democratici

«L'idea di democrazia...»

Rottura col passato

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

La scelta della DC

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

L'avvento delle organizzazioni politiche di massa in Italia

Una raccolta di documenti del periodo 1943-48 consente di ricostruire gli indirizzi intorno ai quali si articolò un sistema politico profondamente nuovo rispetto a quello pre-fascista

I mutamenti nel rapporto fra parlamento e paese

Spunti di riflessione su un tema di attualità

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

Leonardo Sciascia Candido

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

«L'idea di democrazia...»

Campagne contro la «schiaivutù d'antenna»

Spazio giusto e giusti limiti per le stazioni radio-TV private

Siamo alla vigilia della presentazione da parte del governo... che dovrebbe approvare nella prossima riunione...

di libertà. Bisognava quindi, muovendosi all'interno dei principi ispiratori della riforma...

La legge, in quanto a contenuti, è stata approvata in un clima di equilibrio...

Il servizio pubblico, a nostro avviso, può e deve intervenire...

Incontro organizzato dall'AIED tra parlamentari e operatori dei consultori

La legge sull'aborto va applicata sulla via maestra della prevenzione

Uno strumento contro la clandestinità, ma anche aperto a prospettive diverse per le donne - Impiego collettivo per superare le difficoltà - Presenti Seroni, Carettoni, Magnani Noja, Castellina

ROMA - È vero, la legge sull'interruzione volontaria della gravidanza...

Questo punto hanno sottolineato con estrema fermezza...

Stati affrontati in quattro ore di appassionata discussione...

La legge va applicata, con la sua carica di novità che ha ben altro il problema abortivo...

A Padova Studentessa gravissima: aveva tentato di abortire da sola

Il periodo della legalizzazione non sta in una logica di...

La cosa si è detta della legge? Se ne è dato innanzi tutto un giudizio nettamente...

ROMA - Per il caso Moro l'inchiesta procede nel silenzio...

Avrebbero schedato lavoratori «Avviso» per cinque dirigenti dell'ENEL

C'è a Padova quello che è forse l'ultimo aborto clandestino...

La donna sono unanimi nel ritenere l'aborto un dramma...

Ecco perché non si tratta di avviare soltanto misure tecnico amministrative...

Nonostante questa premessa, però, gli interrogatori...

Ad una svolta decisiva il contratto ospedalieri

Una scelta di massima è stata fatta, riguarda la stessa notte...

Spiegheremo al redattore dell'Avanti! che ha scritto...

Quando discutere diventa difficile

multimedia che sanciranno la rottura tra DC, PSI, PSDI e PRI...

prepari in una attività di scambio e di collaborazione...

La legge sulla televisione privata è stata approvata...

Ad una svolta decisiva il contratto ospedalieri

Una scelta di massima è stata fatta, riguarda la stessa notte...

Proclamate da poligrafici e giornalisti

Legge sull'editoria: due ore di sciopero Lunedì chiuse le rivendite dei giornali

Gli edicolanti intendono protestare per il mancato accordo sul riposo settimanale

ROMA - Una giornata di lotta si è consumata in tutto il paese...

Si è stata confermata dal sindaco di categoria...

Sono tutte indicazioni di un impegno nuovo...

Il dibattito si è addensato anche nel mese degli astori...

La legge sulla televisione privata è stata approvata...

Una scelta di massima è stata fatta, riguarda la stessa notte...

Conclusa la crociera ecologica della «Vespucci»

Nostro servizio CIVITAVECCHIA (S.P.) - La crociera ecologica della nave scuola della Marina militare italiana «Amerigo Vespucci»...

La crociera ecologica - sono parole del comandante della «Vespucci»...

Il servizio celere camionistico Gondrand/Sovtransavto è una garanzia per gli esportatori italiani

Gondrand advertisement with image of a truck and text: con Gondrand l'U.R.S.S. è vicina

Rivendicati dai «Nuclei armati rivoluzionari» Ancora una notte di paurosi attentati a Roma: rispuntano le firme fasciste

Preso di mira questa volta la centrale del latte, che ha riportato danni per trenta milioni - I fascisti si sono attribuita anche l'esplosione alla centralina elettrica rivendicata dalle Brigate rosse

ROMA — Si sono nuovamente fatti vivi i fascisti con una serie di attentati a catena. I NAR (nuclei armati rivoluzionari) hanno rivendicato la paternità della terza esplosione in tre giorni in una struttura pubblica: ieri è stata la volta della Centrale del latte dopo che nei giorni scorsi due bombe avevano devastato una centrale dell'ACEA e l'autoparco comunale. I terroristi fascisti si sono attribuiti la responsabilità anche degli altri attentati, rivendicati in un primo tempo dagli BR. Come dire che siamo di fronte al solito zigibolito-ballo delle sigle che a Roma si registra puntualmente ogni qualvolta le forze eversive tentano di nascondere la traccia spaurita della loro attività. Nella notte sono state piazzate altre bombe che non sono esplose, confezionate pressappoco allo stesso modo. Erano state collocate nell'atrio del palazzo dove si trova la CGIL regionale davanti al portone di «Regione» e sul davanzale di un'agenzia di viaggi a Monte Mario e davanti alla sezione del PCI di Villalba di Guidonia. A Ostia, inoltre, sono stati fatti alle fiamme un bar e parte dello struttura di un stabilimento balneare.

I fascisti hanno rivendicato gli attentati alle strutture pubbliche della città (ACEA, centrale del latte, autoparco) telefonando a un insegnante di un liceo e successivamente all'ANSA.

Ma ricostruiamo la serie degli attentati con la successione temporale con la quale si sono svolti. Il primo allarme viene da Ostia, dove alle 2.30 alcuni abitanti di via Stella Polare vengono svegliati da un'esplosione. Fiamme allentano sui balconi del stabilimento balneare. Il fatto è stato rivendicato dai NAR. Gli attentatori, penetrati all'interno, forzando le porte, hanno accenduto stradi e ombrelloni dentro il bar. Il fumo di un incendio si levava dal bar. I vigili del fuoco per il colosso scoppiano e questo farà pensare all'esplosione. Ci vogliono ore e reparti di vigili del fuoco da Roma per spegnere l'incendio. Il proprietario della struttura esclude qualsiasi condotta criminale.

Alle 3.30 un altro allarme. Questa volta alla questura centrale giunge la segnalazione di due vigili notturni che hanno notato «movimenti sospetti» attorno alla centrale del latte di via Colliheri. I vigili del fuoco si sono spostati e sono intervenuti. Parte una pattuglia di carabinieri. Parte una volante, fa una rapida ispezione all'interno e all'esterno dell'impianto senza notare nulla di anormale. La volante rientra in questura ma gli agenti non hanno notato nulla di anormale. Il secondo allarme viene da via Cola di Rienzo, dove si è fatto un altro allarme. Questa volta un agente di pubblica sicurezza, parte una pattuglia di carabinieri. Parte una volante, fa una rapida ispezione all'interno e all'esterno dell'impianto senza notare nulla di anormale. La volante rientra in questura ma gli agenti non hanno notato nulla di anormale. Il secondo allarme viene da via Cola di Rienzo, dove si è fatto un altro allarme. Questa volta un agente di pubblica sicurezza, parte una pattuglia di carabinieri. Parte una volante, fa una rapida ispezione all'interno e all'esterno dell'impianto senza notare nulla di anormale. La volante rientra in questura ma gli agenti non hanno notato nulla di anormale.

Il terzo allarme viene da via Cola di Rienzo, dove si è fatto un altro allarme. Questa volta un agente di pubblica sicurezza, parte una pattuglia di carabinieri. Parte una volante, fa una rapida ispezione all'interno e all'esterno dell'impianto senza notare nulla di anormale. La volante rientra in questura ma gli agenti non hanno notato nulla di anormale. Il secondo allarme viene da via Cola di Rienzo, dove si è fatto un altro allarme. Questa volta un agente di pubblica sicurezza, parte una pattuglia di carabinieri. Parte una volante, fa una rapida ispezione all'interno e all'esterno dell'impianto senza notare nulla di anormale. La volante rientra in questura ma gli agenti non hanno notato nulla di anormale.

Praticamente identici gli altri ordinati inesplosi, collocati davanti alla sede del PCI di Villalba, sul davanzale di una agenzia turistica di via delle Medaglie d'Oro, nell'atrio del palazzo in via Buonarroti, dove ha sede la CGIL regionale. Due chili di dinamite che non hanno avuto il loro effetto devastante per un errore nei collegamenti.

Argan chiede un incontro col ministro Rognoni

ROMA — Gli attentati contro strutture e impianti del Comune rappresentato un vero attacco alla città, alle sue libertà e ai suoi interessi. Argan ha detto che il sindaco ha il dovere di chiedere un incontro al ministro Rognoni per discutere sulla violenza e sulla qualità dei servizi. Con questa parola il sindaco Argan ha voluto condannare la sequela di atti terroristici che negli ultimi mesi hanno colpito l'ACEA, l'autoparco comunale e la Centrale del latte. Ieri mattina il sindaco ha partecipato ad un'assemblea dei lavoratori dell'autoparco comunale indetta dal sindaco e dal segretario del PCI di Ostia, dove ha parlato di un vero attacco alla città, alle sue libertà e ai suoi interessi.

Il sindaco ha chiesto un incontro al ministro Rognoni per discutere sulla violenza e sulla qualità dei servizi. Con questa parola il sindaco Argan ha voluto condannare la sequela di atti terroristici che negli ultimi mesi hanno colpito l'ACEA, l'autoparco comunale e la Centrale del latte. Ieri mattina il sindaco ha partecipato ad un'assemblea dei lavoratori dell'autoparco comunale indetta dal sindaco e dal segretario del PCI di Ostia, dove ha parlato di un vero attacco alla città, alle sue libertà e ai suoi interessi.

Solo ieri, infatti, è stato sequestrato l'attacco compiuto nella notte contro la centralina elettrica dell'ACEA in via dell'Agonistica numero 15 a Forte Antenne. I terroristi hanno piazzato l'ordigno formato da un chilo di polvere da mina collegato a una miniera, sotto il controllo di un trasformatore della centrale di distribuzione che ha una capacità di 60 mila volt. Ieri mattina, infine, il presidente dell'ACEA, Mario Marconi, si è recato dal questore De Frai cresco. Nel corso dell'incontro è stata sottolineata la gravità degli attentati criminali subiti dall'azienda comunale e sono stati sollecitati diretti e specifici interventi delle forze di PS per una maggiore vigilanza.

Due fulminati mentre lavorano a costruire una piscina

TRENTO — Un terribile incidente sul lavoro ha stroncato la vita di due operai a Caldazzone, un paese turistico ad una ventina di chilometri da Trento. Marco Gozzo di 31 anni di Ronzone e Aldo Colli di 55 anni di Caldazzone sono stati fulminati da una potentissima scarica elettrica.

Stavano lavorando alla costruzione di una piscina ed entrambi erano addetti alla manovra di una scavatrice: il braccio metallico ha toccato i cavi della linea elettrica.

PALERMO — Due attentati sono stati compiuti quasi contemporaneamente poco dopo la mezzanotte nel centro di Palermo contro la sede del partito comunista e quella della associazione generale cooperativa italiana in via Nicolò Garibaldi, a cento metri di distanza. Cento i partiti in legno dei due ingressi sono state fatte scoppiare bombe di scarso potenziale che hanno causato gravi danni.

Trovato morto a Milano Stroncato da eroina in un albergo militare di venti anni

MILANO — Un giovane milanesi di 20 anni, Alberto Malavignola, è stato trovato morto ieri a Milano in una camera d'albergo. Il medico, che ha esaminato il cadavere, ha detto che il decesso è stato provocato da un collasso cardiocircolatorio, dovuto a sostanze stupefacenti. Vicino al corpo di Alberto Malavignola sono state trovate due siringhe sporche di sangue ed un laccio emostatico.

Il giovane prestava servizio ad Udine, nella caserma Osoppo, presso la ventiseptima compagnia di artiglieria. Da circa un mese era in congedo per il periodo di una estate vivale. Aveva trascorso questo periodo nei genitori, in viale Ungheria, una delle zone della città più frequentata dagli spacciatori.

Mercolli sera, ha raccontato alla polizia il padre di Alberto Malavignola, è uscito di casa verso le 21, senza dire nulla al figlio. Il figlio, che aveva in mano soltanto un sacchetto di nylon, nel quale c'era l'acquerello per dipingere la casa, era rientrato alle 22, con un coltellino di cui aveva in mano soltanto una siringa sporca di sangue. Ha pagato novecento lire e gli sono state consegnate le chiavi della stanza numero 34, del terzo piano.

Esposto al TAR per il piano regolatore di Agrigento

AGRIGENTO — La tornata vicenda del piano regolatore generale di Agrigento è stata presentata al Tar per il piano regolatore di Agrigento. Il Tar ha respinto il ricorso presentato dalla giunta comunale di Agrigento contro il piano regolatore approvato dalla giunta provinciale di Agrigento.

La giunta provinciale di Agrigento ha approvato il piano regolatore generale della città di Agrigento. Il piano regolatore è stato approvato dalla giunta provinciale di Agrigento.

La giunta provinciale di Agrigento ha approvato il piano regolatore generale della città di Agrigento. Il piano regolatore è stato approvato dalla giunta provinciale di Agrigento.

Esposto al TAR per il piano regolatore di Agrigento

AGRIGENTO — La tornata vicenda del piano regolatore generale di Agrigento è stata presentata al Tar per il piano regolatore di Agrigento. Il Tar ha respinto il ricorso presentato dalla giunta comunale di Agrigento contro il piano regolatore approvato dalla giunta provinciale di Agrigento.

La giunta provinciale di Agrigento ha approvato il piano regolatore generale della città di Agrigento. Il piano regolatore è stato approvato dalla giunta provinciale di Agrigento.

La giunta provinciale di Agrigento ha approvato il piano regolatore generale della città di Agrigento. Il piano regolatore è stato approvato dalla giunta provinciale di Agrigento.

Esposto al TAR per il piano regolatore di Agrigento

AGRIGENTO — La tornata vicenda del piano regolatore generale di Agrigento è stata presentata al Tar per il piano regolatore di Agrigento. Il Tar ha respinto il ricorso presentato dalla giunta comunale di Agrigento contro il piano regolatore approvato dalla giunta provinciale di Agrigento.

La giunta provinciale di Agrigento ha approvato il piano regolatore generale della città di Agrigento. Il piano regolatore è stato approvato dalla giunta provinciale di Agrigento.

La giunta provinciale di Agrigento ha approvato il piano regolatore generale della città di Agrigento. Il piano regolatore è stato approvato dalla giunta provinciale di Agrigento.

Esposto al TAR per il piano regolatore di Agrigento

AGRIGENTO — La tornata vicenda del piano regolatore generale di Agrigento è stata presentata al Tar per il piano regolatore di Agrigento. Il Tar ha respinto il ricorso presentato dalla giunta comunale di Agrigento contro il piano regolatore approvato dalla giunta provinciale di Agrigento.

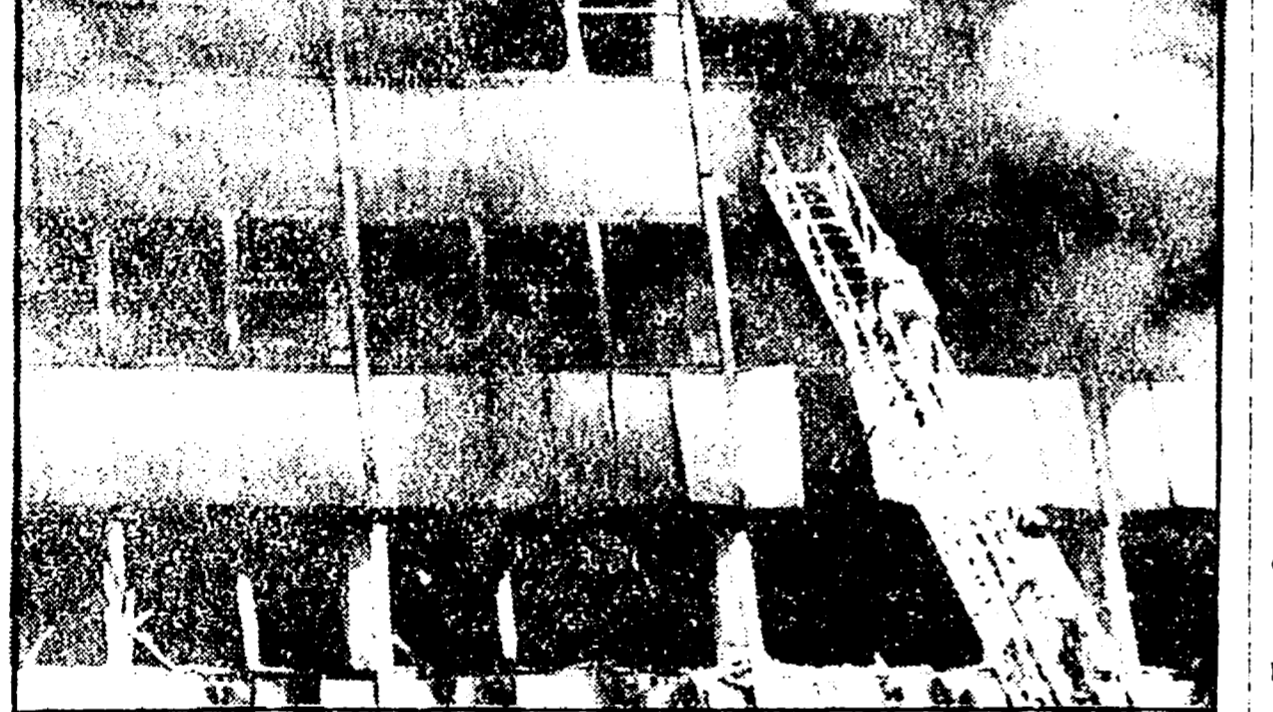
La giunta provinciale di Agrigento ha approvato il piano regolatore generale della città di Agrigento. Il piano regolatore è stato approvato dalla giunta provinciale di Agrigento.

La giunta provinciale di Agrigento ha approvato il piano regolatore generale della città di Agrigento. Il piano regolatore è stato approvato dalla giunta provinciale di Agrigento.

Esposto al TAR per il piano regolatore di Agrigento

AGRIGENTO — La tornata vicenda del piano regolatore generale di Agrigento è stata presentata al Tar per il piano regolatore di Agrigento. Il Tar ha respinto il ricorso presentato dalla giunta comunale di Agrigento contro il piano regolatore approvato dalla giunta provinciale di Agrigento.

La giunta provinciale di Agrigento ha approvato il piano regolatore generale della città di Agrigento. Il piano regolatore è stato approvato dalla giunta provinciale di Agrigento.



BRUCIA LA «RANK XEROX»

Un incendio è scoppiato ieri mattina poco dopo le 7,30 nel palazzo in cui hanno sede gli uffici della «Rank Xerox», a Milano. Le fiamme hanno distrutto la parte centrale del quarto, quinto e sesto piano. I vigili del fuoco, in un'operazione che ha costato la vita di un uomo, sono riusciti a spegnere le fiamme. L'incendio, secondo i carabinieri, non sarebbe di origine dolosa ma sarebbe stato provocato da un corto circuito. Nella foto: i vigili del fuoco mentre tentano di domare l'incendio.

Dal corrispondente

GROSSETO — L'arrivo del principe Bernardo d'Olanda al porto di Grosseto, dove si è fatto un altro allarme. Questa volta un agente di pubblica sicurezza, parte una pattuglia di carabinieri. Parte una volante, fa una rapida ispezione all'interno e all'esterno dell'impianto senza notare nulla di anormale. La volante rientra in questura ma gli agenti non hanno notato nulla di anormale.

L'«Elefante» di Bernardo d'Olanda

Per chi ne volesse sapere qualcosa di più, si può leggere «L'Elefante» di Bernardo d'Olanda. L'elefante è un animale che vive in Africa e Asia. È un animale molto grande e pesante. È un animale molto intelligente. È un animale molto curioso.

Confermato l'alibi, si riparte da zero

Confermato l'alibi, si riparte da zero. La vicenda del piano regolatore di Agrigento è stata presentata al Tar per il piano regolatore di Agrigento. Il Tar ha respinto il ricorso presentato dalla giunta comunale di Agrigento contro il piano regolatore approvato dalla giunta provinciale di Agrigento.

Scarcerata la ragazza arrestata per l'agguato mortale a Santoro

UDINE — È tornata libera dal penitenziario di Udine la ragazza che aveva commesso l'agguato mortale a Santoro. La ragazza è stata scarcerata dopo aver commesso l'agguato mortale a Santoro. La ragazza è stata scarcerata dopo aver commesso l'agguato mortale a Santoro.

Niente verità su un episodio della strategia della tensione

Niente verità su un episodio della strategia della tensione. La vicenda del piano regolatore di Agrigento è stata presentata al Tar per il piano regolatore di Agrigento. Il Tar ha respinto il ricorso presentato dalla giunta comunale di Agrigento contro il piano regolatore approvato dalla giunta provinciale di Agrigento.

Tutti assolti in appello i cinque imputati per le bombe di Trento

Trento — Ha avuto il meglio dei giudici, i cinque imputati per le bombe di Trento. Tutti i cinque imputati sono stati assolti in appello. Tutti i cinque imputati sono stati assolti in appello.

Dal nostro corrispondente

Dal nostro corrispondente. La vicenda del piano regolatore di Agrigento è stata presentata al Tar per il piano regolatore di Agrigento. Il Tar ha respinto il ricorso presentato dalla giunta comunale di Agrigento contro il piano regolatore approvato dalla giunta provinciale di Agrigento.

Editori Riuniti

Giorgio Amendola
Storia del Partito comunista italiano 1921-1943

Biblioteca di storia - pp. 720 - L. 7.500
La storia del PCI nella più ampia visione della storia d'Italia: il primo volume di un'opera in cui Amendola analizza tutti i momenti, anche i più critici e difficili, della vita del partito dalla sua nascita alla clandestinità, fino all'organizzazione della Resistenza.

novità

Dalla Lord Plastic, Sailord 300. Semplice, robusto, inaffondabile. Solo 418.000 lire.

Disegnata da Enzo Cirri. Lord Plastic è un'azienda specializzata nella produzione di imbarcazioni in PVC. Lord Plastic è un'azienda specializzata nella produzione di imbarcazioni in PVC.

Lord Plastic

Disegnata da Enzo Cirri. Lord Plastic è un'azienda specializzata nella produzione di imbarcazioni in PVC. Lord Plastic è un'azienda specializzata nella produzione di imbarcazioni in PVC.

Enrico Paissan
Ilio Paolucci

Ventimila contadini a Roma «perché si passi ai fatti»

La manifestazione nazionale decisa dal Consiglio generale della Confcoltivatori - Una iniziativa specifica nei confronti del governo - «Preminenza all'impresa» - La complessa questione dei patti agrari - Si punta alla professionalità

Presentato al governo il piano di interventi del «quadrifoglio»

ROMA - Un altro passo avanti per l'attuazione del piano di sviluppo della agricoltura italiana. La manifestazione nazionale dei contadini, che si svolgerà a Roma dal 19 al 23 giugno, ha presentato al Consiglio generale della Confcoltivatori un piano di interventi del «quadrifoglio».

ROMA - La spinta per il cambiamento che parte dalle campagne arriva a Roma con oltre 20.000 contadini. La manifestazione nazionale è stata decisa dal Consiglio generale della Confcoltivatori per evitare il rischio che, come è avvenuto in passato, gli impegni per l'agricoltura non si tradurranno in realtà concrete e operative.



Operai della Michelin in corteo

Accordo Michelin più occupazione e investimenti

La multinazionale investirà 8 miliardi - Aumenti salariali di 11 mila lire

Dalla nostra redazione

FORINO - Un importante accordo è stato siglato ieri a Torino tra la multinazionale Michelin e i sindacati. Il patto prevede un aumento del 12 per cento delle retribuzioni e l'investimento di 8 miliardi di lire per la creazione di 1.200 posti di lavoro.

Una voce che porta un po' di buona notizia per il settore dell'occupazione complessiva è quella che riguarda il patto siglato da Michelin. Il contratto prevede un aumento del 12 per cento delle retribuzioni e l'investimento di 8 miliardi di lire per la creazione di 1.200 posti di lavoro.



Il Ministero l'ha rintracciata per mezzo dell'Unità

Sono un ex artefice in Germania e ora sono in Italia. Ho lavorato per il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni. Ho scoperto un'attività clandestina che ha permesso al Ministero di rintracciare un certo numero di persone.

Il nome di S. SILVANO LENOCI è stato menzionato in relazione a questa attività. Si tratta di un'indagine che ha coinvolto diverse personalità.

Intanto l'Emilia dimostra che si può spendere subito

Già consegnate al CIPAA le osservazioni sull'impiego dei fondi per il '78 stralciate dalla legge «quadrifoglio»

Dal nostro inviato

BOLOGNA - I soldi stanziati per il finanziamento dello sviluppo di alcuni importanti settori produttivi della nostra agricoltura (legge quadrifoglio) limitatamente al 1978, possono essere immediatamente spesi in tutto il corso della manifestazione emiliana che a tempo di record ha fatto pervenire al CIPAA (Comitato interministeriale per la programmazione economica) le proprie osservazioni e il proprio parere sulla suddivisione dei fondi e sul loro impiego.

poter spendere nel 1978 i fondi stanziati per il 1978, il ministro del bilancio si era riferito con la solita routine di un'etichetta, aveva spedito la tanto attesa nota attraverso i normali canali della posta ordinaria.

Con la grande mobilitazione nelle campagne promossa a partire da oggi dalla Confcoltivatori si punta a conquistare questi concetti. Il momento cruciale delle azioni di lotta sarà nella manifestazione di 20.000 contadini a Roma dal 19 al 23 giugno.

Un dibattito «preoccupato» nella conferenza della Flm

Sulla riforma organizzativa Macario rimanda ai consigli generali - L'intervento di Zuccherini per la CGIL - Una carenza di strategia rivendicativa

Dal nostro inviato

ROMA - La Flm ha convocato con la conferenza nazionale che si svolgerà a Roma dal 19 al 23 giugno. Il dibattito sarà incentrato sulla riforma organizzativa e sulla strategia rivendicativa.

Il problema di fondo è quello di coinvolgere effettivamente i consigli di fabbrica e i consigli di settore. La proposta è quella di superare le strutture attuali e creare un organismo di vertice che coordini le attività di tutti i livelli territoriali.

Il dibattito è stato molto acceso e ha toccato punti cruciali della vita sindacale. Si è discusso di strategie e di tattiche, di riforme e di innovazioni.

Il dibattito è stato molto interessante e ha permesso di chiarire molte delle questioni in discussione. Si è visto che c'è una certa carenza di strategia rivendicativa e che è necessario intervenire con maggiore forza.

Per gli assistenti di volo trattative sulla buona strada

Le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro sono in fase avanzata e si prospettano buoni risultati.

ROMA - Le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro per gli assistenti di volo sono in fase avanzata. Le parti sono disposte a trovare un accordo soddisfacente.

Scandalose vicende di un ente pubblico

Le irregolarità amministrative e finanziarie dell'ente hanno scatenato un'inchiesta che ha rivelato gravi carenze.

Le irregolarità amministrative e finanziarie dell'ente hanno scatenato un'inchiesta che ha rivelato gravi carenze. Le autorità competenti stanno procedendo alle indagini.

I farmacisti trovano assistenza all'Inam?

La storia del nuovo centro dati dell'Enpaf e di una società in accomandita semplice - Operazione da mezzo miliardo - Ostacoli allo scioglimento degli enti mutualistici - Qualcuno addirittura potenzia le sue strutture centrali e periferiche

ROMA - I farmacisti hanno trovato assistenza all'Inam. La storia del nuovo centro dati dell'Enpaf e di una società in accomandita semplice è stata oggetto di un'inchiesta che ha rivelato irregolarità.

Le spese per il computer

Il costo delle apparecchiature informatiche è in costante crescita e rappresenta un onere crescente per le aziende.

Il costo delle apparecchiature informatiche è in costante crescita e rappresenta un onere crescente per le aziende. Le imprese stanno cercando di ottimizzare le loro risorse.

LACITTA' 21

- REFERENDUM: discutono del voto Miss Gatti della Loggia Fedele.
PLACIDO SULLA NAZIONALE CONTESTA ALCANTARA
ABORTO: U'HA NOSTRA INCHIESTA NEGLI OSPIRANO
UN ARTICOLO DI GIGLIA IL GESCO FOLEO E FLAVIGNI
DISCUSSIONE DEI MERCATI
CSI ITALIANO
IL PERSONAGGIO WALT DISNEY
DISSENSO: SOVIETICO: INTERVENGO VILIERE STEPHEN COHEN

Editori Riuniti

Giuliano Bellezza
Geografia
Nuova serie - pp. 400 - 420 illustrazioni in bianco e nero - L. 5.500 - Un manuale per le scuole medie superiori...

Avviate le trattative per il contratto del turismo

ROMA - Prima giornata di trattative per il rinnovo del contratto di lavoro del personale del settore turistico. Le parti sono disposte a trovare un accordo.

Mercoledì al Senato i giovani delle Leghe

ROMA - Mercoledì prossimo il Senato discuterà la legge sulla partecipazione dei giovani alle attività produttive. La legge mira a favorire l'occupazione giovanile.

Editori Riuniti

Giuliano Bellezza
Geografia
Nuova serie - pp. 400 - 420 illustrazioni in bianco e nero - L. 5.500 - Un manuale per le scuole medie superiori...

Editori Riuniti

Giuliano Bellezza
Geografia
Nuova serie - pp. 400 - 420 illustrazioni in bianco e nero - L. 5.500 - Un manuale per le scuole medie superiori...

C'è stato un errore di calcolo

Un errore di calcolo ha compromesso i risultati di una certa operazione. Le autorità competenti stanno verificando le cifre.

Editori Riuniti

Giuliano Bellezza
Geografia
Nuova serie - pp. 400 - 420 illustrazioni in bianco e nero - L. 5.500 - Un manuale per le scuole medie superiori...

Il consiglio dei ministri ha approvato la ristrutturazione finanziaria

Il via alle misure per le imprese

Società consortili, composte da organismi creditizi, acquisteranno nuove azioni di industrie impegnate in piani di risanamento. Agevolazioni fiscali per le operazioni di consolidamento di debiti - I comunisti per criteri di temporaneità e selettività

Un avvio necessario

ROMA - Le misure per la ristrutturazione finanziaria delle imprese, sulla cui necessità da tempo tutti concordavano e che sono state concordate dal Consiglio dei ministri, dovrebbero essere attuate in tempi brevi. Le decisioni di una serie di altre decisioni apprese, in queste ultime settimane, e concordate con la Banca d'Italia...

Table with 4 columns: Anni (1960-63, 1964-69, 1970-73, 1974-76) and 5 rows of financial data: Da istituzioni creditizie, Da mercato dei capitali, Fondi di dotazione, Estero e Altri, TOTALE.

Le misure che il Consiglio dei Ministri ha varato per il decentramento delle attività finanziarie delle imprese, in qualche modo, non hanno alterato la dimensione del finanziamento delle imprese...

ROMA - Il sistema bancario e chiamato da ieri ad una grande prova: partecipare di rettamente - attraverso la sottoscrizione di nuove azioni - alle operazioni di risanamento economico e finanziario di imprese industriali in difficoltà. Della possibilità - e necessità - di un intervento del genere si è a lungo discusso in questi mesi nel governo e tra i partiti della maggioranza...

Ursini se ne va dalla Liquigas lasciando un mare di debiti

ROMA - Le dimissioni di Raffaele Ursini da amministratore e vicepresidente della Liquigas, capogruppo della Liguinchiema, sono state confermate dalla società il 10 giugno. Ursini sembra aver deciso di lasciare la carica di amministratore delegato della società, dovendone così avviarsi al tramonto una storia di avventurismo finanziario che ha lasciato dietro di sé centinaia di miliardi di passività. Ursini è dimettersi, infatti, nel momento in cui nella società prevista per il salvataggio della Liguinchiema, in corso di costituzione, appare certo che si troverebbe in mano...

Si estendono le polemiche sulle scelte della Casmez

ROMA - L'attività della Casmez per il Mezzogiorno continua ad essere sotto il tiro di aperte polemiche, non solo in relazione alla gestione salariale - accettata di fatto dal consiglio di amministrazione - del voto contrario dei comunisti, ma anche e in particolare per quanto riguarda il suo concreto funzionamento. Anche i socialisti, ieri, attraverso una dichiarazione di Ciccitto, responsabile della sezione economica del Psi, hanno riconosciuto che la Casmez è incapace di svolgere in modo qualificato le attività di progetti di sviluppo e che continua invece ad operare nel vecchio modo, come dimostra, fra l'altro, il mancato trasferimento alle Regioni delle opere in corso, che doveva avvenire entro il 9 novembre del 1976.

I prezzi al consumo in maggio: più 1,1%

ROMA - I prezzi al dettaglio sono aumentati in maggio rispetto all'aprile dello scorso anno dello stesso mese dello scorso anno di un punto e mezzo (1,1 per cento). L'indice è stato di 123,9 per cento. La causa, secondo gli dati ISTAT, è stata l'aumento dei prezzi di alcuni prodotti di base, in particolare di quelli di consumo corrente, che hanno contribuito a far salire il prezzo medio di tutti i prodotti. L'ISTAT ha anche registrato un lieve incremento di aprile e maggio rispetto al 1977.

SIP: utile di 41,5 miliardi

TORINO - Il bilancio al 31 dicembre 1977 della SIP (Società italiana per il Piano) è chiuso con un utile netto di 41,5 miliardi che ha consentito la distribuzione di un dividendo di 14,5 miliardi. Il bilancio è stato approvato dal consiglio di amministrazione della SIP il 15 giugno scorso. L'utile netto è stato di 41,5 miliardi, contro un utile netto di 38,4 miliardi del 1976. Il dividendo è stato di 14,5 miliardi, contro un dividendo di 13,2 miliardi del 1976. Il bilancio è stato approvato dal consiglio di amministrazione della SIP il 15 giugno scorso.

Forti deficit di 2 patronati

ROMA - Molti organismi di patronato sono in forte difficoltà finanziaria. In particolare, il patronato delle industrie chimiche (IIPCAS) e quello delle industrie petrolifere (IIPAS) hanno registrato pesanti deficit. Il deficit dell'IIPCAS è di circa 200 miliardi, mentre quello dell'IIPAS è di circa 150 miliardi. Le cause di questi deficit sono attribuite a una gestione poco oculata e a una mancanza di trasparenza nei bilanci.

Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. - Sede in Ivrea, Via Jervis, 77. Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato. Iscritta al Tribunale di Ivrea - Registro Società n. 138.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A L. 100 MILIARDI OFFERTA DI OPZIONE AGLI AZIONISTI. Si comunica agli Azionisti che, in esecuzione della deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria del 5 giugno 1978, viene dato corso all'aumento del capitale sociale da L. 100 miliardi a L. 100 miliardi di pagamento, mediante emissione di n. 40 milioni di azioni ordinarie di valore nominale L. 1.000 (mille) ciascuna, godimento 1° gennaio 1978, da offrire in opzione a pagamento, alla pari, agli Azionisti portatori di azioni ordinarie che privilegiate in ragione di n. 2 azioni nuove ordinarie ogni 3 azioni (ordinarie r/o privilegiate) possedute, da liberarsi interamente all'atto della sottoscrizione.

ALTERNATIVE. Banca Commerciale Italiana - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Roma - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco di Napoli - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banco di Sicilia - Credito Italiano - Banco di Santo Spirito - Monte dei Paschi di Siena - Banca Toscana - Cassa di Risparmio di Torino - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Cassa di Risparmio di Venezia - Cassa di Risparmio di Bologna - Cassa di Risparmio di Livorno - Cassa di Risparmio di Padova e Treviso - Banca Popolare di Sondrio - Banca Popolare di Crema - Banco di Sicilia - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - "La Centrale" - Finanziaria Generale - Banco Ambrosiano - Banca Cattolica del Veneto - Credito Varesino - Credito Romagnolo - Istituto Bancario Italiano - Credito Commerciale - Banca Popolare Lombarda - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banco di Roma - The Chase Manhattan Bank - Citibank - Banca Commerciale del Canada - American Express Bank - The First National Bank of Chicago - The Bank of Tokyo - Banco di Napoli - Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche associate - Banca Italiana - Banco di Legnano - Banca Agricola Milanese - Banca Subalpina - Banca del Monte di Credito di Pavia - Banca di Legnano - Banca S. Paolo-Brescia - Credito Bergamasco - Banca G. Stenhalini & C. - Banca Brignone - Banca Credito Agrario Bresciano - Banca Manuardi & C. - Banca Rosenberg Colori & Co. - Banca Cesare Ponti.

Inizia il 6 luglio la II Rassegna

Stili di jazz a confronto a Pisa e Firenze

Dalla nostra redazione

FIRENZE - La grande stagione del jazz è ormai alle porte ed uno dei primi e più significativi appuntamenti è rappresentato dal Festival internazionale di Pisa e Firenze...

Chicago (Abrams, Braxton, Mitchell, Smith, Lewis, Ewart) affiancati da altri compositori come Steve Lacy, Jeanne Lee, Gunter Hampel, Karl e Ing Berger...



avvicinare a questa forma espressiva un pubblico di massa. Il cartellone prevede infatti concerti dal 6 al 9 luglio al Teatro Tenda di Bellaria...

ciascuno, che verranno condotti rispettivamente da Steve Lacy e Alvin Curran a Pisa e da Gunter Hampel e Jeanne Lee a Firenze...

Ventimila londinesi entusiasti per il cantante americano Incontri ravvicinati con Dylan

Il recital è durato due ore - Uno dei più saldi miti della nostra epoca - Il pubblico rivive intensamente messaggi che gli sono cari - Fanno bella figura le canzoni contenute nel nuovo album

Dal nostro inviato

LONDRA - Lunghissime file sotto la pioggia, in mezzo al traffico. Davanti la minicamera. Un tanto coristi...



Bob Dylan, a Tokio, durante una recente tournée in Giappone

Un eccezionale concerto? Meglio sarebbe dire un'esperienza. Come si può restituire, giornalmente, una già leggendaria apparizione di Bob Dylan oggi a Londra?

Ma quella voce che viene da più reconditi meandri ti si porta via. Perché sei tu, ragazzo senza avvenire, la pietra che rotola.

Ma quella voce che viene da più reconditi meandri ti si porta via. Perché sei tu, ragazzo senza avvenire, la pietra che rotola.

Il recital è durato due ore - Uno dei più saldi miti della nostra epoca - Il pubblico rivive intensamente messaggi che gli sono cari - Fanno bella figura le canzoni contenute nel nuovo album

I really want to do: «Non v'è da completare con le... di coperti, di tratturi, di palustrati, di umbrati, di flaccidati, di sfibrati, di roccati, di incatenati, di analizzati, di ispezionati...»

Bob Dylan imbocca d'improvviso l'armonica e tutti si alzano in piedi. Una pretesa eccellente, più che un'emozione.

In TV «Da Norimberga al Vietnam» di Marcel Ophüls C'è anche un nazismo senza svastica

Se chi ha visto la prima puntata del film documentario, La giustizia e la storia: da Norimberga al Vietnam...

berga - un codice valido anche per altre situazioni politiche, per le azioni future di qualsiasi paese...

per liquidarvi a centinaia di migliaia non prigionieri di guerra o ebrei, ma cittadini tedeschi, comunisti e socialisti...

Gli sforzi - moderati - di interpretazione del fenomeno hitleriano vengono rubricati nella Repubblica federale tedesca con la formula: «Wie konnte es geschehen?»

PROGRAMMI TV

- 12.30 VECCHIO MIO - «VIAGGIANDO VERSO IL DELTA DEL PO»
13.30 TELEGIORNALE
14.05 SVEZIA (C) - Automobili GP Formula 1

- 22.35 JUGOSLAVIA (C) - Pugiato: Parlov-Conteh - Campionato mondiale pesi medio-massimi
23.30 TG2 STANOTTE
TV Svizzera
Ore 14.15: Automobili - Gran premio di Svezia; 18.35: Come Generevoli; 19: Scatola musicale; 19.50: 5245: 3345: 12: Anteprema né di venire

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
12.30: Raddoppiamento in mininatura. 17.55: Letta dell'ora; 18.25: Schubert e l'Italia; 19.35: Radiomano jazz; 20.10: Dottore buona sera; 20.50: Record della gente; 21.50: Record della gente; 22.50: Record della gente; 23.50: Record della gente

- Radio 3
GIORNALI RADIO: 8.45: 7.30: 8.45: 10.45: 12.45: 14.45: 16.45: 18.45: 20.45: 22.45: 24.45: 26.45: 28.45: 30.45: 32.45: 34.45: 36.45: 38.45: 40.45: 42.45: 44.45: 46.45: 48.45: 50.45: 52.45: 54.45: 56.45: 58.45: 60.45: 62.45: 64.45: 66.45: 68.45: 70.45: 72.45: 74.45: 76.45: 78.45: 80.45: 82.45: 84.45: 86.45: 88.45: 90.45: 92.45: 94.45: 96.45: 98.45: 100.45: 102.45: 104.45: 106.45: 108.45: 110.45: 112.45: 114.45: 116.45: 118.45: 120.45: 122.45: 124.45: 126.45: 128.45: 130.45: 132.45: 134.45: 136.45: 138.45: 140.45: 142.45: 144.45: 146.45: 148.45: 150.45: 152.45: 154.45: 156.45: 158.45: 160.45: 162.45: 164.45: 166.45: 168.45: 170.45: 172.45: 174.45: 176.45: 178.45: 180.45: 182.45: 184.45: 186.45: 188.45: 190.45: 192.45: 194.45: 196.45: 198.45: 200.45: 202.45: 204.45: 206.45: 208.45: 210.45: 212.45: 214.45: 216.45: 218.45: 220.45: 222.45: 224.45: 226.45: 228.45: 230.45: 232.45: 234.45: 236.45: 238.45: 240.45: 242.45: 244.45: 246.45: 248.45: 250.45: 252.45: 254.45: 256.45: 258.45: 260.45: 262.45: 264.45: 266.45: 268.45: 270.45: 272.45: 274.45: 276.45: 278.45: 280.45: 282.45: 284.45: 286.45: 288.45: 290.45: 292.45: 294.45: 296.45: 298.45: 300.45: 302.45: 304.45: 306.45: 308.45: 310.45: 312.45: 314.45: 316.45: 318.45: 320.45: 322.45: 324.45: 326.45: 328.45: 330.45: 332.45: 334.45: 336.45: 338.45: 340.45: 342.45: 344.45: 346.45: 348.45: 350.45: 352.45: 354.45: 356.45: 358.45: 360.45: 362.45: 364.45: 366.45: 368.45: 370.45: 372.45: 374.45: 376.45: 378.45: 380.45: 382.45: 384.45: 386.45: 388.45: 390.45: 392.45: 394.45: 396.45: 398.45: 400.45: 402.45: 404.45: 406.45: 408.45: 410.45: 412.45: 414.45: 416.45: 418.45: 420.45: 422.45: 424.45: 426.45: 428.45: 430.45: 432.45: 434.45: 436.45: 438.45: 440.45: 442.45: 444.45: 446.45: 448.45: 450.45: 452.45: 454.45: 456.45: 458.45: 460.45: 462.45: 464.45: 466.45: 468.45: 470.45: 472.45: 474.45: 476.45: 478.45: 480.45: 482.45: 484.45: 486.45: 488.45: 490.45: 492.45: 494.45: 496.45: 498.45: 500.45: 502.45: 504.45: 506.45: 508.45: 510.45: 512.45: 514.45: 516.45: 518.45: 520.45: 522.45: 524.45: 526.45: 528.45: 530.45: 532.45: 534.45: 536.45: 538.45: 540.45: 542.45: 544.45: 546.45: 548.45: 550.45: 552.45: 554.45: 556.45: 558.45: 560.45: 562.45: 564.45: 566.45: 568.45: 570.45: 572.45: 574.45: 576.45: 578.45: 580.45: 582.45: 584.45: 586.45: 588.45: 590.45: 592.45: 594.45: 596.45: 598.45: 600.45: 602.45: 604.45: 606.45: 608.45: 610.45: 612.45: 614.45: 616.45: 618.45: 620.45: 622.45: 624.45: 626.45: 628.45: 630.45: 632.45: 634.45: 636.45: 638.45: 640.45: 642.45: 644.45: 646.45: 648.45: 650.45: 652.45: 654.45: 656.45: 658.45: 660.45: 662.45: 664.45: 666.45: 668.45: 670.45: 672.45: 674.45: 676.45: 678.45: 680.45: 682.45: 684.45: 686.45: 688.45: 690.45: 692.45: 694.45: 696.45: 698.45: 700.45: 702.45: 704.45: 706.45: 708.45: 710.45: 712.45: 714.45: 716.45: 718.45: 720.45: 722.45: 724.45: 726.45: 728.45: 730.45: 732.45: 734.45: 736.45: 738.45: 740.45: 742.45: 744.45: 746.45: 748.45: 750.45: 752.45: 754.45: 756.45: 758.45: 760.45: 762.45: 764.45: 766.45: 768.45: 770.45: 772.45: 774.45: 776.45: 778.45: 780.45: 782.45: 784.45: 786.45: 788.45: 790.45: 792.45: 794.45: 796.45: 798.45: 800.45: 802.45: 804.45: 806.45: 808.45: 810.45: 812.45: 814.45: 816.45: 818.45: 820.45: 822.45: 824.45: 826.45: 828.45: 830.45: 832.45: 834.45: 836.45: 838.45: 840.45: 842.45: 844.45: 846.45: 848.45: 850.45: 852.45: 854.45: 856.45: 858.45: 860.45: 862.45: 864.45: 866.45: 868.45: 870.45: 872.45: 874.45: 876.45: 878.45: 880.45: 882.45: 884.45: 886.45: 888.45: 890.45: 892.45: 894.45: 896.45: 898.45: 900.45: 902.45: 904.45: 906.45: 908.45: 910.45: 912.45: 914.45: 916.45: 918.45: 920.45: 922.45: 924.45: 926.45: 928.45: 930.45: 932.45: 934.45: 936.45: 938.45: 940.45: 942.45: 944.45: 946.45: 948.45: 950.45: 952.45: 954.45: 956.45: 958.45: 960.45: 962.45: 964.45: 966.45: 968.45: 970.45: 972.45: 974.45: 976.45: 978.45: 980.45: 982.45: 984.45: 986.45: 988.45: 990.45: 992.45: 994.45: 996.45: 998.45: 1000.45

OGGI VEDREMO

Schubert per il papa (Rete 1, ore 18)
Tradizionale appuntamento dal Vaticano per il concerto offerto dalla RAI al Papa Verrà eseguita a Messa in Mi bemolle maggiore per soli coro ed orchestra di Schubert...



Carlo M. Giulini durante le prove del concerto (Rete 1, ore 18)

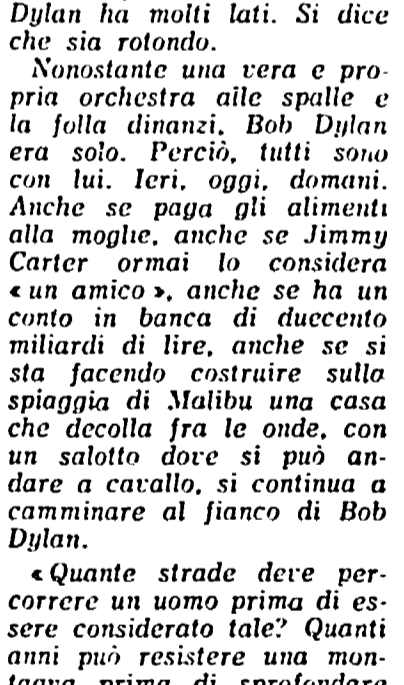
Dopo il grave incidente d'auto Stazionarie le condizioni di Vilar e della Borboni

BERGAMO - Sono stazionarie le condizioni di Bruno Vilar, il pilota aereo, ucraino di Paola Borboni, rimasto gravemente ferito in un incidente d'auto, avvenuto alle prime luci dell'alba di ieri sull'autostrada Milano Bergamo...

investita in pieno da una «Mercedes» che sopraggiungeva a forte velocità. I tre occupanti la vettura sono stati estratti immediatamente dall'abitacolo da alcuni automobilisti di passaggio...

«Dopo il grave incidente d'auto», dice il medico che ha curato Vilar, «le condizioni del pilota sono stazionarie, ma non c'è da esultare».

Pier Angelo Bertoli canta Sassuolo al Teatro Tenda Le storie di paese nelle sue ballate



Pier Angelo Bertoli

ROMA - Molta rabbia, il tono sferzante della denuncia, la forza dei sentimenti, lo amore per una natura incontaminata e, soprattutto, Sassuolo, con i suoi personaggi, il suo dialetto, la sua immagine di città fantasmatica...

«Questo è Pier Angelo Bertoli, una voce vera, un emodo proletario di cantare» (come è stato definito) forse, con minor retorica, un uomo che vuole soltanto raccontare e suonare, sfiorando sul rischio del «datato», la sua vita le sue miserie e, perché no?, i suoi amori. Parole semplici, inquietudini semplici, proposte semplicemente (oltre a sera al Teatro Tenda in questi due ore di concerto «per amici»). Il cordiale successo non è mancato, e il buon Bertoli, duro viso da contadino rotto dal sole e voce potente, è apparso addirittura confuso dagli applausi.

«Stanno sconcerti: le canzoni e le ballate non sono tutte belle; molte, anzi, risultano abbastanza stucchevoli per il arrangiamento o vecchio stile, da compromesso di provincia, che Bertoli e i tre musicisti che l'accompagnano hanno elaborato (la chitarra con l'eco, gli assoli a mo' di cantore blues, il basso elettrico dagli attacchi corpi)».

Programmi radio tv

DOMENICA

Rete 1

11 DALLA CHIESA DI CESANO MADERNO (Milano): Messa
11.55 INCONTRI DELLA DOMENICA
12.15 AGRICOLTURA DOMANI (C)

Radio 1

GIORNALI RADIO: 8, 10, 13, 17, 20.45; 23; 6: Rassegna musicale; 6.30: Fantasia; 8.30: La nostra terra; 9.30: Messa; 10.10: GRI sport

TV Svizzera

Ore 14.30: Telegiornale; 14.35: Telegiornale; 15: Tele-Revista; 15.15: Un'ora per voi; 16.15: «Trooping the colour»; 17.30: La treccia di guerra; 18.10: Argentina - Campionati mondiali di calcio; 19.30: Telegiornale; 20.10: Il mondo in cui viviamo; 21.05: Segni; 21.30: Telegiornale; 21.45: Argentina - Campionati mondiali di calcio; 23.30: Telegiornale; 23.40: La domenica sportiva - Campionati mondiali di calcio - Ciclismo - Giro della Svizzera.

TV Capodistria

Ore 18.40: Telesport - Calcio; 20.30: L'angelo dei ragazzi; 21: Canale 27; 21.15: Puntino d'incanto; 21.40: Telesport; 23.30: Il forestiero. Film con Gregory Peck, Jane Griffiths, Roland Squire. Regia di Ronald Neame.

TV Francia

Ore 11.35: Concerto sinfonico; 12: Buona domenica; 12.05: Blue jeans '78; 13: L'Inferno; 13.25: Grande album; 14.25: Cartoni animati; 14.30: Sorella Jaime; 15.25: L'occhio; 16.15: Muppet show; 16.45: La scuola dei tifosi; 17.25: Signor Cinema; 18.10: Stade 2; 18.40: Campionati mondiali di calcio; 19.30: Notizie sportive; 20.30: Telegiornale; 21: Musti: due anni e mezzo; 22.05: Un uomo, un giorno; 23.20: Telegiornale.

TV Montecarlo

Ore 18.50: Disegni animati; 18: Gli aragostini; 19.25: Paroliamo; 19.50: Notiziario; 20: Gli uomini della prateria; 21: Le fanciulle delle folie. Film. Regia di Robert Z. Leonard con Hedy Lamarr, Lana Turner, Judy Garland; 22.35: Notiziario; 22.45: Montecarlo sera.

18

LUNEDI

Rete 1

12.30 ARGOMENTI - (C) - Cineteca - Il linguaggio del corpo
13 TUTTILIBRI - Settimanale di informazione libraria
13.30 TELEGIORNALE
14 SPECIALE PARLAMENTO - (C)
14.25 CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '78 - (C) - Cronaca registrata

Radio 1

GIORNALI RADIO: 8, 10, 13, 17, 20.45; 23; 6: Rassegna musicale; 6.30: Fantasia; 8.30: La nostra terra; 9.30: Messa; 10.10: GRI sport

TV Svizzera

Ore 14.30: Telegiornale; 14.35: Telegiornale; 15: Tele-Revista; 15.15: Un'ora per voi; 16.15: «Trooping the colour»; 17.30: La treccia di guerra; 18.10: Argentina - Campionati mondiali di calcio; 19.30: Telegiornale; 20.10: Il mondo in cui viviamo; 21.05: Segni; 21.30: Telegiornale; 21.45: Argentina - Campionati mondiali di calcio; 23.30: Telegiornale; 23.40: La domenica sportiva - Campionati mondiali di calcio - Ciclismo - Giro della Svizzera.

TV Capodistria

Ore 18.40: Telesport - Calcio; 20.30: L'angelo dei ragazzi; 21: Canale 27; 21.15: Puntino d'incanto; 21.40: Telesport; 23.30: Il forestiero. Film con Gregory Peck, Jane Griffiths, Roland Squire. Regia di Ronald Neame.

TV Francia

Ore 11.35: Concerto sinfonico; 12: Buona domenica; 12.05: Blue jeans '78; 13: L'Inferno; 13.25: Grande album; 14.25: Cartoni animati; 14.30: Sorella Jaime; 15.25: L'occhio; 16.15: Muppet show; 16.45: La scuola dei tifosi; 17.25: Signor Cinema; 18.10: Stade 2; 18.40: Campionati mondiali di calcio; 19.30: Notizie sportive; 20.30: Telegiornale; 21: Musti: due anni e mezzo; 22.05: Un uomo, un giorno; 23.20: Telegiornale.

TV Montecarlo

Ore 18.50: Disegni animati; 18: Gli aragostini; 19.25: Paroliamo; 19.50: Notiziario; 20: Gli uomini della prateria; 21: Le fanciulle delle folie. Film. Regia di Robert Z. Leonard con Hedy Lamarr, Lana Turner, Judy Garland; 22.35: Notiziario; 22.45: Montecarlo sera.

19

MARTEDI

Rete 1

12.30 ARGOMENTI - Progetto per una regione - (C)
13 TG1 CRONACHE - (C)
13.30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)
17.45 ARGOMENTI - Progetto per una regione - (C)
18.15 ADAMO S. LAVA - Cartone animato - (C)
18.20 CONCERTINO A CASTROCARO - (C) - Programma musicale

Radio 1

GIORNALI RADIO: 8, 10, 13, 17, 20.45; 23; 6: Rassegna musicale; 6.30: Fantasia; 8.30: La nostra terra; 9.30: Messa; 10.10: GRI sport

TV Svizzera

Ore 14.30: Telegiornale; 14.35: Telegiornale; 15: Tele-Revista; 15.15: Un'ora per voi; 16.15: «Trooping the colour»; 17.30: La treccia di guerra; 18.10: Argentina - Campionati mondiali di calcio; 19.30: Telegiornale; 20.10: Il mondo in cui viviamo; 21.05: Segni; 21.30: Telegiornale; 21.45: Argentina - Campionati mondiali di calcio; 23.30: Telegiornale; 23.40: La domenica sportiva - Campionati mondiali di calcio - Ciclismo - Giro della Svizzera.

TV Capodistria

Ore 18.40: Telesport - Calcio; 20.30: L'angelo dei ragazzi; 21: Canale 27; 21.15: Puntino d'incanto; 21.40: Telesport; 23.30: Il forestiero. Film con Gregory Peck, Jane Griffiths, Roland Squire. Regia di Ronald Neame.

TV Francia

Ore 11.35: Concerto sinfonico; 12: Buona domenica; 12.05: Blue jeans '78; 13: L'Inferno; 13.25: Grande album; 14.25: Cartoni animati; 14.30: Sorella Jaime; 15.25: L'occhio; 16.15: Muppet show; 16.45: La scuola dei tifosi; 17.25: Signor Cinema; 18.10: Stade 2; 18.40: Campionati mondiali di calcio; 19.30: Notizie sportive; 20.30: Telegiornale; 21: Musti: due anni e mezzo; 22.05: Un uomo, un giorno; 23.20: Telegiornale.

TV Montecarlo

Ore 18.50: Disegni animati; 18: Gli aragostini; 19.25: Paroliamo; 19.50: Notiziario; 20: Gli uomini della prateria; 21: Le fanciulle delle folie. Film. Regia di Robert Z. Leonard con Hedy Lamarr, Lana Turner, Judy Garland; 22.35: Notiziario; 22.45: Montecarlo sera.

20

MERCOLEDI

21

GIOVEDI

22

VENERDI

23

Rete 1

12.30 ARGOMENTI - Progetto per una regione - (C)
13 NELLA MISURA IN CUI - Rubrica sulla lingua italiana d'oggi
13.30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)
14.10 ROMA: ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA - (C)
14.45 UNA LINGUA PER TUTTI - Corso di tedesco
17.45 ARGOMENTI - Progetto per una regione - (C)
18.15 ADAMO E MANUFATTI - Cartone animato - (C)
18.20 TURISMO PER TUTTI - (C)
18.45 CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '78: Italia-Olanda - (C)
18.50 CECILIA DALLE GRANDI ORECCHIE - (C)
18.55 LA PANTERA ROSA - (C)
19.25 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - Telefilm - (C)
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
20 TELEGIORNALE
20.40 LE NUOVE AVVENTURE DI VIDOCQ - «I due colonnelli» - (C)
21.45 CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '78: Polonia-Brasile - (C)
23 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)

Radio 1

GIORNALI RADIO: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23.20; 6 Stanotte stamane; 7.20 Lavoro flash; 7.30 GRI sport; 8.40 Ieri al Parlamento; 8.50 Istantanea musicale; 9 Radio anchor; 10 Contrasto; 10.35 Radio anchor; 12.05 Voi ed io '78; 14.05 Musicalmente; 15.05 Sidecar; 16.25 Una parola che vola, racconto di Paolo Mastino; 17.10 sopra il vulcano; 18 Musica nord; 18.25 Di crasso o di magro?; 19.35 Giochi per Torcchio; 19.40 Le chitarre di Santo and Johnny; 20.45 L'Inchieste e il marteello; 21.05 Radice; 22.10 Dottore buonasera; 22.30 Ne voglia no parlare; 23.10 Oggi al Parlamento; 23.15 Buona notte dalla dama di cuori.

TV Svizzera

Ore 14.30: Telegiornale; 14.35: Telegiornale; 15: Tele-Revista; 15.15: Un'ora per voi; 16.15: «Trooping the colour»; 17.30: La treccia di guerra; 18.10: Argentina - Campionati mondiali di calcio; 19.30: Telegiornale; 20.10: Il mondo in cui viviamo; 21.05: Segni; 21.30: Telegiornale; 21.45: Argentina - Campionati mondiali di calcio; 23.30: Telegiornale; 23.40: La domenica sportiva - Campionati mondiali di calcio - Ciclismo - Giro della Svizzera.

TV Capodistria

Ore 18.40: Telesport - Calcio; 20.30: L'angelo dei ragazzi; 21: Canale 27; 21.15: Puntino d'incanto; 21.40: Telesport; 23.30: Il forestiero. Film con Gregory Peck, Jane Griffiths, Roland Squire. Regia di Ronald Neame.

TV Francia

Ore 11.35: Concerto sinfonico; 12: Buona domenica; 12.05: Blue jeans '78; 13: L'Inferno; 13.25: Grande album; 14.25: Cartoni animati; 14.30: Sorella Jaime; 15.25: L'occhio; 16.15: Muppet show; 16.45: La scuola dei tifosi; 17.25: Signor Cinema; 18.10: Stade 2; 18.40: Campionati mondiali di calcio; 19.30: Notizie sportive; 20.30: Telegiornale; 21: Musti: due anni e mezzo; 22.05: Un uomo, un giorno; 23.20: Telegiornale.

TV Montecarlo

Ore 18.50: Disegni animati; 18: Gli aragostini; 19.25: Paroliamo; 19.50: Notiziario; 20: Gli uomini della prateria; 21: Le fanciulle delle folie. Film. Regia di Robert Z. Leonard con Hedy Lamarr, Lana Turner, Judy Garland; 22.35: Notiziario; 22.45: Montecarlo sera.

Rete 1

12.30 ARGOMENTI - Progetto per una regione - (C)
13 TG1 CRONACHE - (C)
13.30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)
17.45 ARGOMENTI - Progetto per una regione - (C)
18.15 ADAMO E L'INQUINAMENTO DA NITRATI E FOSFATI - (C)
18.20 L'ITINERARIO VISTA DAL CIELO - Il Veneto e Venezia
19 COMPLESSI ALLA RIBALTA: «QUINTA FACCEIA» E «CORALLO»
19.20 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - Telefilm - (C)
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
20.40 TV CIAK - (C) - Con Domenico Modugno, Gigliola Cinquetti, I Ricchi e Poveri, Mino Reitano
21 TRIBUNA SINDACALE - Incontro stampa con la UIL
22.30 DOUCE FRANCE INCONTRI - (C)
23.30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)

Radio 1

GIORNALI RADIO: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 18.30; 19.30; 21.30; 23.30; 6: Quotidiana radiotelevisiva; 6.30: Fantasia; 8.30: La nostra terra; 9.30: Messa; 10.10: GRI sport; 11.10: Concerto del mattino; 12.05: Voi ed io '78; 14.05 Musicalmente; 15.05 Sidecar; 16.25 Una parola che vola, racconto di Paolo Mastino; 17.10 sopra il vulcano; 18 Musica nord; 18.25 Di crasso o di magro?; 19.35 Giochi per Torcchio; 19.40 Le chitarre di Santo and Johnny; 20.45 L'Inchieste e il marteello; 21.05 Radice; 22.10 Dottore buonasera; 22.30 Ne voglia no parlare; 23.10 Oggi al Parlamento; 23.15 Buona notte dalla dama di cuori.

TV Svizzera

Ore 14.30: Telegiornale; 14.35: Telegiornale; 15: Tele-Revista; 15.15: Un'ora per voi; 16.15: «Trooping the colour»; 17.30: La treccia di guerra; 18.10: Argentina - Campionati mondiali di calcio; 19.30: Telegiornale; 20.10: Il mondo in cui viviamo; 21.05: Segni; 21.30: Telegiornale; 21.45: Argentina - Campionati mondiali di calcio; 23.30: Telegiornale; 23.40: La domenica sportiva - Campionati mondiali di calcio - Ciclismo - Giro della Svizzera.

TV Capodistria

Ore 18.40: Telesport - Calcio; 20.30: L'angelo dei ragazzi; 21: Canale 27; 21.15: Puntino d'incanto; 21.40: Telesport; 23.30: Il forestiero. Film con Gregory Peck, Jane Griffiths, Roland Squire. Regia di Ronald Neame.

TV Francia

Ore 11.35: Concerto sinfonico; 12: Buona domenica; 12.05: Blue jeans '78; 13: L'Inferno; 13.25: Grande album; 14.25: Cartoni animati; 14.30: Sorella Jaime; 15.25: L'occhio; 16.15: Muppet show; 16.45: La scuola dei tifosi; 17.25: Signor Cinema; 18.10: Stade 2; 18.40: Campionati mondiali di calcio; 19.30: Notizie sportive; 20.30: Telegiornale; 21: Musti: due anni e mezzo; 22.05: Un uomo, un giorno; 23.20: Telegiornale.

TV Montecarlo

Ore 18.50: Disegni animati; 18: Gli aragostini; 19.25: Paroliamo; 19.50: Notiziario; 20: Gli uomini della prateria; 21: Le fanciulle delle folie. Film. Regia di Robert Z. Leonard con Hedy Lamarr, Lana Turner, Judy Garland; 22.35: Notiziario; 22.45: Montecarlo sera.

Rete 1

12.30 TG1 CRONACHE - (C) - Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
13 OGGI LE COMICHE - (C) - e Piccoli sorrisi
13.30 DAL MINUTO AL MINUTO - (C)
14.10 UNA LINGUA PER TUTTI - Corso di tedesco
17.45 ARGOMENTI - (C) - Progetto per una regione
18.15 ADAMO E GLI ANIMALI - (C) - Cartone animato
18.20 I FRATELLI PLEM PLEM - «L'indirizzo è: Via Saly» - (C)
18.30 LE STORIE DI NINETTA - Con Ettore e Donatina De Carolis
19.05 SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
19.20 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - Telefilm - (C)
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
20 TELEGIORNALE
20.40 TAM TAM - (C) - Attualità del TG1
21.45 TUFFO FOTOFOTO - «La scommessa». Con Luisa Banti, Mario Biondi, Roberto Castellani e Walter Chiari - Regia di Daniele D'Anza
22.20 RAG SWING E... - La musica popolare americana - (C) «Il cartello»
23 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)

Radio 1

GIORNALI RADIO: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 18.30; 19.30; 21.30; 23.30; 6: Quotidiana radiotelevisiva; 6.30: Fantasia; 8.30: La nostra terra; 9.30: Messa; 10.10: GRI sport; 11.10: Concerto del mattino; 12.05: Voi ed io '78; 14.05 Musicalmente; 15.05 Sidecar; 16.25 Una parola che vola, racconto di Paolo Mastino; 17.10 sopra il vulcano; 18 Musica nord; 18.25 Di crasso o di magro?; 19.35 Giochi per Torcchio; 19.40 Le chitarre di Santo and Johnny; 20.45 L'Inchieste e il marteello; 21.05 Radice; 22.10 Dottore buonasera; 22.30 Ne voglia no parlare; 23.10 Oggi al Parlamento; 23.15 Buona notte dalla dama di cuori.

TV Svizzera

Ore 14.30: Telegiornale; 14.35: Telegiornale; 15: Tele-Revista; 15.15: Un'ora per voi; 16.15: «Trooping the colour»; 17.30: La treccia di guerra; 18.10: Argentina - Campionati mondiali di calcio; 19.30: Telegiornale; 20.10: Il mondo in cui viviamo; 21.05: Segni; 21.30: Telegiornale; 21.45: Argentina - Campionati mondiali di calcio; 23.30: Telegiornale; 23.40: La domenica sportiva - Campionati mondiali di calcio - Ciclismo - Giro della Svizzera.

TV Capodistria

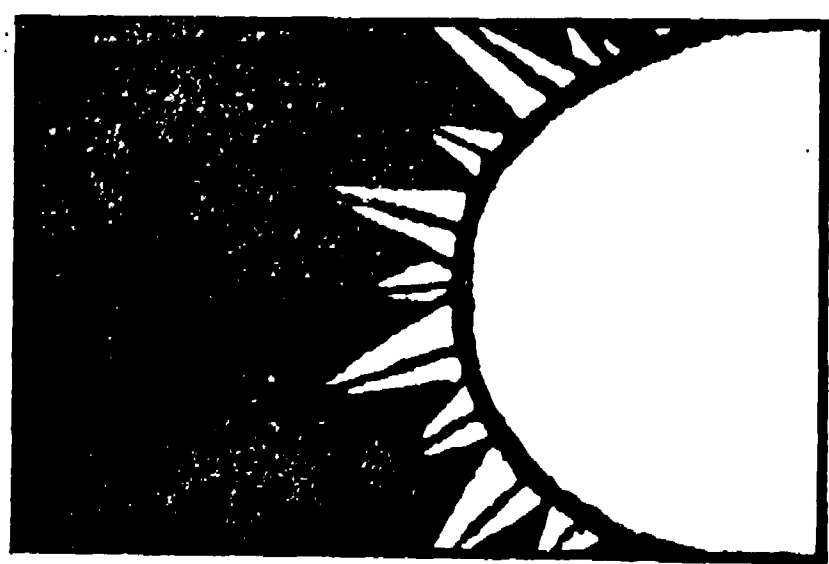
Ore 18.40: Telesport - Calcio; 20.30: L'angelo dei ragazzi; 21: Canale 27; 21.15: Puntino d'incanto; 21.40: Telesport; 23.30: Il forestiero. Film con Gregory Peck, Jane Griffiths, Roland Squire. Regia di Ronald Neame.

TV Francia

Ore 11.35: Concerto sinfonico; 12: Buona domenica; 12.05: Blue jeans '78; 13: L'Inferno; 13.25: Grande album; 14.25: Cartoni animati; 14.30: Sorella Jaime; 15.25: L'occhio; 16.15: Muppet show; 16.45: La scuola dei tifosi; 17.25: Signor Cinema; 18.10: Stade 2; 18.40: Campionati mondiali di calcio; 19.30: Notizie sportive; 20.30: Telegiornale; 21: Musti: due anni e mezzo; 22.05: Un uomo, un giorno; 23.20: Telegiornale.

TV Montecarlo

Ore 18.50: Disegni animati; 18: Gli aragostini; 19.25: Paroliamo; 19.50: Notiziario; 20: Gli uomini della prateria; 21: Le fanciulle delle folie. Film. Regia di Robert Z. Leonard con Hedy Lamarr, Lana Turner, Judy Garland; 22.35: Notiziario; 22.45: Montecarlo sera.



ESTATE in TOSCANA

La vocazione non basta a portare turisti

L'economia turistica della Toscana, dopo un lungo periodo di incertezze e di difficoltà, ha conseguito, nel 1977 con un milione di presenze in più, un importante successo. Con 29 milioni di presenze globali e un fatturato di centinaia di miliardi la nostra regione ha confermato la sua vocazione a vocazione turistica.

La ripresa ha interessato sia i centri storici, i centri termali e quelli balneari, con particolare riferimento alle zone del nord, mentre più piatta è stata la stagione turistica nel sud della Regione, nel settore dei campeggi, e più limitato l'incremento del turismo estero rispetto a quello di provenienza interna che ha avuto una particolare impennata positiva.

Il turismo si è presentato an-

che una volta come uno dei pilastri della economia Toscana e pone a tutte le forze sociali e politiche e alle pubbliche amministrazioni la necessità di una maggiore attenzione. La sua crescita costante e il suo dinamismo esige una politica più attenta e un suo costante inserimento all'interno delle scelte di pianificazione territoriale, di programmazione economica e di organizzazione e ammodernamento della rete dei servizi sociali: cosa che può essere resa possibile anche grazie alle ulteriori misure di decentramento che sono scaturite dal DM n. 616 del 1976, fra l'altro, ha aperto le condizioni per superare la logica settoriale e clientelare e passare ad una nuova politica che punti all'uso corretto e alla valorizzazione intelligente e razionale, dal

punto di vista culturale, sociale ed economico, delle importanti risorse ambientali, naturali e storico-artistiche di cui è ricco il nostro Paese e ancor più la nostra Regione.

E' indubbio che per questa strada, in Toscana — pur tra ritardi e incomprensioni che non debbono essere sottovalutate — si è cominciato a disegnare una significativa inversione di tendenza soprattutto in direzione della tutela dell'ambiente, dei parchi naturali, della protezione dei boschi dal pericolo degli incendi, del risanamento dei corpi idrici e il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie dei centri abitati.

Non sempre si è però passati da questi essenziali e fondamentali atti di protezione alla messa a punto, come per comune zona per zona, comprensorio per comprensorio, di una politica di sviluppo che tenda chiaramente alla progressiva sostituzione di certe tendenze negative (freschezza abnorme di seconde case ecc.) con altre, che puntino alla realizzazione di un sistema turistico di nuova concezione, ricco di ricettività e di servizi di uso collettivo, accessibili, qualificati, il modo di fare vacanza, soddisfatti le nuove esigenze della domanda turistica e si muova nella prospettiva di assicurare a tutti i cittadini — e soprattutto ai lavoratori e alle masse che ne sono escluse — l'accesso alle vacanze: momento necessario per dare all'uomo moderno la possibilità di rigenerare le proprie energie psico-fisiche, ampliare le relazioni sociali e arricchire il proprio patrimonio culturale.

La crisi che scuote il Paese, l'esigenza della austerità, di tagliare gli sprechi, di recuperare nuovi valori alla vita umana pone con urgenza l'opportunità di procedere su questi nuovi terreni anche per rendere concreti e reali quei diritti al riposo, al tempo libero, alle ferie e alle vacanze che sono proclamati dall'Art. 36 della Costituzione Repubblicana.

L'Italia — primo Paese della CEE in fatto di fruizione di vacanze — deve perciò superare le sue crisi di stitiche e le incongruenze che discendono da una legislazione statale che appare ormai in stridente contrasto con quelle che sono le esigenze proprie di una moderna struttura e organizzazione turistica.

Le Regioni, e fra queste la Toscana, stanno oggi lavora-



Riva del Sole paradiso degli scandinavi

Il villaggio durante l'estate registra il tutto esaurito - Una struttura che aiuta il turismo dell'intera zona

RIVA DEL SOLE — Otto diecimila turisti scandinavi (svedesi, finlandesi, norvegesi e danesi) presenti, due miliardi di volume d'affari, di cui un centinaio milioni per la rete turistica di 170 occupati: sono questi alcuni dati significativi, che mettono in luce la vitalità economica del villaggio Riva del Sole, dall'omonima zona dove sorge, di proprietà della Società Reso, l'organizzazione costituita dai sindacati svedesi per le ferie dei suoi lavoratori e pensionati.

La struttura turistica Riva del Sole, meglio conosciuta come Villaggio degli Svedesi, è una di quelle mete preferite dai turisti scandinavi, in quanto a Casa di riposo si registra il tutto esaurito nei 320 posti letto dell'Hotel Riva del Sole e nei 183 villini o miniappartamenti (con capacità ricettiva di 800 posti) che si snodano negli oltre 200.000 mq. che compongono l'intero complesso.

Una delle maggiori caratteristiche di questa struttura sta nell'indubbia suggestiva cornice paesaggistica della sua ubicazione. Riva del Sole si trova a 2 km. da Castigione della Pescaia, in un polo di verde accuratamente salvaguardato e difeso. Nel 58

impulso al flusso turistico prendendo in esame la possibilità di utilizzare gli impianti per l'intero anno. Come ci ha dichiarato Klaus Rindqvist, direttore del complesso, l'esplicito di tenere aperto il villaggio in inverno si è arenata per le difficoltà che si registrano nella mancanza di garanzze del servizio aereo. Oltre ad un suo specifico compito, la presenza di questa struttura turistica sociale assume un significato per lo sviluppo del flusso turistico internazionale a Castigione della Pescaia, dove gli scandinavi sono al primo posto, con il 70% di tutte le presenze estive.

I 13 anni di vita di questo villaggio hanno segnato una svolta nella vita economica sociale, civile e culturale di Castigione. E' facile, infatti, trovare in piena estate nei balli, per le strade, sulle spiagge, nei negozi e sugli stress autobus, cittadini scandinavi malchiarati e confondersi con i castiglionesi e cittadini italiani in villeggiatura. Un impulso all'attività economica e un sostegno agli operatori turistici e commerciali è un altro elemento che con traditi giunge la presenza di questa struttura nel tessuto socio-civile della Marina, che offre, oltre all'ospitalità dei suoi abitanti, aspetti di vita culturale, tutti da conoscere e scoprire.

Paolo Ziviani

Ancora troppi in Maremma i mesi «morti»

Eccessiva concentrazione delle vacanze nel «cuore» dell'estate. Le positive esperienze delle «settimane bianche o verdi» innumerevoli gli itinerari turistici da scegliere - Il patrimonio archeologico



GROSSETO — Aumentati di circa 10000 unità gli arrivi turistici nella provincia di Grosseto nel 1977. Siamo passati da 1.200.000 del 1976 a 1.300.000 del 1977. In base a queste considerazioni che tengono conto del settore turistico della provincia di Grosseto, c'è da sottolineare che la stagione si basa prevalentemente su soggiorni estivi nelle zone rivierasche: un flusso pari al 90% dell'intero movimento turistico concentrato nei mesi di luglio e agosto.

Di quanto considerato scaturisce quindi, con forza, la necessità che in questo comparto quanto mai fondamen-

te alla tenuta economico occupazionale della Maremma si giunga ad appurare nuovi orientamenti capaci di rinnovare e qualificare le strutture alberghiere, stimolare l'imprenditoria medio piccola e tipolare, coinvolgere i tra enti locali, associazioni e sindacati: per dare la possibilità ai lavoratori e cittadini meno abbienti di godere di «settimane bianche o verdi» che, là dove sono state sperimentate, hanno dimostrato tutta la loro validità economico-culturale. I motivi e le attrattive per un piacevole soggiorno in Maremma non mancano. Qualsiasi itinerario può es-

sere scelto: isole, spiagge con scogliere o vasti arenili, media e alta collina, il versante di Castigione si è sciolto il campionato nazionale di vela, 6 classe JOR: una gara analoga dal 21 aprile al 20 maggio si è tenuta a Punta Ala, richiamando stabilmente alcune centinaia di persone che hanno alloggiato a pensione completa nei vari alberghi e pensioni. Con i venti e il calendario delle iniziative ricreative in programma fino a settembre per gli operatori turistici e commerciali, dei sindacati e delle organizzazioni del tempo libero.

C'è un aspetto nel modo di lavorare di questi operatori che deve essere sottolineato: creare momenti di stimolo del turismo nella bassa stagione nei mesi «morti». Un impegno che proprio quest'anno, come ci dicono Graziano Moscatelli e Ado Guidi,

Se pensate che la Toscana possa offrirvi solo grandi capolavori d'arte, non avete il quadro della situazione.

Le piazzette dei borghi toscani, così silenziose da sembrare incanteate. I libri non ne parlano, per che non lo fate voi?

Gli orti, i giardini, i tanti orti, i giardini. Ma le loro opere girano il mondo.

Le piccole chiese solitarie. Anche se non hanno il numero di grandi opere, hanno tante loro storie da raccontare.

I rosoloni, fiori preziosi profumati nel tempo.

Gia, quando si parla della Toscana, tutti hanno immenso, mentre qualcosa da dire.

Sulla sua storia, la sua arte, quella con la A maiuscola, che quasi tutti a ogni piè sospinto, per un fatto o un altro, è la patria di grandi geni.

Un fatto che non è un capolavoro, almeno quello più famoso.

Ma è un errore pensare che la Toscana sia tutta qui.

Per rendersene conto basta dare un'occhiata, per ritrovare i suoi aspetti più caratteristici e i borghi medievaleschi, le chiese gotiche, la natura con le sue bellezze.

Anche questi si sono capivoli.

Basterebbe vederli una volta per non sentirli più.

Le opere sono preziose, la costa, la Puglia, mediterraneo, le ceramiche, i tessuti solo dal mare del mare.

REGIONE TOSCANA

Estate di musica sport e folklore a Castigione

CASTIGIONE DELLA PESCAIA — Nella politica di promozione turistica, di rafforzamento delle strutture e della creazione di occasioni per rendere la vacanza partecipata, un ruolo particolare viene svolto a Castigione della Pescaia, dalla Azienda autonoma di soggiorno e turismo. Questo ente pubblico porta avanti, in una iniziativa di collaborazione con un parco accordi e con la collaborazione dell'ente locale e degli operatori turistici e commerciali. Una linea di politica culturale, manifestata e concretizzata soprattutto in questo ultimo biennio che ha portato, pur tra le difficoltà dovute al momento di crisi ad affrontare e risolvere unitariamente i molteplici problemi che stanno dietro ad una attività turistica, con un volume d'affari agraganti sui 40 miliardi.

Castigione della Pescaia si colloca al primo posto regionale per reddito procapite. Testimonianza di quanto sopra detto la ritroviamo nella missione promozionale compiuta in Scandinavia dall'ASSIST per conto della Regione, nel febbraio scorso.

dove, per volontà esplicita del consiglio dell'associazione, sono aggiunti alla delegazione a spese proprie i dirigenti degli operatori turistici di Castigione. Una delegazione di propaganda dell'offerta turistica della Toscana, del mare Tirreno e di Castigione della Pescaia. Un altro momento significativo di questa collaborazione è politica unitaria per affrontare i problemi turistici si è avuta nella conferenza comunale tenutasi recentemente per iniziativa del Comune, dell'Azienda di soggiorno, della Associazione degli operatori turistici e commerciali, dei sindacati e delle organizzazioni del tempo libero.

C'è un aspetto nel modo di lavorare di questi operatori che deve essere sottolineato: creare momenti di stimolo del turismo nella bassa stagione nei mesi «morti». Un impegno che proprio quest'anno, come ci dicono Graziano Moscatelli e Ado Guidi,

rispettivamente presidente e vicepresidente dell'ASSIST, si è concretizzato grazie all'organizzazione di alcune attività sportive ricreative.

Dal 12 al 20 aprile, nel mare di Castigione si è svolto il campionato nazionale di vela, 6 classe JOR: una gara analoga dal 21 aprile al 20 maggio si è tenuta a Punta Ala, richiamando stabilmente alcune centinaia di persone che hanno alloggiato a pensione completa nei vari alberghi e pensioni. Con i venti e il calendario delle iniziative ricreative in programma fino a settembre per gli operatori turistici e commerciali, dei sindacati e delle organizzazioni del tempo libero.

C'è un aspetto nel modo di lavorare di questi operatori che deve essere sottolineato: creare momenti di stimolo del turismo nella bassa stagione nei mesi «morti». Un impegno che proprio quest'anno, come ci dicono Graziano Moscatelli e Ado Guidi,

Lo zoo di Pistoia un minicosmo di 1200 animali

PISTOIA — Lo zoo di Pistoia è una vera e propria casa per tutti gli animali. Un luogo di interesse culturale e di interesse scientifico. Un luogo di incontro e di scambio. Un luogo di educazione e di divertimento. Un luogo di ricerca e di studio. Un luogo di amore e di rispetto.

Ad illustrare questo splendido risultato che ha fatto dello zoo di Pistoia uno dei più importanti del nostro paese, è lo stesso direttore Carlo Vichi. Dei 1200 animali che popolano lo zoo, 400 sono a tutti gli effetti «cittadini» di Pistoia. Un pubblico che è rappresentato in maggior parte da gruppi scolastici che vengono dalle regioni più vicine: Calabria, Puglia, Campania, ecc. Momenti di punta si hanno la domenica.

Il discorso passa sul piano economico e da qui, le riflessioni sull'opportunità di una azione più sensibile da parte delle Regioni nei confronti di questa iniziativa.

Lo Zoo di Pistoia non ha nessuna sovvenzione statale. Il livello di autofinanziamento è garantito da biglietti d'ingresso e dai sacrifici del titolare e dei suoi familiari. Si pone con un biglietto, una che è uno e altri animali, poi si avvalorano gli orsi, felini e tutti gli ospiti attuali (circa 1200 animali). Il tutto è ambientato in una cornice di 360 varietà di piante munite di cartellino che contribuiscono anch'esse al discorso educativo. In tutto lo zoo sono presenti in tutto 1000. Sono state avviate anche collaborazioni con altri zoo attraverso lo scambio di animali e presenze per la riproduzione (struzzi americani e africani).

L'ambiente è proprio anche per quanto riguarda l'adattamento degli animali che hanno mostrato di grande questa dimora proseguen-

do le loro specie. Le condizioni sono le migliori. Sono nate zebre, dromedari, orsi, giaguari, ecc. Impianti di riscaldamento e di condizionamento hanno consentito a tutti gli animali di godere di una assoluta tranquillità in qualsiasi stagione. Il personale è composto da 31 addetti, divisi in parte ai servizi diretti con gli animali ed altri ai servizi di guardiaccia, manutenzione e la cura di 2000 animali. Il tutto è gestito dal veterinario che è appassionato e partecipa con entusiasmo alla vita dello zoo. Il tutto è gestito dal veterinario che è appassionato e partecipa con entusiasmo alla vita dello zoo.

Il tutto è gestito dal veterinario che è appassionato e partecipa con entusiasmo alla vita dello zoo.

C'è Toscana, Toscana e Toscana.

ESTATE in TOSCANA



Chianciano un modello in linea con la riforma sanitaria

In via essenziale, si viene a Chianciano per un preciso motivo di salute: la cura. La validità della cura è attestata dalla realtà di una casistica di centinaia di migliaia di malati che hanno scelto il tutto esaurito con evidente beneficio, che tuttora si rinnovano per mantenere i benefici acquisiti e che intendono continuare per non rinunciare ad un «bene» al quale hanno diritto per dettato costituzionale.

La cura termale è una prestazione sanitaria di chiaro significato che deve essere collocata fra quelle attribuite al Servizio Sanitario Nazionale, Istituto per la tutela della salute, fondamentale diritto per le persone e interesse della collettività.

Chianciano Terme realizza un modello di organizzazione sanitaria già in linea con le finalità perseguite dalla Riforma Sanitaria. Il modello affianca all'offerta terapeutica un'offerta di prestazioni sanitarie intesa in senso completo.

L'offerta terapeutica comprende efficaci mezzi naturali di cura per le malattie del

fegato, delle vie biliari e del ricambio: Acqua Santa, Acqua di Fucoili e Acqua Sillene per la balneoterapia, carboni Gassosa e la fangatura della regione epatica.

Prestazione sanitaria in senso completo, quindi, è l'assistenza sanitaria (prevenzione, cura, riabilitazione); promozione e realizzazione di una serie attività ricreative estesa anche alla prevenzione, di primo piano che Chianciano ha assunto nel campo della epiteologia — e in particolare, nella prevenzione e nella riabilitazione — funzioni dei malati di fegato e delle vie biliari — non può essere considerata come fatto reale. Ciò dovrà essere materia di profonda meditazione per chi, nel prossimo futuro, dovrà guardare il Termalismo e garantirne il progresso.

Curarsi a Montecatini riposando

Una vacanza che oltre a divertire offre la possibilità di un riequilibrio psicofisico

L'estate è la stagione più amata delle vacanze. Per l'uomo moderno che vive nella nostra società industrializzata e nevrotica, la vacanza non è più un lusso, non è nemmeno una cosa superflua, è una necessità. Per arrecare beneficio deve però essere una vacanza salutare, una vacanza «rinvigorente» che unisca alla distrazione, al divertimento, alla più ampia libertà fisica, quel tanto di «benessere» di «protezione» e «cure» che possono realmente far parte di un'azione duratura di benessere.

Questo vale per tutti, ma a maggior ragione vale per gli anziani, non perché necessariamente per chi soffre di disturbi ipertensivi, o ha il sangue insudiciato dal colesterolo e dai grassi, vale per chi ha disturbi circolatori, per gli «over», per i depressi, i disomni.

Per tutti questi «pazienti» un consiglio si impone, oggi, e cioè mandarsi appiattiti alla vacanza per fare anche una cura che a lungo termine è benefica per le affezioni che hanno e ne previene le più gravi complicazioni che possono venire in futuro.

L'ambiente ideale per questa cura è quello termale e in particolare l'ambiente termale polivalente di Montecatini, dove l'azione delle acque si esercita in due direzioni fondamentali: riattivazio-



Un'autentica acqua minerale i cui benefici sono noti sin dal 1286. L'Acqua di Oliveto. In virtù dei suoi due grammi di sali minerali in ogni litro, l'Acqua di Oliveto dà all'organismo tutti i sali minerali necessari ad un corretto equilibrio fisiologico.

«Della fonte di Oliveto si parla già nello Statuto Pisano dell'anno 1297. Se ne fa menzione certa in quello del 1286 (libro IV, rubrica 29).

A Uliveto le terme e l'acqua minerale

Un nome antico ed evocatore: Uliveto, acqua in Toscana, conosciuta e bevuta per le sue qualità sin da tempi remoti.

Senza contare alcune notevoli precedenti, storicamente documentate e intatte sin dal 1286 che si trova nello Statuto Pisano una menzione certa dell'Acqua Minerale di Uliveto.

Il monte Pisano da cui tale acqua scende alla sorgente, è formazione antica di milioni di anni, per questo Uliveto è particolarmente adatta, dato anche le caratteristiche conformazioni geologiche che la circondano, ad aiutare l'organismo umano, apportandovi elementi preziosi come il sodio, il calcio e il potassio; il sodio interviene attivamente nel ricambio, il calcio contribuisce alla costituzione delle strutture di sostegno, il potassio è invece indispensabile ai tessuti muscolari.

Ad ogni età l'acqua di Uliveto trova la sua giusta utilizzazione. Nella prima infanzia, in regime di allattamento artificiale, siccome è l'acqua che per la qualità e la quantità di sali minerali in essa disciolti si avvicina di più alle caratteristiche del latte materno, favorisce la buona digestione e la perfetta funzionalità intestinale del neonato; nella seconda infanzia interviene molto efficacemente a modificare squilibri alimentari e digestivi; nell'età adulta, per il suo particolare contenuto di sali minerali, rappresenta un ottimo coadiuvante sia nella prevenzione che nella cura di tutti quei disturbi che derivano da una vita sedentaria.

La storia dell'Acqua Minerale di Uliveto è comunque più recente.

Si incomincia infatti ad imbottigliarla nel 1910 e subito è imposta nell'uso quotidiano in tutta la Toscana, dove ancora oggi il nome Uliveto è sinonimo di acqua minerale.

Ed a dir la verità la classifica di «minerale», l'acqua di Uliveto è tra le poche in Italia a meritarsela: secondo la classificazione di Marotta e Sica, riconosciuta anche dal ministero della Sanità, le acque possono essere divise in oligominerali se hanno un residuo fisso da 0 a 0,2 grammi di sali per litro; mediominerali se il residuo fisso va da 0,2 a 1 grammo; sono propriamente minerali le acque con almeno 1 grammo di sali naturali per litro. Se si pensa che Uliveto ne ha 2 di grammi, si deve riconoscere che l'identificazione di cui parlavamo prima, ha un fondamento di verità scientifica, tanto più che le altre «minerali» propriamente dette sono in Italia solo una quindicina, la maggior parte delle quali termali.

Anche Uliveto ha le sue terme, nel Comune di Vico Pisano (P.S.), con le sue due sorgenti profonde quaranta metri, l'acqua non cessa mai di sgorgare, neppure nei momenti di siccità. Un magnifico parco secolare in un luogo fresco e riposante fa delle terme, aperte senza interruzione da giugno a settembre, un luogo ideale per le cure idropiniche.

Gli impianti di imbottigliamento, di modernissima concezione e realizzazione sono quanto di più efficiente possa esistere sia da un punto di vista igienico che produttivo.

Arte e cultura: appuntamento a Firenze

Un ampio ed interessante programma di manifestazioni artistiche, culturali, mercantili, congressuali e in programma per i prossimi mesi a Firenze.

Nel campo delle arti visive, i due avvenimenti di maggiore rilievo culturale sono rappresentati dalla mostra di opere di Marc Chagall aperta fino a settembre, al Palazzo Pitti, e la mostra «Lorenzo Ghiberti: materia e ragionamento», prevista per il mese di ottobre, nel tempio di Santa Maria del Fiore, dicembre in Orsanmichele.

La prima mostra, quella dedicata a Chagall si inserisce in un discorso organico, già iniziato da alcuni anni, di riportare Firenze al ruolo che le compete nella cultura mondiale, creando occasioni di dibattito e attenzione attraverso manifestazioni dedicate ai maggiori artisti contemporanei; ricordando la Mostra di Henry Moore e di Siqueros. In tale contesto va inteso anche il primo degli Enti pubblici per la costituzione di un centro di informazione, documentazione e ricerca sull'arte contemporanea.

La mostra didattica su Ghiberti e il suo tempo progetta invece il tentativo, in tandem con le celebrazioni brunelleschiane, di recuperare la cultura del Rinascimento alla luce della nostra coscienza di contemporanei.

Le manifestazioni espositive divengono in tal senso momenti attivi nella produzione della cultura, cultura che a sua volta si configura come elemento integrante anche dal punto di vista turistico.

Oltre alle mostre citate, si segnalano:

- mostra di Dan Krawitz: sculture, ambienti, laser, al Forte di Belvedere e al Castello di Caprignano di Prato (27 maggio al 2 agosto);
- mostra delle aquiloni di Giorgio Morandi, Gabinetto D'Accardi e Sampaolo; Uliveto (22 aprile-29 luglio);
- mostra di dati, su quadri di Tiziano, al Palazzo Pitti (da settembre);
- Nell'ambito delle manifestazioni culturali, un posto particolare occupa il premio letterario Vallombrosa, giunto alla sua 2. edizione, che si svolgerà il 18-20 settembre all'Abbazia di Vallombrosa.
- Anche nel campo delle manifestazioni mercantili, Firenze ha assunto un suo ruolo di primo piano, sempre più attivo negli ultimi anni.
- Nei prossimi mesi sono previste:
- Avra Biennale, esposizione dell'oreficeria, Palazzo Strozzi (16 settembre-1 ottobre);
- 18. Campionaria di Firenze, mostra internazionale di calzature, pelletterie e cuoio, Fortezza da Basso (9-12 settembre);
- 7. Pitti Bimba, Palazzo dei Congressi (25 settembre);
- Casual, rassegna dell'abbigliamento casual, jeans e tempo libero, Fortezza da Basso (25 settembre);
- Pitti Uomo, Palazzo degli Affari e Palazzo dei Congressi (15-18 ottobre);
- Pitti Filati, mostra nazionale dei filati, dei colori e delle linee (21-23 settembre);
- 2. Mostra mercato scuola idea, Fortezza da Basso (15 ottobre);
- Pitti Donna, presentazione di alta moda pronta, boutique e maglieria di alta moda (14-17 ottobre);
- Mostra mercato nazionale del mobile, Fortezza da Basso (28 ottobre-5 novembre);
- Nella provincia, si segnalano:
- la Mostra mercato del Fiume, a Montecatini (8-23 luglio);
- la 17. Mostra del mobile rustico di Vallombrosa (luglio-agosto);
- la 9. Mostra mercato del ferro battuto, a Greve in Chianti (13-17 settembre);
- la Mostra del ferro battuto dei ferri italiani, a Scarperia (25 agosto-8 settembre);
- la Mostra mercato del folto d'oliva, a Reggello (8-11 dicembre);
- A maggio e giugno, poi, Firenze offre ai suoi ospiti il consueto appuntamento del Maggio musicale internazionale Teatro Comunale, che prevede quest'anno un programma di estremo interesse, mentre a Firenze, nei mesi di maggio, luglio e agosto, l'«estate fiorentina» (al Teatro Romano) giunta alla sua 31. edizione, offre manifestazioni di alta qualità musicale, teatrali e spettacoli cinematografici.
- Nel mese di ottobre, fino al 10 di novembre, la Biennale di Scipione, sinfonica d'antenna, al Teatro Comunale, prende il via il ciclo dei concerti di musica da camera degli Avvisi della musica.
- Numerosi anche i convegni e congressi: si ricorda a ottobre, il convegno internazionale di studi su Lorenzo Ghiberti nel suo tempo; e, per il turismo interno e di fine settimana, la provincia di Firenze offre numerosi «circuiti di viaggio» alla scoperta di castelli e forte patesane. Per citarne solo alcune:
- la Festa delle «cicce», a Lucca (Validarno) (18 giugno);
- la Brasciolata popolare, a Prato (18-20 giugno);
- la Festa di San Donato in Pozzo (25-30 giugno);
- la Sagra del cuoco perenne, a San Godenzo (luglio);
- il Palio del carro, a Certosa (luglio);
- la Festa di settembre, a Londa (9-10 settembre);
- la Festa dell'aria, a Impruneta (settembre); e moltissime altre.
- Il 24 e il 28 giugno, poi, a Firenze, in Piazza Santa Croce, avranno luogo le tradizionali partite di calcio in costume del XVI secolo mentre la domenica successiva all'Ascensione si svolgerà, alle Cascine, la Festa del grillo e il 7 settembre, la Festa delle rificole.
- Per ulteriori informazioni e notizie, rivolgersi all'Ente provinciale per il turismo: Via Manzoni, 16 - Firenze - Telefono 678811, 45.

montecatini terme

Una Vacanza di Salute

Informazioni: Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno Montecatini Terme - Viale Verdi, 66 - Tel. 70.109

Se pensate che le terme toscane possano offrirvi solo la salute del corpo, vi siete persi in un bicchier d'acqua.

Da ogni età l'acqua di Uliveto trova la sua giusta utilizzazione. Nella prima infanzia, in regime di allattamento artificiale, siccome è l'acqua che per la qualità e la quantità di sali minerali in essa disciolti si avvicina di più alle caratteristiche del latte materno, favorisce la buona digestione e la perfetta funzionalità intestinale del neonato; nella seconda infanzia interviene molto efficacemente a modificare squilibri alimentari e digestivi; nell'età adulta, per il suo particolare contenuto di sali minerali, rappresenta un ottimo coadiuvante sia nella prevenzione che nella cura di tutti quei disturbi che derivano da una vita sedentaria.

La storia dell'Acqua Minerale di Uliveto è comunque più recente. Si incomincia infatti ad imbottigliarla nel 1910 e subito è imposta nell'uso quotidiano in tutta la Toscana, dove ancora oggi il nome Uliveto è sinonimo di acqua minerale.

Ed a dir la verità la classifica di «minerale», l'acqua di Uliveto è tra le poche in Italia a meritarsela: secondo la classificazione di Marotta e Sica, riconosciuta anche dal ministero della Sanità, le acque possono essere divise in oligominerali se hanno un residuo fisso da 0 a 0,2 grammi di sali per litro; mediominerali se il residuo fisso va da 0,2 a 1 grammo; sono propriamente minerali le acque con almeno 1 grammo di sali naturali per litro. Se si pensa che Uliveto ne ha 2 di grammi, si deve riconoscere che l'identificazione di cui parlavamo prima, ha un fondamento di verità scientifica, tanto più che le altre «minerali» propriamente dette sono in Italia solo una quindicina, la maggior parte delle quali termali.

Anche Uliveto ha le sue terme, nel Comune di Vico Pisano (P.S.), con le sue due sorgenti profonde quaranta metri, l'acqua non cessa mai di sgorgare, neppure nei momenti di siccità. Un magnifico parco secolare in un luogo fresco e riposante fa delle terme, aperte senza interruzione da giugno a settembre, un luogo ideale per le cure idropiniche.

Gli impianti di imbottigliamento, di modernissima concezione e realizzazione sono quanto di più efficiente possa esistere sia da un punto di vista igienico che produttivo.

Oltre alle mostre citate, si segnalano:

- mostra di Dan Krawitz: sculture, ambienti, laser, al Forte di Belvedere e al Castello di Caprignano di Prato (27 maggio al 2 agosto);
- mostra delle aquiloni di Giorgio Morandi, Gabinetto D'Accardi e Sampaolo; Uliveto (22 aprile-29 luglio);
- mostra di dati, su quadri di Tiziano, al Palazzo Pitti (da settembre);
- Nell'ambito delle manifestazioni culturali, un posto particolare occupa il premio letterario Vallombrosa, giunto alla sua 2. edizione, che si svolgerà il 18-20 settembre all'Abbazia di Vallombrosa.
- Anche nel campo delle manifestazioni mercantili, Firenze ha assunto un suo ruolo di primo piano, sempre più attivo negli ultimi anni.
- Nei prossimi mesi sono previste:
- Avra Biennale, esposizione dell'oreficeria, Palazzo Strozzi (16 settembre-1 ottobre);
- 18. Campionaria di Firenze, mostra internazionale di calzature, pelletterie e cuoio, Fortezza da Basso (9-12 settembre);
- 7. Pitti Bimba, Palazzo dei Congressi (25 settembre);
- Casual, rassegna dell'abbigliamento casual, jeans e tempo libero, Fortezza da Basso (25 settembre);
- Pitti Uomo, Palazzo degli Affari e Palazzo dei Congressi (15-18 ottobre);
- Pitti Filati, mostra nazionale dei filati, dei colori e delle linee (21-23 settembre);
- 2. Mostra mercato scuola idea, Fortezza da Basso (15 ottobre);
- Pitti Donna, presentazione di alta moda pronta, boutique e maglieria di alta moda (14-17 ottobre);
- Mostra mercato nazionale del mobile, Fortezza da Basso (28 ottobre-5 novembre);
- Nella provincia, si segnalano:
- la Mostra mercato del Fiume, a Montecatini (8-23 luglio);
- la 17. Mostra del mobile rustico di Vallombrosa (luglio-agosto);
- la 9. Mostra mercato del ferro battuto, a Greve in Chianti (13-17 settembre);
- la Mostra del ferro battuto dei ferri italiani, a Scarperia (25 agosto-8 settembre);
- la Mostra mercato del folto d'oliva, a Reggello (8-11 dicembre);
- A maggio e giugno, poi, Firenze offre ai suoi ospiti il consueto appuntamento del Maggio musicale internazionale Teatro Comunale, che prevede quest'anno un programma di estremo interesse, mentre a Firenze, nei mesi di maggio, luglio e agosto, l'«estate fiorentina» (al Teatro Romano) giunta alla sua 31. edizione, offre manifestazioni di alta qualità musicale, teatrali e spettacoli cinematografici.
- Nel mese di ottobre, fino al 10 di novembre, la Biennale di Scipione, sinfonica d'antenna, al Teatro Comunale, prende il via il ciclo dei concerti di musica da camera degli Avvisi della musica.
- Numerosi anche i convegni e congressi: si ricorda a ottobre, il convegno internazionale di studi su Lorenzo Ghiberti nel suo tempo; e, per il turismo interno e di fine settimana, la provincia di Firenze offre numerosi «circuiti di viaggio» alla scoperta di castelli e forte patesane. Per citarne solo alcune:
- la Festa delle «cicce», a Lucca (Validarno) (18 giugno);
- la Brasciolata popolare, a Prato (18-20 giugno);
- la Festa di San Donato in Pozzo (25-30 giugno);
- la Sagra del cuoco perenne, a San Godenzo (luglio);
- il Palio del carro, a Certosa (luglio);
- la Festa di settembre, a Londa (9-10 settembre);
- la Festa dell'aria, a Impruneta (settembre); e moltissime altre.
- Il 24 e il 28 giugno, poi, a Firenze, in Piazza Santa Croce, avranno luogo le tradizionali partite di calcio in costume del XVI secolo mentre la domenica successiva all'Ascensione si svolgerà, alle Cascine, la Festa del grillo e il 7 settembre, la Festa delle rificole.
- Per ulteriori informazioni e notizie, rivolgersi all'Ente provinciale per il turismo: Via Manzoni, 16 - Firenze - Telefono 678811, 45.

REGIONE TOSCANA

C'è Toscana, Toscana e Toscana.



La Fortezza Nuova di Livorno diventerà un centro culturale

ospiterà manifestazioni teatrali, musica, cinema e altre attività — I ragazzi potranno prendere gradualmente conoscenza dei fatti e dei problemi della società in cui vivono



LIVORNO — Il programma culturale di un Ente Locale non deve identificarsi con un recipiente da riempire con qualsiasi contenuto, qualcosa di estraneo alla battaglia politica, un diffusore meccanico, oggi il ruolo della cultura è quello di indirizzare il cittadino verso la partecipazione alle scelte che vengono fatte per risolvere qualsiasi problema della nostra società. E' questa la linea di politica culturale che l'Amministrazione Comunale di Livorno sta esprimendo, facendo seguito alla discussione avvenuta in seno alla Commissione Cultura Consiliare e approfittando delle nuove competenze assunte tramite il decreto attuativo n. 616.

Attraverso il collegamento con tutte le forze politiche, sociali e culturali della città, comprese le organizzazioni private, si sta cercando di favorire un nuovo rapporto tra intellettuali e masse popolari.

L'Amministrazione comunale ha risposto con la costituzione di tre commissioni che andranno a gestire il sistema bibliotecario, il sistema musicale ed il sistema delle manifestazioni culturali. Nelle commissioni saranno rappresentate le forze politiche democratiche presenti in Consiglio comunale, le circoscrizioni, i consigli di istituto, l'Associazione democratica, i sindacati e gli enti pubblici o privati.

Se per il sistema bibliotecario le forze politiche sono già stati definiti i criteri, l'impostazione del sistema delle manifestazioni culturali sarà ultimata dopo l'aggiunta del programma estivo.

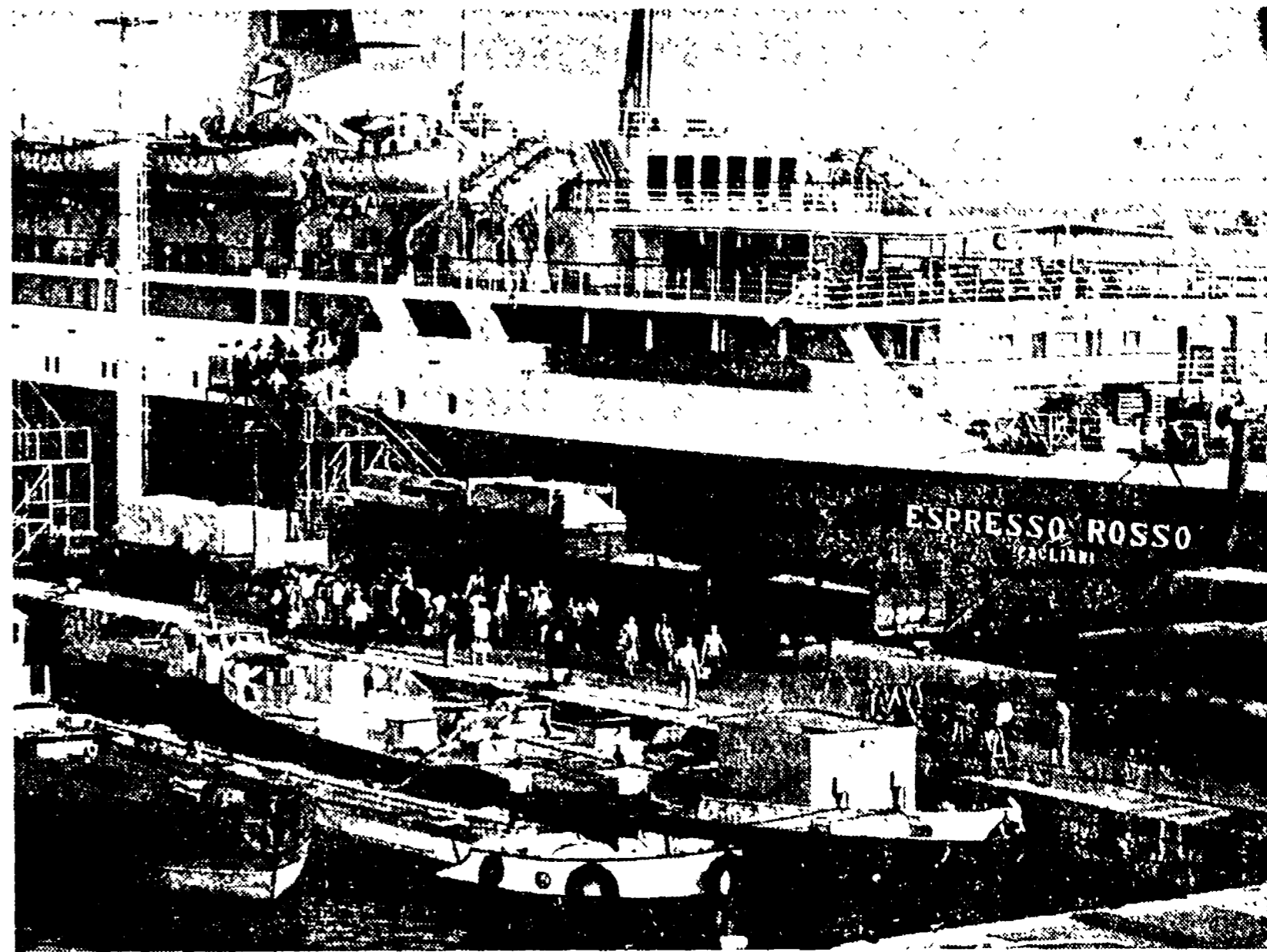
L'Amministrazione comunale intende avviare un processo di vera e propria «invenzione» di strumenti che abbiano la funzione di far acquisire al cittadino una maturazione e una capacità critica di analisi e di produzione culturale. Il programma culturale sarà impostato in modo tale da offrire il portico di una massificazione culturale ispirata a ragioni di mercato.

Dalla volontà di dare al programma una impostazione di questo tipo è nata la proposta di dare l'impulso alla Fortezza Nuova, come luogo di aggregazione e di incontro di bambini, anziani, ma anche come centro di iniziative politiche, sociali, ricreative. All'interno della Fortezza Nuova verrà inoltre allestito il Teatro Tenda, questa la decisione presa dalla giunta comunale. Il tendone, che lo scorso anno in piazza della Repubblica procurò seri problemi, ospiterà dibattiti, spettacoli teatrali, musicali e altre manifestazioni culturali.

Le iniziative estive rivoltano anche a ridurre sempre più la differenza tra tempo scolastico ed extrascuolastico dei ragazzi, stimolando un modo nuovo di far scuola. Su questi presupposti è stato impostato il programma culturale ed è in questo senso che potrebbero essere riviste le iniziative estive dirette ai ragazzi.

Nel corso di queste esperienze, i ragazzi potranno prendere gradualmente conoscenza dei fatti e dei problemi della società in cui vivono approfittando di un più ristretto rapporto con il territorio. E' questo il concetto di fondo, maturato nel corso delle precedenti esperienze che, pur non essenti da ritardi o deficienze, hanno suscitato vasti consensi nella cittadinanza.

Stefania Freddanni



LIVORNO — Le navi che sbarcano nel porto di Livorno ricevono senz'altro una buona accoglienza: strutture adeguate, prezzi contenuti, un sistema di avviamento rapido: risultati questi che derivano in primo luogo dalle scelte operate dalla Compagnia Portuale, un'organizzazione che ha saputo reagire al senso di crisi, diffuso in molti altri porti, adeguando il proprio atteggiamento alle mutevoli esigenze dei traffici moderni, attuando investimenti razionali ed una politica unificante e di collaborazione con tutte le altre forze che esistono all'interno del porto.

I turisti che via mare arrivano a Livorno e tentano di sbarcare nel porto non trovano condizioni altrettanto favorevoli: mancano strutture adeguate, non esiste una banchina d'attracco idonea a permettere il passaggio da bordo a terra, assenti le imbarcazioni sbarcati nel 1972, siamo passati ai 300.000 e a una previsione di circa 500.000 per l'anno in corso.

Questa situazione ci è stata illustrata dal gruppo battellieri e portabagagli, una categoria che, pur avendo risentito positivamente dell'attuale andamento del porto, esprime il timore di un possibile riflusso del traffico turistico. Sarebbe quindi un grosso errore, visto il posto che il turismo occupa tra le voci di entrata nell'economia del nostro paese, non rispondere alle esigenze di questi passeggeri ed anche a quelle delle società armatrici che, non a caso, hanno ritenuto opportuno, viste le possibili prospettive, coinvolgere più ampiamente Livorno come porto di scalo per le loro linee.

La presenza di un buon sistema di infrastrutture ferroviarie e ferroviarie, che facilita il collegamento tra il porto ed il nord-Italia, ha permesso ad alcune compagnie di navigazione private come la Trans Tirreno Express di potenziare le linee. Non sufficiente per la richiesta è invece lo sviluppo attuato dalla Toremare, la compagnia (della regione) che collega Livorno con l'arcipelago toscano.

In questo quadro positivo di inesauribile domanda e generale incremento di offerta, risulta piuttosto strana la cessazione di servizio della società a partecipazione statale Tirrenia, che ha lasciato il posto ad una società battelliera bandiera panamense.

Le sole modifiche apportate, scale di ferro e montacarichi, sono state finanziate dai battellieri stessi. Un intervento del tutto insufficiente che dovrà essere accompagnato, a breve scadenza, da scelte di fondo, a questo punto indispensabili non solo per

Il turista arriva anche via mare ma le strutture sono carenti

Le proposte dei battellieri per migliorare il servizio

permettere ulteriori sviluppi, ma addirittura per mantenere l'attuale andamento. Occorre innanzitutto la realizzazione del piano di traffico del porto insieme a quello della città, ma anche la ricerca di nuove aree, necessarie per lo stoccaggio o parcheggio di merci e mezzi che favorirebbero ulteriormente la viabilità del nostro scalo ed un potenziamento della linea di scalo per l'arcipelago toscano.

Ma i battellieri ed i portabagagli, che vantano circa un secolo di vita, chiedono anche di essere riconosciuti, insieme ad altre categorie che esercitano attività portuali, come lavoratori portuali, ed attendono la costituzione, di un ente porto, a conduzione pubblica, che non sia un carrozzone burocratico ma un organismo snello, democratico, capace di assolvere una funzione coordinatrice di tutte le attività portuali.

«Auspicichiamo la realizzazione della Darsena Toscana e di tutte quelle strutture che rendano più efficiente e completo il nostro porto dal punto di vista commerciale — dicono i battellieri — ma riteniamo anche necessaria la creazione di quelle strutture indispensabili per non compromettere lo sviluppo del movimento turistico passeggeri: in questa direzione occorre muoversi, specie se si tiene conto del momento particolare di crisi che il paese sta attraversando».

VIAREGGIO — Chi pensasse alla Versilia soltanto come ad una striscia di spiagge affollate di bagnanti, sbaglierebbe. Viareggio e la Versilia offrono molto di più di una serie di bagni bellissimi, di una splendida passeggiata e di fresche e riposanti pinete. Offre anche un centro terra pieno di interessi culturali ed antropologici, paesi nel quali si accumula la storia, la tradizione, le esperienze di un lavoro duro e difficile come quello dei cavatori e la abilità degli artigiani del mare.

Ecco perché la Versilia — come è stato detto — resiste al tempo e al passar della moda: non solo per una posizione centrale, la Toscana, che la favorisce poiché facilmente raggiungibile, per il clima, ma anche perché in questa zona della regione si è saputo valorizzare questo patrimonio di storia e di cultura, di tradizione dando vita ad una serie di iniziative e di manifestazioni di grande interesse, fra le quali spicca il Premio Viareggio. Non solo, ma qui si è stati capaci di organizzare anche sul piano sportivo, manifestazioni di grande qualità, di livello assolutamente internazionale.

Guardiamo rapidamente al panorama di queste manifestazioni. Ci troviamo dinanzi subito Bussola Domani di Bernardini che offre vedette e spettacoli di alto livello artistico collaudati dal Teatro

Viareggio e la Versilia non sono solo una striscia di spiaggia

Dagli spettacoli musicali con vedette internazionali al premio di satira politica di Forte dei Marmi. Un lago fa da sfondo alla stagione lirica pucciniana

Tenda romano. Più avanti ci imbattiamo nel «Premio satira politica» che si tiene tradizionalmente al Forte dei Marmi e poi ancora la stagione lirica pucciniana sullo splendido lago che fa da scenario naturale al grande palcoscenico sul quale vengono presentate le opere del maestro Puccini, una manifestazione che richiama pubblico da tutto il continente. Ancora la stagione teatrale di prosa organizzata dal comune di Pietrasanta, per iniziativa del quale si svolge, ormai con cadenza annuale, la mostra

«Scultori e artigiani in un centro storico». Un'iniziativa di grande rilievo che riconduce la scultura nella sua reale situazione, quella cioè di momento finale di un processo lavorativo che va dai cavatori, ai segatori, agli sbalzatori, fino ai rifinitori e con la quale si valorizza, insieme all'opera d'arte, il lavoro splendido degli artigiani.

Sul piano sportivo, si possono ricordare la Viareggio-Bastia-Viareggio valvole per il campionato mondiale offshore il meeting interna-

mente segnato dalla crisi nelle costruzioni, il Consorzio Etruria, relativamente alla provincia di Grosseto, ha operato investimenti di circa 1 miliardi per dotare l'azienda di attrezzature necessarie alla sua attività. Nel pacchetto degli investimenti, di notevole rilievo, la realizzazione di un impianto per la produzione di strutture prefabbricate per l'edilizia civile residenziale realizzato con la partecipazione di molte altre cooperative toscane, la cui entrata in produzione ha determinato un reale salto di qualità dell'azienda che ha aperto alla prefabbricazione un notevole numero di componenti della sua produzione tradizionale, con notevoli vantaggi sui costi di costruzione e sulla rapidità di costruzione.

Alla luce di questa «impresa» pubblica, della sua dimensione produttiva ed occupazionale, ai fini di promozione sociale, cui è destinata la sua attività, non si può non constatare il contributo che il Consorzio Etruria porta all'economia dell'intera provincia.

Il Consorzio Etruria punto di riferimento dell'edilizia toscana

La succursale di Follonica ha assunto l'impegno di dare lavoro a 10 giovani delle «liste»

nelle liste speciali di collocamento, per i quali è previsto un corso misto teorico-pratico di formazione professionale che veda questi giovani impegnati, insieme ad altri disoccupati di altri comuni e province, alternativamente in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, al fine di consentire una crescita professionale finalizzata all'assorbimento nel mercato del lavoro, non in ruoli subalterni di manovalanza, ma in mansioni specifiche e professionali.

Ciò è possibile anche in rapporto alle mutate condizioni produttive, che muovendosi sempre più nella direzione dell'industrializzazione e utilizzazione di componenti prefabbricate dell'edilizia, vede progressivamente scomparire il ruolo tradizionale di manovalanza per trasformarlo in figura di più elevata professionalità. Sul piano dell'investimento, nuovi mezzi operativi e tecnologie, nell'ultimo biennio, partico-

lamente segnato dalla crisi nelle costruzioni, il Consorzio Etruria, relativamente alla provincia di Grosseto, ha operato investimenti di circa 1 miliardo per dotare l'azienda di attrezzature necessarie alla sua attività. Nel pacchetto degli investimenti, di notevole rilievo, la realizzazione di un impianto per la produzione di strutture prefabbricate per l'edilizia civile residenziale realizzato con la partecipazione di molte altre cooperative toscane, la cui entrata in produzione ha determinato un reale salto di qualità dell'azienda che ha aperto alla prefabbricazione un notevole numero di componenti della sua produzione tradizionale, con notevoli vantaggi sui costi di costruzione e sulla rapidità di costruzione.

Allo stesso tempo, il Consorzio Etruria ha dedicato al drammatico problema della disoccupazione giovanile. Su questo terreno, nel quadro di un vasto intervento a livello regionale, la succursale di Follonica, una decina di ore e di scogli, ha assunto l'impegno di occupare 10 giovani iscritti

MONTE ARGENTARIO — Il paesotto di Monte Argentario, composto da Porto Santo Stefano e Porto Ercole, è in adibizione per collocazione di circa 1000 giovani disoccupati. I costi dell'opera sono stati interamente coperti dall'Argentario, dall'omonimo ente che si impegna alle sue spalle, sono l'isola del Giglio e Laguna di Orbetello, il lago di Barano e Capalbio. Un insieme di meravigliose paesaggistiche e ambientali inconfondibili che hanno fatto assicurare la zona costiera a sud di Grosseto al titolo di Costa d'Argento.

C'è posto per tutti nella meravigliosa Costa d'argento

per le escursioni subacquee: c'è il mare dei turisti d'élite e con la villa all'Ansedonia, Foggo Pertuso, e lo yacht a Cala Galera; c'è una miriade di campeggi per chi ama il turismo alaria aperta.

Le alternative per chi non si accontenta di poltrire tutto il giorno sulla spiaggia sono molte ed inattese. Chi non conosce questo comprensorio turistico troverà piacevolmente sorprendente che, rimanendo nel giro di una manciata di chilometri, si possono compiere escursioni assai varie. Partendo verso il Nord si incontra il Parco della Maremma, una fetta eccezionale di macchia mediterranea oggi di fruibilità pubblica, poi l'oasi-rifugio della Laguna di Ponente, dove si possono vedere numerose specie tipiche dell'avifauna palustre; più giù la città romana di Osa, il Lago di Burano e finalmente Capalbio, piccolo centro medioevale dove dall'alto dei suoi 300 metri si può ammirare un paesaggio inimitabile.

Da parte loro gli enti territoriali e l'Azienda Autonoma di Soggiorno, come ci sottolinea il presidente Sileno Maiocchi, fanno il possibile per soddisfare i bisogni di un movimento turistico sempre più consistente. Ci sta muovendo per recuperare accessi al mare, si mantengono pulite le spiagge — per la quasi totalità libere — si mettono in cantiere iniziative culturali idonee a corrispondere alle necessità collettive.

Nel complesso la realtà turistica della Costa d'Argento è un movimento che si prepara sempre meglio ad una domanda turistica in trasformazione nel tipo di composizione sociale delle presenze: il turismo medio-popolare è andato a questi ultimi anni accrescendo portando con sé richieste nuove.

S.C.I.T.I. srl
SOC. COOP. IMPIANTI TERMICI INDUSTRIALI
COSTRUZIONI E RIPARAZIONI
impianti murari industriali e affini
Telefono (0566) 51.261 - FOLLONICA (Grosseto)

RAMA s.p.a.
GROSSETO - Via Buozzi, 4
MAGAZZINO RICAMBI: VIA OBERDAN, 17
● LUBRIFICANTI E RICAMBI FIAT
● GOMME MICHELIN E PIRELLI
● CUSCINETTI SKF-RIV

COOP. ARTIERI dell'ALABASTRO
VOLTERRA - Tel. 0588/ 86135
Stefania Freddanni

Grande Italia
il più GRANDE
RISTORANTE SELF-SERVICE
di FIRENZE
La tecnologia più avanzata al servizio della ristorazione
FIRENZE PIAZZA STAZIONE 25-37r.
TELEFONO 282.885

LA RIVIERA DELLA VERSILIA



VIAREGGIO LIDO DI CAMAIORE MARINA DI PIETRASANTA FORTE DEI MARMI
OFFRE: rinnovati hotels, una cucina deliziosa, locali famosi, pinete stupende, mare e una spiaggia grande, grandi...
...e un palazzo dei congressi.
Azienda Autonoma di Soggiorno Riviera della Versilia - Viale Carducci 10 - VIAREGGIO - Tel.: Centralino 4881/2 - Informaz. 42.233

Affollato attivo dei comunisti romani
Una battaglia umana e civile per la completa attuazione della nuova legge sull'aborto

Gli interventi dei compagni Luigi Petroselli e di Pasqualina napoletano - il problema della maternità libera e consapevole

Oggi conferenza stampa del PCI con Petroselli e Giglia Tedesco

Organizzata dal Comitato Regionale del Lazio, avrà luogo stamani alle ore 11, una conferenza stampa sul tema: «L'attività politica ed ideale dei comunisti per l'attuazione della legge sull'aborto».

Ventisette nuove assunzioni alla maternità del Policlinico

Per le cliniche ostetriche e ginecologiche del Policlinico Umberto I sono stati decisi alcuni provvedimenti urgenti. Per mattina si è svolto un incontro tra il rettore dell'Università Roberti, il direttore e responsabili della direzione sanitaria del nosocomio.

Pio Istituto: dovranno impegnarsi anche gli obiettori

Obiezione sì, ma non «astensione». Questo lo spirito di un documento approvato ieri dal consiglio sanitario centrale degli Ospedali Riuniti che riunisce tutti i primari del centro.

Lunedì e martedì dibattiti al Campidoglio e alla Pisana

Il consiglio regionale affronterà, nella seduta di mercoledì prossimo, il problema dell'attuazione della legge sull'aborto negli ospedali laziali. Già ieri l'argomento è stato discusso nella riunione della commissione sanità della Pisana che ha preso in esame le molte e complesse questioni legate all'introduzione delle nuove norme in materia.

Il PSI: garantire l'esercizio di un diritto

«L'offensiva antiabortista non era alle origini della salvaguardia dei diritti dei medici e degli obiettori di coscienza, quanto piuttosto al fallimento operativo della legge». Questo il giudizio espresso, nel corso di una conferenza stampa, dai dirigenti provinciali e regionali del Psi.

Da venerdì gli interventi anche all'ospedale di Tivoli

Di venerdì prossimo anche l'ospedale di Tivoli sarà in grado di assicurare interventi per praticare gli aborti. Lo ha assicurato ieri il direttore sanitario ad un gruppo di donne che si era recato ad accompagnare un'altra donna che chiedeva l'interruzione della gravidanza.

Assemblea degli operatori al Nuovo Regina Margherita

Assemblea ieri mattina all'ospedale Nuovo Regina Margherita, ad opera di Cgil, Cisl, Uil. Vi hanno partecipato numerosi operatori sanitari, interni ed esterni all'ospedale, personale paramedico, un gruppo di medici e cittadini.

Per il consultorio a Latina strappati impegni alla giunta

Tre giorni di occupazione di parte da sinistra e il consiglio della giunta DC-PSDI-PRI ad accettare la proposta immediata di apertura del consultorio. Erano già

Il risultato di una grande battaglia civile, ma non certamente un diritto civile; non l'introduzione dell'aborto — o tanto meno la sua liberalizzazione — ma la regolamentazione di quello che fino a ieri è stato un dramma vissuto in solitudine da migliaia di donne, una piaga sociale; una condizione essenziale perché si possa non abortire più.

I problemi dell'attuazione, prima di tutto, «Le difficoltà, e ineludibili, ci sono — ha detto la compagna napoletana — e fortissime sono quelle frappe da rettori che possono offrire pretesto per con-

troffensive reazionarie. Controffensive — ha detto — giocate tutte su un equivoco di fondo. Lo dobbiamo ricordare sempre: questa non è una legge che liberalizza l'aborto, ma al contrario, un provvedimento che tende a ridurre sempre di più, che comprende anche una vasta normativa relativa alla tutela della maternità e alla prevenzione».

«Una terrena quest'ultima — ha poi detto il compagno Petroselli — che deve vedere impegnati i comunisti fino in fondo sul terreno ideale e politico. Nella diffusione della legge, prima di tutto, nel trasferimento del dibattito in ogni sezione, nella mobilitazione di tutte le compagne, ma anche di tutti i compagni. Un impegno che certo non sarà di breve durata e che avrà anche momenti di asprezza nella lotta per colpire le strumentalizzazioni in atto che vorrebbero dimostrare la inapplicabilità della legge e farla quindi fallire». È il caso delle obiezioni in mas-

«Un problema — e lo hanno fatto notare anche altri compagni impegnati nelle strutture ospedaliere — che occorre valutare con attenzione. È stata da più parti infatti ribadita la concezione dell'obiezione come diritto che — laddove sia radicato in profonde convinzioni etico religiose — non solo va rispettato ma garantito. Salvo che, naturalmente, non celi, al contrario, motivazioni di altro tipo, prima fra tutte l'intenzione di lanciare una crociata «anti abortista».

È proprio su questo terreno — ha detto il compagno Petroselli — che occorre chiamare con determinazione il fronte cattolico e la Democrazia cristiana a un confronto sereno. Un banco di prova, questo dell'attuazione della legge 94, della sua autonomia e laicità della DC, della sua disponibilità a fare applicare una legge dello Stato.

Ma non finisce qui, naturalmente, il valore di un confronto con la DC e con i cattolici. Non bisogna dimenticare, infatti, che c'è un vasto campo comune di collaborazione tra noi e i cattolici, proprio su questa legge; è la parte, notevole, che riguarda la prevenzione dello aborto, il nuovo impulso ai consultori, la tutela della maternità, la concezione solidaristica.

Ma da più parti — dalla stampa in particolare modo — è stato sottolineato un altro ostacolo alla legge: la presunta inefficienza delle strutture ospedaliere della città. Prima di tutto — si è detto — mancanza di posti letto, e certo la situazione ereditata dal Comune di Roma in questo caso non è brillante. «Eppure — ha rilevato il compagno Ranalli, assessore regionale alla Sanità — gli ospedali generali dispongono di ben quarantotto divisioni di ostetricia e ginecologia nelle quali sarebbe possibile praticare gli interventi. Anche questo, della fattibilità delle «strutture» (che pur esiste in più di un caso) rischia di diventare un alibi per chi, volendo dimostrare la inapplicabilità della legge, risponde troppo spesso a spinte corporative, che alimentano lo «sfascio».

A Roma — ha detto il compagno Ranalli — è possibile abortire al San Giacomo, al San Giovanni, al Policlinico, al Forlanini. Nella regione negli ospedali di Genzano, Rieti, Cori, Sezze, Viterbo. Sempre nella regione sono venute le case di cura convenzionate con la legge che dispongono di reparti di ostetricia. Tutte saranno autorizzate a praticare interventi abortivi anche se solo quattro per ora lo hanno richiesto.

Ma i segnali «in positivo» a tale riguardo, non mancano. Li ha ricordati il compagno Giampolo Bazzioni — medico del San Giovanni — dove, ha detto, «siamo riusciti a rendere pienamente operante la legge, senza per questo diventare un centro di smistamento delle certose carceri». Ogni donna viene ascoltata, le sue motivazioni valutate, rispettato il suo diritto alla autodeterminazione. Una voce che — unita a quella forse un po' più preoccupata del comitato di smistamento del centro carceri — è un segnale di speranza. Che deve maturarsi — è stato detto — in una opera vicino di quanto accade all'interno degli ospedali; nel controllo delle obiezioni; nello spettere — in una partecipazione continua ai momenti di dibattito fuori e dentro gli ospedali.

Una battaglia, dunque, che non può essere delegata «in toto» al movimento delle donne ma che deve essere di tutto il partito, assunta come propria da tutti i compagni. In una grande impegno civile ed umano.



Il costruttore Mario Genghini

Prima udienza del processo contro l'ex presidente dell'Immobiliare

Il costruttore Genghini alla sbarra per l'esportazione di capitali

Sul banco degli imputati anche il dirigente dell'ICCREA - Una nota dell'ufficio cambi - Incriminati per la creazione di una banca italo-canadese a Montreal

Mario Genghini, costruttore finanziere, ex presidente dell'Immobiliare, eccetera, non avrebbe «mai posseduto 700 mila dollari in Canada»; questo è quanto ha sostenuto ieri davanti ai giudici della settima sezione del Tribunale, che lo stanno processando per violazione delle norme valutarie. Sul banco degli imputati, per lo stesso reato, anche Enzo Badoli, presidente dell'ICCREA, Istituto di credito delle casse rurali e artigiane.

La vicenda, che ha portato all'incriminazione dei due finanziere nonostante l'istruttoria che sembrava destinata a non approdare mai a nulla, è quella legata alla costituzione, a Montreal, della «Canadian Italian Trust Company», una banca destinata a raccogliere i risparmi della forte comunità italiana e ad indirizzare gli investimenti dei finanziere nostrani, sempre più interessati alle possibilità offerte dalla reazione settentrionale del continente americano.

Le indagini della magistratura erano partite per averne immediatamente in se-

guito ad un esposto dell'Ufficio italiano cambi, che aveva segnalato la mancata denuncia, da parte di Genghini, di una disponibilità all'estero di circa 700 mila dollari. Ciò avveniva all'inizio degli anni '70 e, al cambio di allora, la somma corrispondeva a poco più di 400 milioni.

Prima dell'entrata in vigore della nuova legge sull'esportazione di capitali, che prescrive la data del 8 marzo '76, questo tipo di operazione era considerata solo come illecito amministrativo, e non come reato, ma era in ogni caso obbligatorio darne notizia alle autorità valutarie, cosa che sia Genghini che Badoli si sono ben guardati dal fare.

L'inchiesta fu affidata in un primo momento al sostituto procuratore Maurizio Pirelli, e dopo la formalizzazione, al giudice istruttore Maria Luisa Carovale. Nonostante che nessun serio accertamento sia stato fatto da nessuno dei due, che non hanno neanche emesso comunicazioni giudiziarie verso Genghini e Badoli, la cosa stava per finire con un archiviazione.

Ma al momento della firma definitiva, il sostituto pro-

curatore presso la Corte di Appello Carmelo Cervere fu di diverso avviso ed i due funzionari sono stati così rinviati a giudizio, sia pure con l'unica imputazione di «mancata denuncia di capitali all'estero». E sulla esportazione vera e propria non esistono elementi? Un indizio c'è di certo.

Perché la «Canadian Italian Trust Company» potesse vedere la luce, le autorità di Montreal avevano chiesto la copertura di capitale di un certo istituto finanziario italiano, appunto l'ICCREA. Ma se si vanno a fare i conti di ciò che è stato versato ufficialmente dall'ICCREA e di ciò che hanno messo a disposizione le due più potenti famiglie «torinesi» mancano ancora qualcosa come 4 milioni e mezzo di dollari per arrivare al capitale iniziale dichiarato dalla banca italo-canadese.

Questa cifra, che equivale a circa 4 miliardi e 800 milioni di lire, è stata portata da tre società svizzere, tra cui la «Dog Ag». Tali società, da informazioni riportate da riviste specializzate, farebbero capo tutto a Mario Genghini. Un'ulteriore indagine anche in questo settore, quindi, sarebbe utile e doverosa.

Fulvio Casali

Da oggi il via ai «colloqui pluridisciplinari» per l'esame di licenza elementare

Chiacchierando di Napoleone e Volgograd

Iniziate ieri mattina le prove scritte per 36 mila bambini - Scompaiono le tradizionali interrogazioni - Favorevoli gli alunni verso i nuovi criteri di valutazione - In qualche scuola viene seguito ancora il vecchio metodo

Quasi tutti promossi gli studenti del liceo

Sarpi e Galilei: due scuole con gli stessi problemi ma al tecnico bocciarono di più

Liceo scientifico Sarpi, istituto tecnico Galilei: due scuole che, come altre, si differenziano fra loro per i risultati degli scrutini. Quasi tutti promossi al Sarpi, circa il decimo fra bocciati, rimandati e non classificati al Galilei. Vediamo più da vicino la situazione di questi due istituti, entrambi al quartiere Esquilino ed entrambi teatro, durante l'intero anno scolastico, di violenze, intimidazioni, prevaricazioni.

Sia al Sarpi, sia al Galilei un gruppo di autonomi (che spesso si «spostano» per le sue aule da una scuola all'altra) ha tentato di bloccare ogni attività didattica, impedendoli di fatto l'agibilità politica. Due dei istituti si ricorda anche, non più tardi del mese di maggio, la «cena allo studente democratico». E ancora: il «Sarpi», nelle prime settimane del '77 fu il centro di gravissimi episodi: aggressioni e minacce si sono succedute a ritmo impressionante, fino a culminare con il fallito attentato alla casa del vicepresidente. Il collegio dei docenti decise di sospendere a tempo indefinito le lezioni e gli scrutini. Solo dopo affannose riunioni con il consiglio d'istituto e le forze politiche del quartiere, la scuola fu riaperta.

Ma l'azione dimostrativa degli insegnanti che con il loro gesto clamoroso avrebbero voluto richiamare l'attenzione su una situazione incandescente, non sortì nessun effetto e fino alla fine dell'anno, gli autonomi hanno continuato a mettere in atto le loro azioni prevaricatrici.

Anche se molto drammatica, la situazione al Galilei è stata, sempre piuttosto tesa, si sono succeduti episodi di violenza, minacce contro giovani della FGCI.

Come si vede, dunque, le scene di queste due scuole sono abbastanza simili. Non i risultati, fatti, però. Mentre al «Sarpi» la media dei bocciati è di uno a classe, al Galilei si sale a sei o sette. Neanche in questo caso, quindi, con il secondo che hanno avuto i medesimi problemi, si sono visti e la tendenza a bocciare di più negli istituti tecnici. Non solo. Dei quadri del Galilei impressiona il numero dei non classificati in alcune classi: ce ne sono addirittura dodici.

Verso mezzogiorno, quasi tutti gli alunni della «V.L.», della scuola elementare Francesco Crispi, a Monteverde, hanno consegnato i compiti scritti, quello di educazione linguistica e quello di educazione matematica. Più o meno alla stessa ora, anche gli altri 30 mila bambini che da ieri sono impegnati negli esami di licenza elementare, hanno terminato le prove scritte. In qualche caso sono iniziate anche le prime interrogazioni, o meglio, i primi colloqui pluridisciplinari. Solo in qualche caso, come alla «Costardo Ferraris», gli esami si sono svolti secondo le vecchie procedure: il primo giorno italiano, il secondo aritmetica e infine, gli ottelli. Da quest'anno, invece, le due prove scritte dovrebbero concludersi in una stessa mattinata.

Ma vediamo cosa pensano i bambini di questo esame rinnovato. «Adesso è molto meglio», dice subito Massimo, V.L. alla Francesco Crispi — perché si può scegliere, parlare liberamente. Prima, invece, dovevi fare per forza quello che dicevano i maestri. Massimo, un quattrenario, con l'aria tranquilla di chi si è tolto un grosso peso di dosso, spiega come saranno le interrogazioni. «L'esame adesso è più facile. Per esempio, se parli di Napoleone, poi come; anche a parare di geografia perché c'è la Russia».

Luca, sempre della V.L., approfitta del discorso sugli esami e il nuovo metodo di valutazione per dire che quest'anno «mi piaceva venire all' scuola, sempre di più». Luca, che di pomeriggio si dedica al potenziamento, si con-

boccone in pancia e il faticoso».

Man mano che i bambini consegnano i compiti scritti, nella miglior calligrafia e raccolto in un foglio unico di «comunicate», si raccolgono in gruppo e cercano di dire le loro sugli esami, sulla valutazione, in generale sulla scuola. «Se c'è emozione», dice candidamente Sabrina — ci chiedono quello che vogliamo noi». Carlo, un bambino abbronzato e con l'aria seria, dice che «certo gli esami e le schede vanno meglio», poi improvvisamente aggiunge: «mi fanno scuro» era, meglio perché non c'era «la droga».

In un'altra quinta della Francesco Crispi, mentre gli ultimi ritardatari si affrettano a consegnare il problema, sono cominciate le prime due interrogazioni, e due volontarie», spiega subito la maestra.

Aspirando a lungo la «A», Laura comincia a recitare una poesia di Ungaretti. Qualche domanda sul poeta, sul senso della poesia. Ad un tratto, la maestra si gira verso i membri della commissione e chiede: «Ma bene così come interrogo?». Dalla differenza fra 20 e quadrato, il colloquio fra i due alunni e la maestra si sposta su un terreno un po' meno usuale: le cause dell'abbandono delle campagne. Il tema è arduo, ma fra le parole si fa un po' di luce. Le due bambine arrivano, comunque, alla conclusione che fra le cause c'è anche la posizione di questo piccolo paese, che ha un'industria dal daluzio del secolo.

All'istituto professionale De Amicis

In una classe di 24 alunni due promossi, un rimandato e ventuno «non scrutinabili»

La classe c'è, ma non si vede. Almeno sulla carta, la «IV D» dell'istituto professionale Edmondo De Amicis esiste ed è composta da 24 alunni, con tanto di nome e cognome. Eppure, solo per tre di loro si sa quale giudizio hanno espresso gli insegnanti: due promossi, uno rimandato. Per gli altri ventuno all'evanescente, al posto dei voti, per le singole materie, è stata tracciata una lunga riga.

Qualcuno si sta a guardare, come si capisce cosa significhino quelle righe. Dando un'occhiata agli altri quadri, si scopre che anche in altre classi non il fenomeno è di proporzioni minori: esiste qualche «fantasma», il cui nome è affiancato dal solito rigone accanto a quello di qualche altro giovane rimandato, promosso o respinto.

Solo in qualche quadro, scritta piccola piccola, c'è la spiegazione — comunque non chiara — della linea: l'alunno non è scrutinabile. Ma che cosa significhi questo non si sa. Qualcuno risponde che probabilmente si tratta di gente che è venuta i primi giorni, poi è scomparsa. «Uno studente del primo anno, felice per essere uno dei non promossi; (su 150 alunni di prima, 33 sono stati bocciati e 67 rimandati) tentò una spiegazione, ma, forse, ventuno alunni fantasma».

Per il resto, il De Amicis non desta altre sorprese. Come nella gran parte degli istituti tecnici o professionali, anche qui il numero dei bocciati e dei rimandati, è altissimo, soprattutto nelle 15 prime, dove la media dei promossi è di quattro per classe. Qualche fortunato non ripete, deve però a riparare tutte le materie a settembre. Di uno di questi fantasma sono sparsi fra una quarta e l'altra. In compenso, i non ammessi agli esami di maturità sono solo due.

Quanto a curiosità, se così si può definire l'episodio del De Amicis, ce n'è una anche al loro scolarato Sarpi. Fra i quadri rimandati, uno, in particolare, si discosta dagli altri. È uno studente di quarta, promosso con sette in quasi tutte le materie. Rimandato solo in una: matematica.

Arrestato in un campeggio: nascondeva droga nella radio

Confezioni di droga per un totale di 150 grammi, per un valore di circa 2 milioni, sono state sequestrate dal nucleo operativo di viale Mazzini di Roma, dopo aver funzionato bene per molto tempo alla dogana di mezza Europa. All'operazione, congedata dopo un'indagine di tre mesi, ha partecipato il nucleo operativo di viale Mazzini di Roma, dopo aver funzionato bene per molto tempo alla dogana di mezza Europa. All'operazione, congedata dopo un'indagine di tre mesi, ha partecipato il nucleo operativo di viale Mazzini di Roma, dopo aver funzionato bene per molto tempo alla dogana di mezza Europa.

Licenziamenti antisindacali in due ambasciate

Cedere un trattamento più umano, nelle ambasciate, per il diritto al licenziamento. L'assemblea degli studenti di viale Mazzini di Roma, dopo aver funzionato bene per molto tempo alla dogana di mezza Europa. All'operazione, congedata dopo un'indagine di tre mesi, ha partecipato il nucleo operativo di viale Mazzini di Roma, dopo aver funzionato bene per molto tempo alla dogana di mezza Europa.

Alla Filas nominato il direttore generale

Il consiglio di amministrazione della FILAS (la Finanziaria laziale di sviluppo) ha provveduto, a seguito di una selezione pubblica, alla nomina di nuovo direttore generale. È Coste Orlando, di viale Mazzini di Roma, dopo aver funzionato bene per molto tempo alla dogana di mezza Europa.



«MEZZA APERTURA» ANTIRAPINA

Contro le rapine agli uffici postali ne pensano una più del diavolo, prima hanno inventato le chiusure anti-robberia. Adesso invece «l'esperienza» è fatta: si è scoperto che le serrature che di ferro abbassate e dall'altra parte ci sono i clienti solidi e ricurve passano attraverso le maglie di ferro con il compressore intralco e pallentamento. I clienti, quasi tutti pensionati, non hanno gradito questa novità che li costringe a ore di fila in mezzo alla strada. In molti infatti hanno sollevato seri dubbi sull'efficacia di questo modo di proporre in questi giorni sembra già stato adottato anche a Genova. NELLA FOTO: davanti alle saracinesche i clienti, dietro, gli impegnati

Martedì in consiglio si discutono i 45 piani esecutivi

Prendono il via i progetti del Comune per i giovani

Previste 797 «chiamate» all'ufficio di collocamento e l'occupazione di 1077 iscritti alle liste speciali, organizzati in cooperative - Una delibera approvata con il contributo di tutti

I progetti sono stati messi a punto. La delibera del Comune per l'attuazione della legge sull'occupazione giovanile è stata approvata in consiglio comunale. I suoi contenuti operativi, tuttavia, andranno definiti nel corso del consiglio. La decisione si è presa in una seduta che ha visto il presidente del Consiglio, Olivo Mancini, e i suoi collaboratori discutere con i consiglieri comunali. Mancini ha sottolineato che la legge è un elemento di novità che non può essere accolta con un atteggiamento passivo. «L'obiettivo è quello di dare un contributo concreto alla soluzione del problema giovanile», ha detto. «L'obiettivo è quello di dare un contributo concreto alla soluzione del problema giovanile», ha detto.

I contributi già discussi e approvati dal consiglio regionale

Ottocento milioni stanziati per le cooperative agricole

Una parte degli stanziamenti sarà a fondo perduto, un'altra per mutui agevolati - Un programma per la formazione professionale

Hanno preso forse un po' dello stinalto, ma il dibattito è stato molto più che un dibattito. È stato un dibattito che ha visto il presidente del Consiglio, Olivo Mancini, e i suoi collaboratori discutere con i consiglieri comunali. Mancini ha sottolineato che la legge è un elemento di novità che non può essere accolta con un atteggiamento passivo. «L'obiettivo è quello di dare un contributo concreto alla soluzione del problema giovanile», ha detto. «L'obiettivo è quello di dare un contributo concreto alla soluzione del problema giovanile», ha detto.

Il progetto è stato approvato in consiglio comunale. I suoi contenuti operativi, tuttavia, andranno definiti nel corso del consiglio. Mancini ha sottolineato che la legge è un elemento di novità che non può essere accolta con un atteggiamento passivo. «L'obiettivo è quello di dare un contributo concreto alla soluzione del problema giovanile», ha detto. «L'obiettivo è quello di dare un contributo concreto alla soluzione del problema giovanile», ha detto.

La delibera è stata approvata in consiglio comunale. I suoi contenuti operativi, tuttavia, andranno definiti nel corso del consiglio. Mancini ha sottolineato che la legge è un elemento di novità che non può essere accolta con un atteggiamento passivo. «L'obiettivo è quello di dare un contributo concreto alla soluzione del problema giovanile», ha detto. «L'obiettivo è quello di dare un contributo concreto alla soluzione del problema giovanile», ha detto.

Il progetto è stato approvato in consiglio comunale. I suoi contenuti operativi, tuttavia, andranno definiti nel corso del consiglio. Mancini ha sottolineato che la legge è un elemento di novità che non può essere accolta con un atteggiamento passivo. «L'obiettivo è quello di dare un contributo concreto alla soluzione del problema giovanile», ha detto. «L'obiettivo è quello di dare un contributo concreto alla soluzione del problema giovanile», ha detto.

Illustrate dall'Acer le cifre negative di questi ultimi mesi

I costruttori vedono nero nel futuro dell'edilizia

Forte contrazione nelle abitazioni ultimate ed iniziate anche rispetto al '77 - Proposte da discutere con il Comune

I costruttori vedono nero nel futuro dell'edilizia. Le cifre negative di questi ultimi mesi sono state illustrate dall'Acer, un consorzio di costruttori che ha presentato un documento di lavoro. Il documento illustra le cifre negative di questi ultimi mesi, che sono state illustrate dall'Acer, un consorzio di costruttori che ha presentato un documento di lavoro. Il documento illustra le cifre negative di questi ultimi mesi, che sono state illustrate dall'Acer, un consorzio di costruttori che ha presentato un documento di lavoro.

Il documento illustra le cifre negative di questi ultimi mesi, che sono state illustrate dall'Acer, un consorzio di costruttori che ha presentato un documento di lavoro. Il documento illustra le cifre negative di questi ultimi mesi, che sono state illustrate dall'Acer, un consorzio di costruttori che ha presentato un documento di lavoro. Il documento illustra le cifre negative di questi ultimi mesi, che sono state illustrate dall'Acer, un consorzio di costruttori che ha presentato un documento di lavoro.

Riprendono le trattative per la vertenza GIMAC

La direzione della Gimac ha fatto marcia indietro. Dopo aver rifiutato le proposte di mediazione, ha ripreso le trattative con il Comune. Le trattative per la vertenza GIMAC sono riprese. La direzione della Gimac ha fatto marcia indietro. Dopo aver rifiutato le proposte di mediazione, ha ripreso le trattative con il Comune. Le trattative per la vertenza GIMAC sono riprese.

La direzione della Gimac ha fatto marcia indietro. Dopo aver rifiutato le proposte di mediazione, ha ripreso le trattative con il Comune. Le trattative per la vertenza GIMAC sono riprese. La direzione della Gimac ha fatto marcia indietro. Dopo aver rifiutato le proposte di mediazione, ha ripreso le trattative con il Comune. Le trattative per la vertenza GIMAC sono riprese.

il partito

COMITATO DIRETTIVO REGIONALE. Il comitato direttivo regionale si è riunito a Roma per discutere le attività del partito. Il comitato direttivo regionale si è riunito a Roma per discutere le attività del partito. Il comitato direttivo regionale si è riunito a Roma per discutere le attività del partito.

OGGI ATTIVO DI PARTITO CON IL COMPAGNO UGO PECCHIOLO. Oggi attivo di partito con il compagno Ugo Pecchiolo. Oggi attivo di partito con il compagno Ugo Pecchiolo. Oggi attivo di partito con il compagno Ugo Pecchiolo.

Diurne «Thais» e dello spettacolo di balletti al Teatro dell'Opera

Alle 18, in abito alla europea, si terrà la diurna «Thais» di Massenet interpretata dal Teatro dell'Opera di Roma. In programma anche lo spettacolo di balletti. Alle 18, in abito alla europea, si terrà la diurna «Thais» di Massenet interpretata dal Teatro dell'Opera di Roma. In programma anche lo spettacolo di balletti.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE CULTURALE CONCERTI DELL'ARCADEA (Via dei Greci, 10 - Tel. 6789520). Concerto di musica classica. ASSOCIAZIONE CULTURALE CONCERTI DELL'ARCADEA (Via dei Greci, 10 - Tel. 6789520). Concerto di musica classica.

TEATRI

ALLA RINCHIESTA (Via dei Riali, 81 - Tel. 6568711). «Notte di Nozze di Genovese». ALLA RINCHIESTA (Via dei Riali, 81 - Tel. 6568711). «Notte di Nozze di Genovese».

CABARET - MUSIC HALL

ACAR (Via F. P. Tosti, 11 - Largo Somalia, Tel. 8395767). Cabaret e music hall. ACAR (Via F. P. Tosti, 11 - Largo Somalia, Tel. 8395767). Cabaret e music hall.

CINE CLUB

SADOLU (Tel. 581.63.79). Cinema club. SADOLU (Tel. 581.63.79). Cinema club. SADOLU (Tel. 581.63.79). Cinema club.

SPERIMENTALI

ABACO (Via Mellini, 3604704). Sperimentali. ABACO (Via Mellini, 3604704). Sperimentali. ABACO (Via Mellini, 3604704). Sperimentali.

CINEMA TEATRI

ANDREA GIOVINELLI - 731.33.05. Cinema teatro. ANDREA GIOVINELLI - 731.33.05. Cinema teatro. ANDREA GIOVINELLI - 731.33.05. Cinema teatro.

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

TEATRO. «Evo» (Teatro in Trastevere). «Evo» (Teatro in Trastevere). «Evo» (Teatro in Trastevere).

CINEMA

«Butch Cassidy» (Adriano). «Butch Cassidy» (Adriano). «Butch Cassidy» (Adriano).

CONCETTI

«Incontri ravvicinati del terzo tipo» (Barberini). «Incontri ravvicinati del terzo tipo» (Barberini). «Incontri ravvicinati del terzo tipo» (Barberini).

TEATRI

ALLA RINCHIESTA (Via dei Riali, 81 - Tel. 6568711). «Notte di Nozze di Genovese». ALLA RINCHIESTA (Via dei Riali, 81 - Tel. 6568711). «Notte di Nozze di Genovese».

CABARET - MUSIC HALL

ACAR (Via F. P. Tosti, 11 - Largo Somalia, Tel. 8395767). Cabaret e music hall. ACAR (Via F. P. Tosti, 11 - Largo Somalia, Tel. 8395767). Cabaret e music hall.

CINE CLUB

SADOLU (Tel. 581.63.79). Cinema club. SADOLU (Tel. 581.63.79). Cinema club. SADOLU (Tel. 581.63.79). Cinema club.

SPERIMENTALI

ABACO (Via Mellini, 3604704). Sperimentali. ABACO (Via Mellini, 3604704). Sperimentali. ABACO (Via Mellini, 3604704). Sperimentali.

CINEMA TEATRI

ANDREA GIOVINELLI - 731.33.05. Cinema teatro. ANDREA GIOVINELLI - 731.33.05. Cinema teatro. ANDREA GIOVINELLI - 731.33.05. Cinema teatro.

PLANETARIO - 475.9998 L. 700

RIALTO - 679.07.63 L. 2.500. RIALTO - 679.07.63 L. 2.500. RIALTO - 679.07.63 L. 2.500.

TERZE VISIONI

DEI PICCOLI. «L'occhio della tigre». DEI PICCOLI. «L'occhio della tigre». DEI PICCOLI. «L'occhio della tigre».

SECONDE VISIONI

ABADAN - 624.02.50 L. 450. ABADAN - 624.02.50 L. 450. ABADAN - 624.02.50 L. 450.

ARENE

SAH BASILIO. «Poliziotto senza paura». SAH BASILIO. «Poliziotto senza paura». SAH BASILIO. «Poliziotto senza paura».

OSTIA

51510. «Poliziotto senza paura». 51510. «Poliziotto senza paura». 51510. «Poliziotto senza paura».

ACILIA

ACILIA - 605.00.49 L. 800. ACILIA - 605.00.49 L. 800. ACILIA - 605.00.49 L. 800.

di QUIRINALE

VEDILO ANCHE TU ORA CHE NON C'E' PIU' NESSA. VEDILO ANCHE TU ORA CHE NON C'E' PIU' NESSA. VEDILO ANCHE TU ORA CHE NON C'E' PIU' NESSA.

ecce bombo

Sabato 17 giugno ore 17.30 Autoimport vi invita nel salone di viale Aventino 15-19: inaugurazione I mostra fotografica Autoimport dopolavoro P.T. e Vauxhall show (è un appuntamento da non mancare)



Gli azzurri attendono l'Austria e discutono sulle dimissioni di Leone

Paolo Rossi pronostica: Argentina e Olanda andranno in finale

L'attaccante non esclude come sorpresa l'Italia - Bearzot infuriato per gli attacchi del presidente Farina sull'utilizzazione del vicentino: « Il ragazzo non è una signorinella da salotto »



PAOLO ROSSI è stato al centro di un'antipatica polemica

Da uno dei nostri inviati

BUENOS AIRES. - L'Hindú Club ha scelto. Un nubifraggio ne ha per allagato i prati, sconvolto le aule, dissestato i viali... e ora un esercito di giardinieri è all'opera per ridare al suo cortile l'aspetto, una volta tanto, di football: dall'Italia è giunta l'eco delle dimissioni di Leone... e ora l'argomento tiene banco come e più del Mundialí.

che la formazione la darà soltanto oggi a mezzogiorno. Paolo Rossi, intanto, chiuso in un angolo da una troupe di radiocronisti argentini, non ha scampo. E poi in "casalino", un po' in un ceneri e un po' in un tavolo, risponde svelto, in fondo divertito, alle domande che gli piovono.

« Positivo ovviamente, tre vittorie e un pareggio contro i tedeschi campioni del mondo rappresentano un curriculum che possono invidiarci in molti. Tutti erano pessimisti, non dimentichiamo, prima che il Mundialí iniziasse, e le chances che anche gli amici ci concedevano erano poche, o nessuna. Spero adesso che ognuno, ne potrebbe essere altrettanto, si sia tornato a rivedere ».

« Una sorpresa questa trasferta del calcio, in cui tanto rapidamente lei si è in serate? ». « Per niente. Ho capito già dal match amichevole con lo Sportivo nella "caucha" del Boca che l'"equipe" era dura, forte per offrire grosse soddisfazioni. Come si vede non mi sono sbagliato ».

« Una tranquillizzante il fatto di essere stato subito considerato titolare nonamovibile? ». « Certo, Mentirei se lo nascondessi, anche se per me era già stato un traguardo quello dell'inclusione nella lista del 22. Le polemiche per l'alternativa Rossi Graziani che il match di Roma con la Jugoslavia aveva prodotto, mi dà una prova in più, quella che Bearzot, contro gli azzurri, per fortuna nostra, non c'era: sarebbe stato molto più difficile per noi vincere il match ».

« Come considera la "selección" di Menotti? ». « Molto forte. Ho visto tutte le sue partite per televisione e mi ha puntualmente impressionato. Ha grande ritmo e molta aggressività. Forse, ha pure qualche problema in difesa. Visto però che da che mondo e mondo la miglior difesa è un buon attacco gli argentini non dovrebbero aver molto da temere, poiché quanto ad attacco non hanno uguali. O ne hanno uno solo, il nostro, se mi è permesso ».

« Dopo queste prime quattro serie di partite, quali sono i suoi favori per la finale? ». « Ritengo la scelta a due soli nomi, Argentina e Olanda, ma non escludo la possibilità di sorprese. Una per esempio, che sarebbe in fondo sorpresa relativa, potrebbe chiamarsi Italia. O hecco di presunzione? ». A questo punto, crediamo proprio di no.

« Quella che mi hanno affidato mi sta alla perfezione, non credo che possa essere ulteriormente aumentata dopo queste prime partite del mondiale. Diciamo che tutta quella storia di miliardi non mi ha neppure mai amareggiato ».

« Quali giocatori argentini le sono piaciuti di più? ». « Soprattutto tre: Kempes, Passarella e quel terribile Luis que, un grande attaccante che è bastato da solo a vincere le partite con l'Inghilterra e la Francia. Contro gli azzurri, per fortuna nostra, non c'era: sarebbe stato molto più difficile per noi vincere il match ».

« Come considera la "selección" di Menotti? ». « Molto forte. Ho visto tutte le sue partite per televisione e mi ha puntualmente impressionato. Ha grande ritmo e molta aggressività. Forse, ha pure qualche problema in difesa. Visto però che da che mondo e mondo la miglior difesa è un buon attacco gli argentini non dovrebbero aver molto da temere, poiché quanto ad attacco non hanno uguali. O ne hanno uno solo, il nostro, se mi è permesso ».

« Dopo queste prime quattro serie di partite, quali sono i suoi favori per la finale? ». « Ritengo la scelta a due soli nomi, Argentina e Olanda, ma non escludo la possibilità di sorprese. Una per esempio, che sarebbe in fondo sorpresa relativa, potrebbe chiamarsi Italia. O hecco di presunzione? ». A questo punto, crediamo proprio di no.

« Quella che mi hanno affidato mi sta alla perfezione, non credo che possa essere ulteriormente aumentata dopo queste prime partite del mondiale. Diciamo che tutta quella storia di miliardi non mi ha neppure mai amareggiato ».

« Quali giocatori argentini le sono piaciuti di più? ». « Soprattutto tre: Kempes, Passarella e quel terribile Luis que, un grande attaccante che è bastato da solo a vincere le partite con l'Inghilterra e la Francia. Contro gli azzurri, per fortuna nostra, non c'era: sarebbe stato molto più difficile per noi vincere il match ».

« Come considera la "selección" di Menotti? ». « Molto forte. Ho visto tutte le sue partite per televisione e mi ha puntualmente impressionato. Ha grande ritmo e molta aggressività. Forse, ha pure qualche problema in difesa. Visto però che da che mondo e mondo la miglior difesa è un buon attacco gli argentini non dovrebbero aver molto da temere, poiché quanto ad attacco non hanno uguali. O ne hanno uno solo, il nostro, se mi è permesso ».

« Dopo queste prime quattro serie di partite, quali sono i suoi favori per la finale? ». « Ritengo la scelta a due soli nomi, Argentina e Olanda, ma non escludo la possibilità di sorprese. Una per esempio, che sarebbe in fondo sorpresa relativa, potrebbe chiamarsi Italia. O hecco di presunzione? ». A questo punto, crediamo proprio di no.

« Quella che mi hanno affidato mi sta alla perfezione, non credo che possa essere ulteriormente aumentata dopo queste prime partite del mondiale. Diciamo che tutta quella storia di miliardi non mi ha neppure mai amareggiato ».

« Quali giocatori argentini le sono piaciuti di più? ». « Soprattutto tre: Kempes, Passarella e quel terribile Luis que, un grande attaccante che è bastato da solo a vincere le partite con l'Inghilterra e la Francia. Contro gli azzurri, per fortuna nostra, non c'era: sarebbe stato molto più difficile per noi vincere il match ».

« Come considera la "selección" di Menotti? ». « Molto forte. Ho visto tutte le sue partite per televisione e mi ha puntualmente impressionato. Ha grande ritmo e molta aggressività. Forse, ha pure qualche problema in difesa. Visto però che da che mondo e mondo la miglior difesa è un buon attacco gli argentini non dovrebbero aver molto da temere, poiché quanto ad attacco non hanno uguali. O ne hanno uno solo, il nostro, se mi è permesso ».

« Dopo queste prime quattro serie di partite, quali sono i suoi favori per la finale? ». « Ritengo la scelta a due soli nomi, Argentina e Olanda, ma non escludo la possibilità di sorprese. Una per esempio, che sarebbe in fondo sorpresa relativa, potrebbe chiamarsi Italia. O hecco di presunzione? ». A questo punto, crediamo proprio di no.

« Quella che mi hanno affidato mi sta alla perfezione, non credo che possa essere ulteriormente aumentata dopo queste prime partite del mondiale. Diciamo che tutta quella storia di miliardi non mi ha neppure mai amareggiato ».

« Quali giocatori argentini le sono piaciuti di più? ». « Soprattutto tre: Kempes, Passarella e quel terribile Luis que, un grande attaccante che è bastato da solo a vincere le partite con l'Inghilterra e la Francia. Contro gli azzurri, per fortuna nostra, non c'era: sarebbe stato molto più difficile per noi vincere il match ».



ROBERTO BETTEGA è stato finora uno degli elementi determinanti del positivo cammino degli azzurri. Su di lui ora saranno accanite tutte le attenzioni per le ultime due partite di semifinale. Si spera nei suoi per battere gli austriaci e gli olandesi e conquistare un posto nella finalissima, traguardo che la squadra di Bearzot ha ampiamente dimostrato di meritare in questo campionato mondiale, che per gli azzurri si presentava con prospettive tutt'altro che rosee

Senekowitsch: «Ci rifaremo con gli azzurri»

Solo domani il C.T. dei «bianchi» prenderà una decisione circa la formazione - Ci sono molte probabilità che giochi il giovane Schachner

Nostro servizio

BUENOS AIRES. - Vedo molto bene, azzurri, per il 5 a e il 6 giugno (dopo il match di mercoledì 14) il nostro avversario sarà l'Argentina. La partita sarà giocata a Buenos Aires. Le condizioni, forse, non sono le migliori. Il campo di calcio è molto bagnato e il clima è molto caldo. Ma un buon giocatore, se è un buon giocatore, sa giocare in queste condizioni. La partita sarà giocata a Buenos Aires. Le condizioni, forse, non sono le migliori. Il campo di calcio è molto bagnato e il clima è molto caldo. Ma un buon giocatore, se è un buon giocatore, sa giocare in queste condizioni.

La situazione

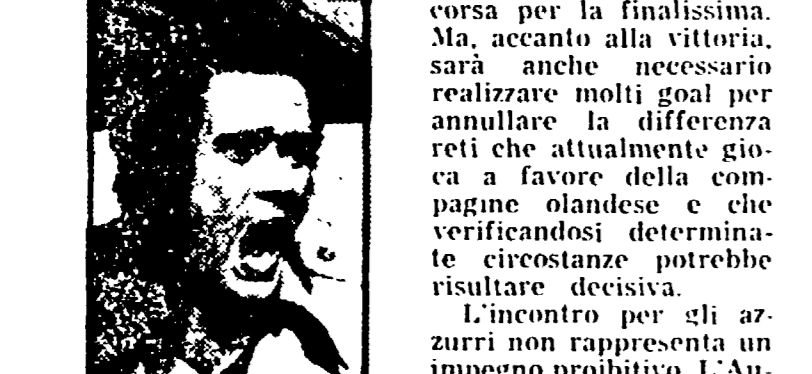
ITALIA-RFT 0-0
OLANDA-AUSTRIA 5-1

Oggi in TV

Ora in teleselezione, in assenza di partite del Mundialí, lo sport sarà presentato dai soliti servizi speciali: calcio, automobili, atletica e pugilato così articolati: ● Ore 14.05 (primo canale) teleselezione diretta di un match di Formula 1, con la guida di A. Anderson del Gran Premio di Svezia di Formula 1. ● Ore 16.30 (primo canale) teleselezione diretta di un match di Formula 1, con la guida di A. Anderson del Gran Premio di Svezia di Formula 1.

Il parere di Di Marzio

...C'è anche Rossi



BUENOS AIRES. - Qui a Buenos Aires le ore e i giorni passano rapidamente soprattutto per il buco tempo che intercorre tra una partita e l'altra. Ieri pensavamo ancora alla RFT, mentre già oggi, per l'incalzante necessità degli altri appuntamenti, siamo costretti ad archiviare l'argomento e a pensare ai nostri prossimi avversari. Non è più il tempo delle recriminazioni, dunque. I goal mancati da Bettega, la sfortuna, l'arbitro, il catenaccio tedesco, son tutte cose che al momento non ci interessano più. Ora dobbiamo rimboccarci le maniche e pensare a battere austriaci prima e olandesi poi.

Curiosità

● IN ITALIA. - L'incontro di calcio Italia-Ungheria, trasmesso martedì scorso dalla Rai-TV è stato seguito da 22 milioni di persone nel primo tempo e da 23 milioni nel secondo. La partita d'apertura con la Francia è stata seguita da 21 milioni nel primo tempo e 23 milioni nel secondo. I dati sono stati forniti dai servizi opinioni della Rai.

Il parere di Di Marzio

...C'è anche Rossi

BUENOS AIRES. - Qui a Buenos Aires le ore e i giorni passano rapidamente soprattutto per il buco tempo che intercorre tra una partita e l'altra. Ieri pensavamo ancora alla RFT, mentre già oggi, per l'incalzante necessità degli altri appuntamenti, siamo costretti ad archiviare l'argomento e a pensare ai nostri prossimi avversari. Non è più il tempo delle recriminazioni, dunque. I goal mancati da Bettega, la sfortuna, l'arbitro, il catenaccio tedesco, son tutte cose che al momento non ci interessano più. Ora dobbiamo rimboccarci le maniche e pensare a battere austriaci prima e olandesi poi.

Curiosità

● IN ITALIA. - L'incontro di calcio Italia-Ungheria, trasmesso martedì scorso dalla Rai-TV è stato seguito da 22 milioni di persone nel primo tempo e da 23 milioni nel secondo. La partita d'apertura con la Francia è stata seguita da 21 milioni nel primo tempo e 23 milioni nel secondo. I dati sono stati forniti dai servizi opinioni della Rai.

Il c.t. olandese prepara il contropiede per infilzare i tedeschi costretti stavolta ad attaccare

Happel sicuro: «Vendicheremo Monaco»
Il Commissario tecnico della RFT Schoen preoccupato ma non sfiduciato: «La partita è aperta a qualsiasi risultato»

L'osservatorio di KIM

Tutti i mali del mondo

Per una volta sia conosciuta che, invece di guardare il gruppo, si guardi l'individuo. Naturalmente non è un individuo qualsiasi: è il responso di tutti i mali del mondo, è la causa di tutti i mali, è il malgoverno, il malgoverno, il malgoverno. Tutti i mali del mondo, tutti i mali del mondo, tutti i mali del mondo. Tutti i mali del mondo, tutti i mali del mondo, tutti i mali del mondo.

A Thaur la seconda tappa del Giro della Svizzera

HERLINGEN. Il tedesco Dietrich Thaur ha vinto la seconda tappa del Giro della Svizzera battendo il belga Gert Verhaeghe con il tempo di 1 ora e 45 minuti. Thaur ha percorso i 112 chilometri del Giro della Svizzera con il tempo di 1 ora e 45 minuti.

La situazione

ITALIA-RFT 0-0
OLANDA-AUSTRIA 5-1

Marino Tigerla

Il saltatore sovietico ha ritoccato ieri a Tbilisi, nel meeting internazionale della Pravda, il suo record mondiale

Yaschenko sempre più in alto: m. 2,34!

Da nostro inviato

TBILISI — Ancora una volta Vladimir Yaschenko ha fatto il salto del secolo. Qui a Tbilisi, in Georgia, il campione sovietico ha migliorato il suo record mondiale di 2,31 metri, stabilito a Mosca il 22 settembre 1977, con un salto di 2,34 metri. Il primo salto di 2,34 metri è stato eseguito il 15 giugno 1978, nel corso di un meeting internazionale della Pravda. Yaschenko ha eseguito il salto con un salto di 2,34 metri, migliorando il suo record mondiale di 2,31 metri, stabilito a Mosca il 22 settembre 1977.

lo scopri, ancora a Tbilisi, nella città ucraina di Zaporozhye e l'allenatore Vladimir Dzhokov. Che Vladimir potesse diventare un grande saltatore era evidente da quando, nel 1974, lo si cominciò ad notare tra i giovani saltatori sovietici. A 17 anni, nel 1974, conquistò il primo titolo mondiale di 2,21 metri. Ad un anno di distanza, nel 1975, migliorò il suo record di 2,26 metri. Il 22 settembre 1977, a Mosca, stabilì il suo record mondiale di 2,31 metri. Il 15 giugno 1978, a Tbilisi, lo migliorò di 3 centimetri, con un salto di 2,34 metri.

te dotato, migliore anche di Brumel. Ha una coordinazione di movimenti eccellente ed i suoi salti sono un esempio di leggerezza ed eleganza. Un'altra qualità è la sua serietà con la quale si impegna negli allenamenti. Senza lo sconfinato amore per il lavoro e l'impegno con il quale si applica, Vladimir non avrebbe mai potuto apprendere a far tesoro di una tecnica di salto che è la base del suo stile. «Nonostante la giovane età», dice il tecnico, «è un atleta che applica la tecnica con la massima serietà e come se fosse un professionista». Vladimir è un atleta che applica la tecnica con la massima serietà e come se fosse un professionista.

«Nonostante la giovane età», dice il tecnico, «è un atleta che applica la tecnica con la massima serietà e come se fosse un professionista». Vladimir è un atleta che applica la tecnica con la massima serietà e come se fosse un professionista.



g. m.

Nella foto accanto, il salto mondiale di Vladimir Yachenko.

Da Brumel a Yaschenko

Ecco la cronologia del record del mondo di salto in alto da quando nel 1961 il sovietico Brumel lo portò a m. 2,23:

Brumel, 1961, 2,23
Brumel, 1961, 2,25
Brumel, 1962, 2,26
Brumel, 1962, 2,27
Brumel, 1963, 2,28
Pat Matzdorf (USA), 1971, 2,29
Stones (USA), 1973, 2,31
Stones, 1976, 2,31
Yaschenko (URSS), 1977, 2,33
Yaschenko (URSS), 1978, 2,34



Per i giornali brasiliani era risultato positivo con la Polonia

Kempes: niente doping

Il segretario della FIFA fa cadere la montatura, rivelando che il giocatore non era stato neppure sottogiato. Il brasiliano Roberto rientra in patria a causa del menisco

Nostro servizio
POSARIO — L'Argentina che alla vigilia dell'incontro con il Brasile, avrebbe fatto capire di non essere interessata a un eventuale incontro con il Brasile, è stata smentita da un comunicato della FIFA. Il segretario generale della FIFA, Joao Havelange, ha dichiarato che il Brasile non era stato sottogiato e che il giocatore non era stato sottogiato.

derazione e società di cui è presidente, di Kempes che ha fatto un doppio salto, e l'apporto dell'apporto di Villa, Domini, contro il Brasile e poi con la Valenza, contro il Brasile. In seguito, Kempes è stato sottogiato e il suo menisco è stato sottogiato. Il segretario generale della FIFA, Joao Havelange, ha dichiarato che il Brasile non era stato sottogiato e che il giocatore non era stato sottogiato.

cuoco nel cuore della difesa brasiliana

A gioco lungo, comunque, i sistemi di preparazione messi in atto da Menotti stanno dando i loro frutti. A meno di un mese dalla partita contro il Brasile, il fuoco è stato spento.

della polemica continua a divampare. Il medico della squadra sostiene che è Rinaldo...

«Contro il Peru» — ha dichiarato il medico della squadra, «il medico della squadra sostiene che è Rinaldo...»

servita a gettare acqua sul fuoco. E il fatto che per i giocatori...

«Contro il Peru» — ha dichiarato il medico della squadra, «il medico della squadra sostiene che è Rinaldo...»

Oggi ad Anderstorp il G.P. di Svezia di Formula 1

Andretti e Watson nella prima fila

Contestato il ventilatore della Brabham - Ottimo Patrese. Deludenti le Ferrari che partiranno entrambe soltanto in quarta fila - Niki Lauda subito dietro i primi due

Nostro servizio

ANDERSTORP — Mike Andretti e Watson sono stati i protagonisti della prima fila di questa gara di Formula 1. Andretti è partito in prima fila e Watson è partito in seconda fila.

«Contro il Peru» — ha dichiarato il medico della squadra, «il medico della squadra sostiene che è Rinaldo...»

Pasinato resta all'Ascoli?
 MILANO — Secondo indiscrezioni dell'ultimo ora Pasinato mediano in comparsa nella buca 70 milioni contro il 750 dell'Ascoli. Una differenza, come si vede, di soli dieci milioni. La notizia comunque, non è ancora ufficiale in quanto la busta verranno aperte martedì prossimo.

Stasera a Belgrado (TV ore 22,35) il mondiale WBC dei mediomassimi

Parlov deve guardarsi dalle insidie del baffuto britannico John Conteh

Una partita equilibrata, che promette «suspense» - Intelligenza e razionalità dello jugoslavo contro combattività ed esperienza del pugile di Liverpool - Nello Stadio della «Stella Rossa» si prevedono almeno sessantamila spettatori

Da nostro inviato

BELGRADO — C'è un pre-sentimento di suspense che si respira in questa città di 1,5 milioni di abitanti. La sera del 17 giugno, nello Stadio della «Stella Rossa», si svolgerà il mondiale WBC dei mediomassimi tra il pugile jugoslavo Parlov e il pugile britannico Conteh.

«Contro il Peru» — ha dichiarato il medico della squadra, «il medico della squadra sostiene che è Rinaldo...»

«Contro il Peru» — ha dichiarato il medico della squadra, «il medico della squadra sostiene che è Rinaldo...»

«Contro il Peru» — ha dichiarato il medico della squadra, «il medico della squadra sostiene che è Rinaldo...»

«Contro il Peru» — ha dichiarato il medico della squadra, «il medico della squadra sostiene che è Rinaldo...»

Nel meeting internazionale, oggi e domani

Bayi e Mennea «stelle» a Formia

Da nostro inviato

FORMIA — È dedicato al calcio il meeting internazionale che si svolgerà a Formia, in provincia di Terra di Lavoro, il 17 e 18 giugno. I due giorni saranno dedicati al calcio, con la partecipazione di atleti di alto livello.

«Contro il Peru» — ha dichiarato il medico della squadra, «il medico della squadra sostiene che è Rinaldo...»

«Contro il Peru» — ha dichiarato il medico della squadra, «il medico della squadra sostiene che è Rinaldo...»

«Contro il Peru» — ha dichiarato il medico della squadra, «il medico della squadra sostiene che è Rinaldo...»

«Contro il Peru» — ha dichiarato il medico della squadra, «il medico della squadra sostiene che è Rinaldo...»

La Juve non può più vincere. Ma tu sì. Con Totip.

Totip è il concorso pronostici che ti può far vincere milioni anche quando il calcio è in vacanza. Come si gioca? Prendi una schedina: troverai, per ciascuna corsa, i cavalli divisi in tre gruppi - gruppo 1, gruppo X e gruppo 2. Tu dovrai indovinare il gruppo del cavallo che arriverà primo e quello del cavallo che arriverà secondo in quella corsa. Perciò scegli il "tuo" cavallo vincente e segni il suo gruppo (1, X o 2) nella casella del "1° arrivato". Scegli poi il "tuo" secondo arrivato e segni il suo gruppo (1, X o 2) nella casella sottostante. Ripeti questa operazione per tutte le sei corse. Anche se non conosci i cavalli, val la pena di tentare: forse che il Totocalcio vincono solo gli esperti? E poi, Totip paga i dodici, gli undici e perfino i dieci.

totip 46 miliardi di vincite. Anno dopo anno.

Giuseppe Signori

ROMANA SUPERMARKET



dove il pieno costa meno

fai il pieno/vacanze all'ingrosso

Prima di partire per le vacanze fai il pieno alla GS Romana Supermarket. Tu sai quanto costano le vacanze ma acquistando le maxi confezioni alla GS Romana Supermarket, le tue vacanze costeranno meno!

vendita a cartoni interi

succhi di frutta assortiti, 24 bott. gr. 125 cad.

1595

invece di **1680**

latte parz. scremato 12 litri

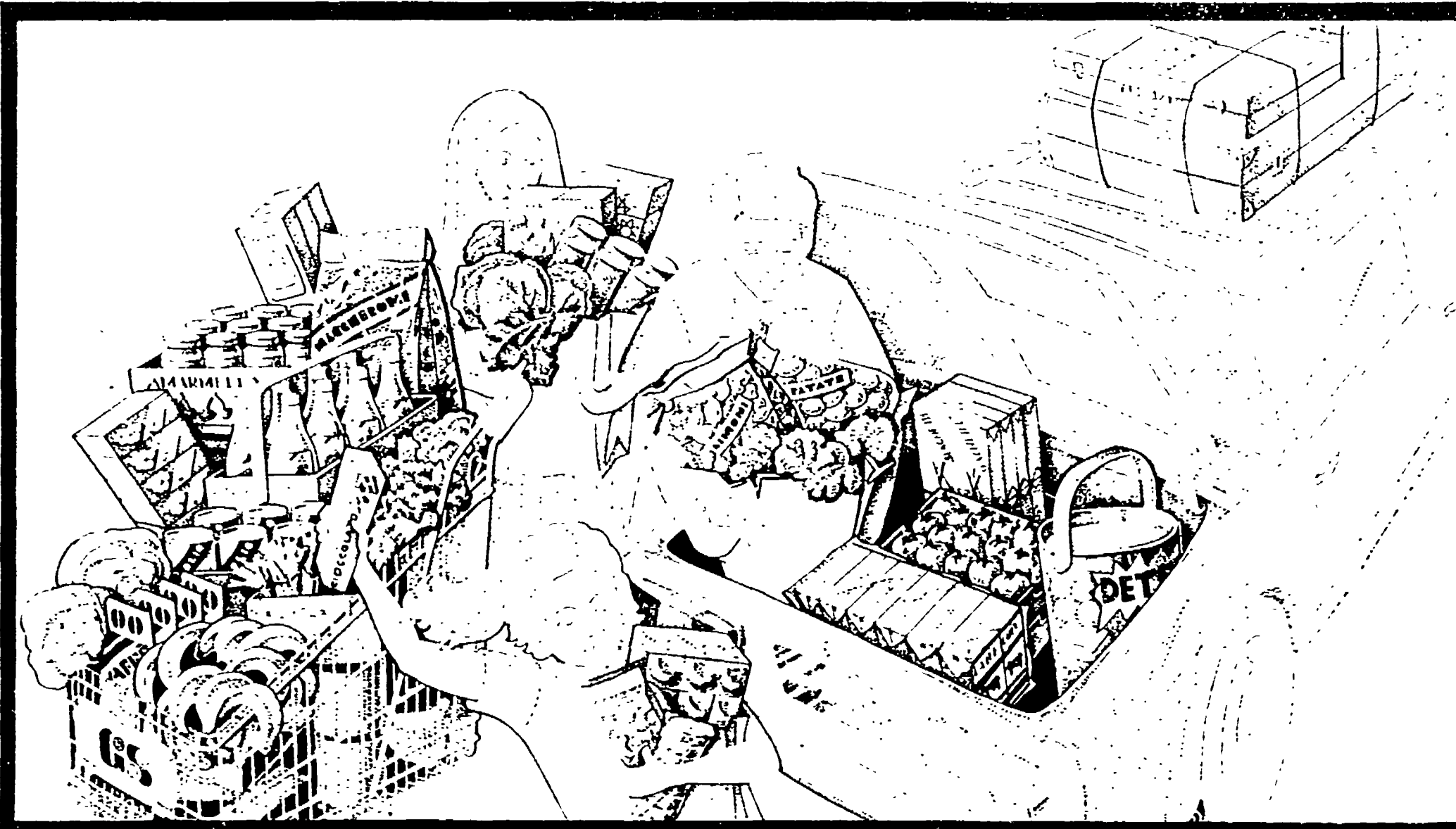
3695

invece di **3720**

pasta Lecce penne o spaghetti, 12 conf. gr. 500

3245

ogni confezione invece di **271 295**



São Café 4 buste, gr. 200

4995

ogni busta invece di **1249 1495**

Saponette Fa 5 saponette bagno, gr. 135

1245

ogni saponetta invece di **249 280**

Johnson's shampo: 3 flaconi cc. 200

2640

ogni flacone invece di **880 1025**

riso Gallo Maratelli 6 confezioni, gr. 950

3995

ogni confezione invece di **666 730**

Coca Cola 24 lattine, cc. 330

5495

ogni lattina invece di **229 270**

Ricasoli 6 bottiglie Chianti, Orvieto DOC-Rosato cc. 250 cad.

1595

invece di **1795**

Primatini Pavese 6 scatole, gr. 355

3495

ogni scatola invece di **582 690**

100 pannolini Titti Rosa

3190

invece di **3540**

crackers Pavese 6 confezioni gr. 430

3995

ogni confezione invece di **666 730**

acqua Fabia 12 confezioni, lt. 1

1425

ogni confezione invece di **119 140**

tonno De Rica olio oliva, 6 scatole, gr. 184

4495

ogni scatola invece di **749 840**

mortadellina Bellentani, il kg.

2180

invece di **2580**

carta igienica 10 rotoli,

1195

invece di **1325**

Lemonsoda o Oransoda, 24 latt. cc. 320

5995

ogni lattina invece di **250 290**

birra Kloster 12 bottiglie, cc. 331 cad.

2895

invece di **3190**

Carne Montana in gelatina, 9 scatole, gr. 220

5495

ogni scatola invece di **611 695**

coppa trancio il kg.

5980

invece di **6980**

Scala piatti E3 6 pacchi, gr. 600

2395

ogni pacco invece di **400 500**

Nei commenti alle dimissioni del presidente critiche alla trentennale pratica di malgoverno, ma anche fiducia nella vitalità delle istituzioni

Gli echi nel mondo all'atto di Leone

WASHINGTON

Un passo verso la moralizzazione?

Dal nostro corrispondente

WASHINGTON — Il presidente della Repubblica italiana Giovanni Leone ha rassegnato le sue dimissioni...

PARIGI

Giudizi sull'Italia

Dal nostro corrispondente

PARIGI — Fatto le debite proporzioni e le debite distinzioni, tre le lacerazioni di un presidente americano...

LONDRA

Ora occorre un accordo tra i partiti

Dal nostro corrispondente

LONDRA — L'«European Times», nella sua corrispondenza da Roma, afferma che occorre un accordo tra i partiti...

MOSCA

Il frutto di una serie di scandali

Dalla nostra redazione

MOSCA — La richiesta delle dimissioni di Leone è un passo rassicurante, giustifica perché la permanenza alla massima carica dello Stato di una persona sospetta di aver violato la legge non era più possibile...

BERLINO

Contro i rappresentanti palestinesi

Dalla nostra redazione

BERLINO — Un bomba collocata nella sua auto uccide il portavoce del Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina...

GENOVA

Anticipazioni

Dalla nostra redazione

GENOVA — Il Journal de Genève osserva che le proiezioni di risarcimento deve essere condotta rapidamente per evitare che nuovi problemi vengano a modificare l'equilibrio politico...

Dalla prima pagina

L'Argentina

gentile che non corrisponde affatto a quella della città...

Le reazioni a Pechino Bonn e Ginevra

PECHINO — Secondo l'agenzia di Nuova Cina le dimissioni di Leone «dimostrano che l'assassinio del presidente della Democrazia cristiana...

BOSSA

Con corrispondenti di Genova e Ginevra si è molto parlato delle dimissioni di Leone...

GENOVA

Il Journal de Genève osserva che le proiezioni di risarcimento deve essere condotta rapidamente...

Razzismo

Il voto per la Repubblica è stato proporzionalmente più forte delle tendenze socialiste e democristiane...

Il giudizio dell'ANPI sulle dimissioni di Leone

ROMA — Le dimissioni di Leone da presidente della Repubblica a giudizio dell'ANPI sono un atto di coraggio...

Ma neppure allora, a mio parere, si può dire che si sia avuta una soluzione...

Anticipazioni

Per quanto riguarda la DC la parte che ha votato contro il presidente della Repubblica...

29 giugno

come appunto la scelta fatta dai suoi e mezzo anno prima alla contrattativa...

Una catena di delitti

Ali Yassin, ucraino moscovita nel Kuwait, è il tredicesimo dirigente dell'Olp assassinato nell'esercizio delle sue funzioni...

La nuova impresa spaziale sovietica

Un'altra cosmonave seguirà la Soyuz 29?

La delicata fase dell'aggancio in orbita con la stazione Salut 6 — Il volo si svolge regolarmente...

Dalla nostra redazione

MOSCA — Di ora in ora si attende l'annuncio di una nuova missione spaziale sovietica...

Hua Kuo-feng riceve a Pechino Juan Carlos

PECHINO — Festeose e cordiali accoglienze a Pechino per i reali di Spagna...

La nuova impresa spaziale sovietica

La delicata fase dell'aggancio in orbita con la stazione Salut 6 — Il volo si svolge regolarmente...

Dalla nostra redazione

MOSCA — Di ora in ora si attende l'annuncio di una nuova missione spaziale sovietica...

Hua Kuo-feng riceve a Pechino Juan Carlos

PECHINO — Festeose e cordiali accoglienze a Pechino per i reali di Spagna...

La nuova impresa spaziale sovietica

La delicata fase dell'aggancio in orbita con la stazione Salut 6 — Il volo si svolge regolarmente...

Dalla nostra redazione

MOSCA — Di ora in ora si attende l'annuncio di una nuova missione spaziale sovietica...

GUIDO SGARZI

GUIDO SGARZI

GUIDO SGARZI

GUIDO SGARZI

GUIDO SGARZI

GUIDO SGARZI

GUIDO SGARZI

GUIDO SGARZI

GUIDO SGARZI

ALBERTO JACOVIELLO

CARLO BENEDETTI

CARLO BENEDETTI

CARLO BENEDETTI

CARLO BENEDETTI

CARLO BENEDETTI

Sulla distensione e sull'Africa

Uno scambio di messaggi tra Giscard e Breznev

« Giustificazioni » per il caso Shaba e ambizioni dell'Eliseo - Politica conservatrice dietro la maschera riformista

Dal nostro corrispondente

PARIGI - L'ambasciatore sovietico a Parigi, Geronimov, è stato ricevuto ieri pomeriggio dal segretario generale della presidenza della repubblica al quale ha consegnato la risposta di Leonid Breznev al messaggio che Giscard d'Estaing gli aveva inviato qualche giorno fa a proposito della distensione in generale e del suo contenuto africano, messaggio la cui esistenza era stata rivelata dallo stesso presidente francese nel corso della conferenza stampa di mercoledì in attesa di conoscere il contenuto di questo scambio di omaggi sul problema fondamen-

te della coesistenza « alla quale non c'è alternativa », secondo il giudizio di Giscard d'Estaing - l'avvenimento ripropone e suggerisce una rilettura delle principali dichiarazioni fatte dal presidente francese tre giorni fa sulla politica africana e su quella economica e sociale, svolta dopo le recenti elezioni di Eliseo.

Per quel che riguarda l'Africa, Giscard d'Estaing ha sottolineato gli interventi militari della Francia nello Zaire, nel Ciad e in Mauritania con tre argomenti: « il dovere umanitario di salvare la vita degli europei nello Shaba e più in generale quella dei cooperanti francesi im-

piantati in diversi settori africa-

ni, l'obbligo della Francia di difendere gli stati africani amici dalla destabilizzazione tenne dalla penetrazione sovietico-cubana senza doversi interrogare sulla loro moralità o sulla loro popolarità e questo per questo essere costretti a reintegrarsi nella NATO col rischio di trasferire in Africa lo scontro tra i due blocchi; il fatto che la Francia non ha una politica globale africana, di carattere generale e generale, ma interviene caso per caso per rispondere ai due obblighi appena citati.

Tutto ciò è stato detto da Giscard d'Estaing con l'abitudine di tutti gli riconoscimenti ma non è bastato a dissipare preoccupazioni, né a cancellare le grosse contraddizioni esistenti tra il dire e il fare del presidente della Repubblica. Intanto, quando Giscard d'Estaing afferma che gli interventi militari della Francia in Africa hanno avuto il merito « di provare al mondo che essa ha la capacità di agire e la volontà di rispettare i propri impegni », quei confronti dei reami che hanno il suo bene-essere gli manifesta una volontà di potenza che non ha nulla a che vedere con le giustificazioni umanitarie, ma anche altre e con mezzi più sottili - come nelle Camere, come nelle Seychelles, come nel Madagascar - di cui il presidente non ha fatto parola. In terzo luogo il presidente francese ha di-menticato di dire che senza l'appoggio logistico americano la Francia non avrebbe potuto operare così rapidamente nello Zaire, il che solleva più di un dubbio sulla sua reale volontà di non trasferire in Africa lo scontro tra i due blocchi.

Certamente più abile, il lungo discorso sulla situazione economica sociale della Francia ha suscitato anche esso non pochi dubbi e interrogativi. Il primo ministro Barre - ha tenuto a precisare Giscard d'Estaing - non fa che attuare gli orientamenti del presidente della repubblica, il quale vuole fare della Francia il primo paese del mondo dopo le due superpotenze, un paese altamente competitivo sui mercati mondiali attraverso aggiustamenti e ristrutturazioni che vanno forse, a breve termine, a scapito dell'occupazione e della stabilità dei prezzi, ma che preparano la Francia ad entrare in buono stato nel terzo millennio, cioè nel duemila.

« Sono convinto - ha detto a questo proposito Giscard d'Estaing - che se il governo non avesse il coraggio delle proprie azioni non ci sarebbe nessuna possibilità per la gioventù francese di avere una occupazione ben remunerata alla fine del secolo. Giscard d'Estaing insomma prevede almeno un decennio per la ristrutturazione e un altro per il rilancio. Quanto ai disoccupati di oggi e a quelli di domani, non hanno che da aspettare. E le immense disuguaglianze sociali anche. Il neoliberalismo giscardiano guarda lontano nel tempo, la sua alle grandi imprese in disastri alla battaglia internazionale del commercio e dei prezzi, invitandole a liberarsi dei settori non competitivi. Che la gente protesti contro gli aumenti tariffari e dei prezzi non ha importanza. Il problema non è di sapere se una politica è approvata nei suoi dettagli, l'importante è che una politica sia utile e necessaria ».

Il neoliberalismo giscardiano appare dunque in fondo, come una grande macchina conservatrice che si nasconde nelle pieghe di un nuovo « senso di grandezza » liberato dal dirigismo colista, il modello da imitare e da superare è la Repubblica federale tedesca. Il terreno di conquista è questa Francia di oggi dove - Giscard ne ha fatto l'analisi - la sinistra non ha la forza di rompere, presa come è dai problemi derivati dal fallimento del suo programma. La sfida liberale riformista giscardiana è lanciata alla Francia e all'Europa, ma prima di tutto alla classe operaia francese. Resta da vedere se la compressione del potere d'acquisto, la liquidazione di centinaia di aziende, l'aumento della disoccupazione e dell'inflazione prevedibili nei prossimi mesi non costringeranno Giscard d'Estaing a ripensare che l'oggi non può essere sacrificato ad un domani incerto, anche se presentato come immancabilmente radioso.

Respinte le dimissioni di Tindemans

La crisi belga provocata per piegare i socialisti?

Baldovino riconferma in carica il leader socialcristiano - Rientra momentaneamente la crisi governativa

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES - E' durata solo ventiquattro ore la crisi del governo belga, le dimissioni presentate nel tardo pomeriggio di giovedì dal Primo ministro Tindemans sono state respinte alle cinque e trenta di sera da re Baldovino, dopo una serie di consultazioni con i dirigenti politici del paese.

Gia ieri mattina, de resto il tono delle polemiche e i commenti della stampa rendevano di tutto scoperto il scacco della manovra di Tindemans che, con un colpo di testa ben calcolato, aveva « dimesso » il suo governo « senza neppure averne informato il ministro, senza averne tenuto al corrente il Parlamento, senza averne avvertito in precedenza i presidenti dei partiti », secondo le rivelazioni del socialista « Le Peuple ».

Non è la prima volta che il leader cattolico fiammingo gioca alle forze politiche del paese del nord del genere. Fu così che nella primavera del scorso anno Tindemans fallì a capo di una coalizione di centro-destra contro un difficile dibattito parlamentare. Lo scacco fu dovuto in secondo luogo tutto il discorso giscardiano sulla coesistenza e il contratto delo dai fatti, se è vero che la Francia opera non soltanto « patti caldi » o non saldato per ragioni umanitarie, ma anche altre e con mezzi più sottili - come nelle Camere, come nelle Seychelles, come nel Madagascar - di cui il presidente non ha fatto parola. In terzo luogo il presidente francese ha dimenticato di dire che senza l'appoggio logistico americano la Francia non avrebbe potuto operare così rapidamente nello Zaire, il che solleva più di un dubbio sulla sua reale volontà di non trasferire in Africa lo scontro tra i due blocchi.

Certamente più abile, il lungo discorso sulla situazione economica sociale della Francia ha suscitato anche esso non pochi dubbi e interrogativi. Il primo ministro Barre - ha tenuto a precisare Giscard d'Estaing - non fa che attuare gli orientamenti del presidente della repubblica, il quale vuole fare della Francia il primo paese del mondo dopo le due superpotenze, un paese altamente competitivo sui mercati mondiali attraverso aggiustamenti e ristrutturazioni che vanno forse, a breve termine, a scapito dell'occupazione e della stabilità dei prezzi, ma che preparano la Francia ad entrare in buono stato nel terzo millennio, cioè nel duemila.

« Sono convinto - ha detto a questo proposito Giscard d'Estaing - che se il governo non avesse il coraggio delle proprie azioni non ci sarebbe nessuna possibilità per la gioventù francese di avere una occupazione ben remunerata alla fine del secolo. Giscard d'Estaing insomma prevede almeno un decennio per la ristrutturazione e un altro per il rilancio. Quanto ai disoccupati di oggi e a quelli di domani, non hanno che da aspettare. E le immense disuguaglianze sociali anche. Il neoliberalismo giscardiano guarda lontano nel tempo, la sua alle grandi imprese in disastri alla battaglia internazionale del commercio e dei prezzi, invitandole a liberarsi dei settori non competitivi. Che la gente protesti contro gli aumenti tariffari e dei prezzi non ha importanza. Il problema non è di sapere se una politica è approvata nei suoi dettagli, l'importante è che una politica sia utile e necessaria ».

ALLA RIPRESA AUTUNNALE

La Danimarca rischia di affrontare nuove elezioni anticipate

Le difficoltà del governo minoritario social-democratico - Vacanze incerte per il premier Joergensen

COPENAGHEN - Il Folketing, l'Assemblea nazionale danese, si riunirà in una sessione straordinaria il 19 giugno per discutere la proposta di legge sulla riforma della costituzione. Il premier Joergensen, leader del partito socialdemocratico, non è riuscito a fare delle prospettive del paese, il primo ottobre, quando il parlamento riproponeva i battenti. Il premier si troverà di nuovo alla guida del governo, oppure a destra? Oppure indire elezioni anticipate? Nel bilancio di questi sei mesi di governo non c'è molto da mettere all'attivo, salvo forse alcuni provvedimenti riguardanti la politica sociale e gli affari, che sono passati anche grazie all'appoggio, sia pur critico, dei tre partiti che si collocano alla sinistra della socialdemocrazia: i comunisti, i socialisti popolari e i socialisti di sinistra. Ma al

grande tema della ripresa della politica, Joergensen non pensa guardando alla propria destra e conta di affrontare con gli strumenti consueti degli sgravi fiscali e dei lavori alle imprese; sa per questo di non poter contare sull'appoggio delle forze politiche di sinistra. I sindacati, i partiti liberali, dal centro democratico ai radicali - sono assai esosi nel presentare il conto. E lo sono sempre stati soprattutto ogni volta che il premier ha compiuto qualche tentativo di coalizione in una coalizione.

Il braccio di ferro, del resto, non si esercita soltanto tra la socialdemocrazia e le altre forze che stanno alla sua destra; si esercita anche, e soprattutto forse, tra le varie componenti del partito di Joergensen. La destra di questo partito, della quale in fiamme esponente è l'attuale ministro dei trasporti Kjeld Olesen, braccio destro del premier, preme per un accordo organico con i partiti cosiddetti borghesi; suo obiettivo vero e proprio sarebbe una vera e propria coalizione con i liberali, ma in un'altra soluzione intermedia. Sul fronte opposto si colloca la potente componente sindacale che sullo stesso Joergensen ha notevole influenza, anche perché il premier proviene appunto da una lunga militanza sindacale, che del resto ha una « anima personale » di molti esponenti di sinistra

Braccio di ferro

Il braccio di ferro, del resto, non si esercita soltanto tra la socialdemocrazia e le altre forze che stanno alla sua destra; si esercita anche, e soprattutto forse, tra le varie componenti del partito di Joergensen. La destra di questo partito, della quale in fiamme esponente è l'attuale ministro dei trasporti Kjeld Olesen, braccio destro del premier, preme per un accordo organico con i partiti cosiddetti borghesi; suo obiettivo vero e proprio sarebbe una vera e propria coalizione con i liberali, ma in un'altra soluzione intermedia. Sul fronte opposto si colloca la potente componente sindacale che sullo stesso Joergensen ha notevole influenza, anche perché il premier proviene appunto da una lunga militanza sindacale, che del resto ha una « anima personale » di molti esponenti di sinistra

La stretta fiscale

Il quotidiano comunista Land og Folk parla allora di « completo », di « resa del governo al padronato ». E recentemente alcuni esponenti socialisti socialdemocratici hanno ricordato a Joergensen che « completo » proprio in occasione della quale egli era tornato ad accennare alla possibilità di un governo di coalizione con le forze di destra e della destra.

Il quotidiano comunista Land og Folk parla allora di « completo », di « resa del governo al padronato ». E recentemente alcuni esponenti socialisti socialdemocratici hanno ricordato a Joergensen che « completo » proprio in occasione della quale egli era tornato ad accennare alla possibilità di un governo di coalizione con le forze di destra e della destra.

Direttore ALFREDO REICHLIN
Condirettore CLAUDIO REICHLIOLA
Direttore responsabile ANTONIO ZOLLO
Isolato n. 243 de. Registro Stampa del Tribunale di Roma
L'UNITA' autonoma giornale n. 4555. Direzione, Redazione ed Amministrazione: 00185 Roma, via dei Taurini, 19 - Telefono: centrali 06-4950355 - 4950352 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951258
Stabilimento Tipografico G.A.T.E. - 00185 Roma - Via dei Taurini, 19

Angelo Matacchiera

Augusto Pancaldi

Col voto unanime di socialisti e comunisti

Al bando in Portogallo le organizzazioni fasciste

Varata una legge che mira a far fronte alla crescente tensione collegata all'emergere di gruppi di estrema destra

Andreotti incontra oggi ad Amburgo Helmut Schmidt

ROMA - Andreotti e il cancelliere della RFT Helmut Schmidt si incontreranno questo pomeriggio ad Amburgo nella residenza privata del cancelliere. Ai colloqui, che in un primo tempo saranno riservati ai soli due statisti, parteciperanno in un secondo momento anche i rispettivi consiglieri diplomatici, e gli ambasciatori a Bonn e a Roma.

LIBRONA - Il parlamento portoghese ha approvato una legge che mette al bando le organizzazioni che appoggiano idee e metodi di marcia fascista o nonché quelle che puntano al rovesciamento della democrazia con la forza, ma tina in pericolo l'unità nazionale, alimentando il terrorismo.

La legge era stata presentata alcune settimane fa dallo stesso primo ministro socialista Mario Soares ed aveva avuto l'appoggio del partito comunista che in quella occasione aveva sottolineato il carattere antifascista del provvedimento, denunciando allo stesso tempo i pericoli di una situazione in cui le forze del vecchio regime si leziosano e cominciano a ridare la testa a se organizzando un altro modo sfruttando i nostalgici che ancora pullulano nell'apparato statale, nella stampa e nelle stesse file dell'esercito.

Quello di Amburgo si colloca nel quadro degli incontri a scadenza settimanale che Italia e RFT stabiliscono in occasione della visita del «om. Andreotti» nella Germania federale, nel gennaio del '77. I due primi ministri si sarebbero dovuti vedere lo scorso agosto a Verona, ma la vicenda Kappeler consiglio di riavviare l'appuntamento; a fine novembre, dopo un delicato lavoro di ricucitura condotto a livello diplomatico dai due paesi, Andreotti e Schmidt si incontrarono a Villa Sgarbi a Valleggio sul Minio.

Oggi, alla luce degli avvenimenti delle ultime 48 ore si discuterà certamente della vicenda Leone; tuttavia, al centro dei colloqui dovrebbe restare i rapporti economici tra i due Paesi; la linea italiana e tedesca in seno alla CEE nei confronti dei Stati Uniti d'America per quanto concerne la politica monetaria; la situazione politica africana.

Chieste per i sudmolucchesi pene severe

ASSISI - Al termine del processo contro i tre giovani sudmolucchesi che il 13 e 14 marzo tennero in ostaggio 70 persone in un edificio governativo sono state chieste con durezza da 14 a 18 anni di reclusione. Uno degli ostaggi venne ucciso durante l'assalto e un altro morì in ospedale per ferite d'arma da fuoco. I tanti di marcia libera sono gli altri con un assalto. Un centinaio di sudmolucchesi ha assecurato una manifestazione di protesta per le vie di Assisi. La sentenza sarà emessa alla fine del mese.

UNA SCELTA NATURALE

Advertisement for CYNAR aperitif. Features a bottle of CYNAR, a glass of the drink, and a hand holding a glass. Text includes 'bevuto liscio, è un ottimo amaro' and 'UNA SCELTA NATURALE'. The CYNAR logo is prominent throughout the ad.

bevuto liscio, è un ottimo amaro

CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

L'intesa che dura un anno chiude una difficile trattativa

Accordo Comune e insegnanti martedì il via ai centri estivi

Il documento parla anche dei soggiorni vacanza e del corso di aggiornamento — Sono ottocento i bambini già iscritti e oltre mille i docenti disponibili

I sindacati sollecitano un incontro con il rettore

In vista dello sciopero nazionale proclamato dalla categoria per il 21 giugno, la Federazione unitaria CGIL, CISL e UIL, i sindacati confederali della scuola e dell'università ed il Casapuni, hanno esaminato la situazione contrattativa dei lavoratori dell'università, anche in rapporto alla discussione preliminare sul progetto di riforma.

Per quanto riguarda le vertenze in materia di personale non docente, la Federazione unitaria CGIL, CISL e UIL, i sindacati confederali della scuola e dell'università ed il Casapuni, hanno esaminato la situazione contrattativa dei lavoratori dell'università, anche in rapporto alla discussione preliminare sul progetto di riforma.

Per quanto riguarda le vertenze in materia di personale non docente, la Federazione unitaria CGIL, CISL e UIL, i sindacati confederali della scuola e dell'università ed il Casapuni, hanno esaminato la situazione contrattativa dei lavoratori dell'università, anche in rapporto alla discussione preliminare sul progetto di riforma.

Per quanto riguarda le vertenze in materia di personale non docente, la Federazione unitaria CGIL, CISL e UIL, i sindacati confederali della scuola e dell'università ed il Casapuni, hanno esaminato la situazione contrattativa dei lavoratori dell'università, anche in rapporto alla discussione preliminare sul progetto di riforma.

Una soluzione per l'edificio di Borgo San Frediano

Si prospetta una soluzione per l'immobile dell'ex-partito fascista di Borgo San Frediano. Nel corso di un incontro tra il vice sindaco Ottaviano Colzi e l'assessore Luciano Mazzanti con l'intendente di Finanza dottor Leopoldo Azzolini è stata infatti esaminata la possibilità di risolvere il problema con una prammatica di Amministrazione comunale e di questa stessa Intendenza.

Questa soluzione va comunque verificata sulla base dei dati tecnici e delle condizioni. Da parte sua il Comune, informa una nota dell'Amministrazione comunale, si riserva la possibilità di reperire i fondi da mettere a disposizione dell'Intendenza di Finanza per uffici in modo da rendere possibile il cambio della piena disponibilità dell'immobile.

Come è noto l'Amministrazione comunale aveva richiesto oltre un anno fa il rendere disponibile l'immobile per soddisfare alcune esigenze scolastiche e sociali del quartiere di San Frediano e di Santo Spirito. Nella riunione è stato detto che ci saranno altri incontri anche perché l'Intendenza di Finanza deve risolvere problemi di ubicazione di alcuni uffici e servizi.

I centri educativi estivi programmati dall'amministrazione comunale prenderanno regolarmente il via martedì prossimo: sono oltre 800 i bambini iscritti e circa 1000 docenti che hanno dichiarato la loro disponibilità al servizio. Le difficoltà che a ogni vigilia, da almeno tre anni, si sovrappongono alla realizzazione dell'iniziativa, sono state superate dall'accordo siglato nella notte di giovedì dai rappresentanti sindacali degli enti locali e dell'amministrazione. Si sono infatti alzata le trattative alle due, con in mano la copia firmata dell'accordo, che riguarda anche i soggiorni vacanza e il corso di aggiornamento.

Il testo approvato da una prima scadenza. Durerà solo per quest'anno e con questi criteri: partecipazione volontaria ai soggiorni vacanza dal 22 giugno al 7 settembre, con una durata di 15-20 giorni oltre due o tre giorni di piccoloni e a alta frequenza di un seminario di preparazione per i docenti, con la partecipazione di tutti i docenti; partecipazione obbligatoria al seminario di aggiornamento per gli insegnanti che non saranno in nessuna di queste attività, e che si svolgerà dal 3 al 29 luglio con la frequenza di 5 ore giornaliere.

Il testo dell'accordo prevede inoltre che le modalità di organizzazione e di svolgimento, nonché i contenuti dei corsi, saranno elaborati congiuntamente dall'amministrazione e dalle organizzazioni sindacali, salvo il diritto di veto dell'amministrazione in materia di norme di attuazione di questi finali.

La CISL, come dichiarata in una nota, ha espresso la sua soddisfazione per l'accordo siglato, che qualifica l'impegno sociale e sindacale del Comune di Firenze, e si è impegnata a sostenere l'iniziativa. Una circolare, con allegato il testo dell'accordo, è stata diffusa nei prossimi giorni in tutti i centri educativi. Il numero di insegnanti che hanno aderito all'iniziativa è di 1000, con un totale di 800 bambini. L'accordo, che è stato firmato da tutti i sindacati, prevede anche i soggiorni vacanza e il corso di aggiornamento.

L'amministrazione comunale è anche impegnata a operare, a livello nazionale, per la partecipazione di una normativa con i sindacati e con le organizzazioni di categoria, e in particolare modo con la partecipazione di una normativa con i sindacati e con le organizzazioni di categoria, e in particolare modo con la partecipazione di una normativa con i sindacati e con le organizzazioni di categoria.

Sarà chiamata a lavoro la stessa ANCI (Associazione nazionale dei comuni italiani) e con l'Amministrazione comunale, che non saranno in nessuna di queste attività, e che si svolgerà dal 3 al 29 luglio con la frequenza di 5 ore giornaliere.

Ancora pareri discordi sui tempi e i modi dell'operazione

Tanti «no» agli autobus in centro

Assemblee e incontri all'Unione commercianti e all'Assoturismo - Una nota dell'Ente provinciale del turismo - L'accordo sulla regolamentazione del traffico non nasconde diversità di vedute tra le categorie - La proposta del Comune



210 anziani partiti per il mare

Dieci e dodici anziani partiti per il mare. Il primo gruppo, guidato da Maria di Pietrasanta, è partito per il mare il 14 giugno. Il secondo gruppo, guidato da Maria di Pietrasanta, è partito per il mare il 15 giugno. Il terzo gruppo, guidato da Maria di Pietrasanta, è partito per il mare il 16 giugno.

Gonfiata l'aspirazione per i bus turistici e la zona ha due problemi: tra i più scottanti della città. Incontrando, riammo, assemblee prese di posizione si sono concentrate nelle ore del pomeriggio, visto che i tempi del provvedimento amministrativo di attuazione comunale si stanno stringendo.

In la Tornabuoni, nella sede dell'Unione commercianti, si sono ritrovati categorie e economie, consiglieri comunali, l'Assessorato al traffico turistico. Da tutti gli interventi è venuto un appello: occorre regolamentare il traffico dei mezzi turistici. Ma dietro l'apparente accordo di principio quante sfumature, quante interpretazioni, quanti interessi contrapposti: chi parla di «decalogo» di accesso al centro a piedi, chi di limitare l'accesso ai mezzi turistici, chi di limitare l'accesso ai mezzi turistici.

Come se la tecnica ci fosse ineluttabilmente soccombere sotto il giacimento, inascoltabile e redigibile ad un tempo, le loro sessioni hanno sfociato in rappresentazioni dei fatti e delle guide, regolamentando i mezzi turistici, e in un altro, il turismo, e in un altro, il turismo, e in un altro, il turismo.

Si contengono a colpi di compromessi e pochi posti a disposizione. Senza drammatizzare, ha affermato Shoridon, esiste una sproporzione tra richiesta e offerta di posti. Per questo abbiamo pensato a posti controllati di discesa e risalita e a parcheggi in zone adatte, come la Piazza, piazza Vittorio Veneto, piazza del Comune, piazza del Comune.

Ma dietro l'apparente accordo di principio quante sfumature, quante interpretazioni, quanti interessi contrapposti: chi parla di «decalogo» di accesso al centro a piedi, chi di limitare l'accesso ai mezzi turistici, chi di limitare l'accesso ai mezzi turistici.

Come se la tecnica ci fosse ineluttabilmente soccombere sotto il giacimento, inascoltabile e redigibile ad un tempo, le loro sessioni hanno sfociato in rappresentazioni dei fatti e delle guide, regolamentando i mezzi turistici, e in un altro, il turismo, e in un altro, il turismo.

Per il turismo chiede all'amministrazione comunale di considerare «esperimento» il provvedimento di limitare l'accesso ai mezzi turistici. Nel pomeriggio ci siamo e spessissimo anche ai mezzi turistici e gli operatori turistici aderenti all'Assoturismo in una assemblea in cui si discuteva del problema della zona blu e del traffico turistico. Un regolamento che si è discusso dal 1975 all'attuale, ma che non è mai stato approvato. Il regolamento che si è discusso dal 1975 all'attuale, ma che non è mai stato approvato.

Si contengono a colpi di compromessi e pochi posti a disposizione. Senza drammatizzare, ha affermato Shoridon, esiste una sproporzione tra richiesta e offerta di posti. Per questo abbiamo pensato a posti controllati di discesa e risalita e a parcheggi in zone adatte, come la Piazza, piazza Vittorio Veneto, piazza del Comune, piazza del Comune.

Come se la tecnica ci fosse ineluttabilmente soccombere sotto il giacimento, inascoltabile e redigibile ad un tempo, le loro sessioni hanno sfociato in rappresentazioni dei fatti e delle guide, regolamentando i mezzi turistici, e in un altro, il turismo, e in un altro, il turismo.

Si estende l'iniziativa della categoria in tutta la provincia

Nelle zone 60 «piattaforme» di lotta dei metalmeccanici

Interessano oltre 3000 lavoratori - Un sostegno al confronto sulla questione della prima parte del contratto - Sciopero a livello territoriale per lo sviluppo

Incontro a livello regionale

Impegni per l'edilizia di sindacati e partiti

Primi obiettivi: equo canone e piano decennale

La situazione dell'edilizia in Toscana è stata esaminata ieri nel corso di un incontro tra i rappresentanti della FLM regionale e delle forze politiche. Nel corso del riunione è stato sottolineato l'aggravamento della crisi del settore in un momento di forte domanda degli alloggi, particolarmente di edilizia sovvenzionata e convenzionata, e di fronte, al contrario, ad una offerta di alloggi soprattutto di lusso e non rispondenti alle grandi esigenze del paese.

Di fronte a questa situazione, i rappresentanti dei partiti si sono impegnati ad intervenire presso le rispettive direzioni nazionali e dei gruppi parlamentari affinché i provvedimenti attualmente all'esame del Parlamento — relativi all'equo canone e al piano decennale — siano approvati in modo contestuale, entro giugno. Questi provvedimenti rappresentano infatti — secondo la nota finale — un contributo al rilancio del settore in modo programmatico e allo sviluppo dei livelli occupazionali, aumentando la produzione di alloggi in generale e in particolare quelli di edilizia economica e popolare.

La Federazione Lavoratori delle costruzioni, da parte sua, si è impegnata a continuare a sviluppare le iniziative di mobilitazione e di confronto con tutte le forze sociali interessate al problema, affinché i due provvedimenti siano approvati, auspicando alcuni miglioramenti particolarmente significativi, quali: il provvedimento di equo canone sulla base delle indicazioni del movimento sindacale. Per quanto attiene alla proposta relativa al «piano casa», i rappresentanti dei partiti e dei sindacati concordano che esso non deve essere considerato un diversivo alla attuazione del piano decennale.

Intanto si è svolto lo sciopero regionale dei lavoratori di tutti i settori delle costruzioni. Nel corso dell'astensione dal lavoro di due ore si sono tenute assemblee di categoria a livello provinciale, con una larga partecipazione di lavoratori in lotta.

In questi mesi si è venuto sviluppando un vasto dibattito fra i lavoratori metalmeccanici del Mezzogiorno. Individuati con il documento dell'EUR e che ha portato nelle fabbriche più importanti del Mezzogiorno: Gallesio, FIAT, Pirelli, Breda, Mattei Superba, la definizione di piattaforma aziendale, il raggiungimento di obiettivi significativi: hanno il centro gli investimenti, l'occupazione, la formazione di nuove forze.

Questa impostazione di lotta si estende anche nelle piccole e medie aziende dove i lavoratori si trovano a dover affrontare problemi difficili, come il decentramento in forme degradate, lo straordinario come prolungamento dell'orario di lavoro, la pratica del salario fuorilegge, le condizioni di lavoro di ambiente generalmente negativo.

Tutto ciò ha determinato la definizione in tutte le zone della provincia di oltre 60 piattaforme aziendali che interessano oltre 3000 lavoratori. I primi obiettivi: decentramento, straordinari, contratti di lavoro, equo canone e piano decennale.

La Federazione Lavoratori delle costruzioni, da parte sua, si è impegnata a continuare a sviluppare le iniziative di mobilitazione e di confronto con tutte le forze sociali interessate al problema, affinché i due provvedimenti siano approvati, auspicando alcuni miglioramenti particolarmente significativi, quali: il provvedimento di equo canone sulla base delle indicazioni del movimento sindacale.

Intanto si è svolto lo sciopero regionale dei lavoratori di tutti i settori delle costruzioni. Nel corso dell'astensione dal lavoro di due ore si sono tenute assemblee di categoria a livello provinciale, con una larga partecipazione di lavoratori in lotta.

stesso anche degli obiettivi più generali per precise scelte di politica economica, lo sviluppo dell'occupazione giovanile. Nella realtà delle zone o similari — secondo la FLM — lotta per gli investimenti, l'occupazione, la formazione di nuove forze.

Questa impostazione di lotta si estende anche nelle piccole e medie aziende dove i lavoratori si trovano a dover affrontare problemi difficili, come il decentramento in forme degradate, lo straordinario come prolungamento dell'orario di lavoro, la pratica del salario fuorilegge, le condizioni di lavoro di ambiente generalmente negativo.

Tutto ciò ha determinato la definizione in tutte le zone della provincia di oltre 60 piattaforme aziendali che interessano oltre 3000 lavoratori. I primi obiettivi: decentramento, straordinari, contratti di lavoro, equo canone e piano decennale.

La Federazione Lavoratori delle costruzioni, da parte sua, si è impegnata a continuare a sviluppare le iniziative di mobilitazione e di confronto con tutte le forze sociali interessate al problema, affinché i due provvedimenti siano approvati, auspicando alcuni miglioramenti particolarmente significativi, quali: il provvedimento di equo canone sulla base delle indicazioni del movimento sindacale.

Intanto si è svolto lo sciopero regionale dei lavoratori di tutti i settori delle costruzioni. Nel corso dell'astensione dal lavoro di due ore si sono tenute assemblee di categoria a livello provinciale, con una larga partecipazione di lavoratori in lotta.

Lunghe code a S. Maria Novella dopo lo sciopero dei ferrovieri



Lunghe code a S. Maria Novella dopo lo sciopero dei ferrovieri

Anche ieri la stazione di S. Maria Novella è stata bloccata dallo sciopero di quasi 2000 ferrovieri. Le code di persone in attesa dei treni sono state, in alcuni punti, di oltre 100 metri. I lavoratori hanno chiesto un aumento del 10 per cento e un contratto di lavoro a tre anni.

Il problema è stato discusso in consiglio provinciale. La giunta provinciale ha deciso di intervenire presso il ministero delle Infrastrutture per ottenere un anticipo sui fondi per la ricostruzione della linea.

Il problema è stato discusso in consiglio provinciale. La giunta provinciale ha deciso di intervenire presso il ministero delle Infrastrutture per ottenere un anticipo sui fondi per la ricostruzione della linea.

All'orologeria svizzera in piazza del Duomo

Rapinano orologi per 100 milioni e fuggono a piedi

Due giovani vestiti elegantemente, armati di pistola hanno legato e imbavagliato un impiegato e una commessa — Accento romanesco

Colpo da 100 milioni in piazza del Duomo

Colpo da 100 milioni in piazza del Duomo. Lo hanno messo a segno due giovani rapinatori nel negozio di orologeria svizzera situato nel palazzo Arveville. I due rapinatori sono stati visti fuggire a piedi dalla piazza.

Il negozio è stato saccheggiato per un valore di circa 100 milioni di lire. I rapinatori sono stati visti fuggire a piedi dalla piazza. I due rapinatori sono stati visti fuggire a piedi dalla piazza.

Il negozio è stato saccheggiato per un valore di circa 100 milioni di lire. I rapinatori sono stati visti fuggire a piedi dalla piazza. I due rapinatori sono stati visti fuggire a piedi dalla piazza.

La commessa dell'oreficiera di piazza S. Giovanni



La commessa dell'oreficiera di piazza S. Giovanni. La donna è stata rapinata e ha perso una commessa di valore di circa 100 milioni di lire.

Il negozio è stato saccheggiato per un valore di circa 100 milioni di lire. I rapinatori sono stati visti fuggire a piedi dalla piazza. I due rapinatori sono stati visti fuggire a piedi dalla piazza.

Il negozio è stato saccheggiato per un valore di circa 100 milioni di lire. I rapinatori sono stati visti fuggire a piedi dalla piazza. I due rapinatori sono stati visti fuggire a piedi dalla piazza.

Domani a Galluzzo la manifestazione conclusiva

Con gli sbandieratori di Gubbio chiude il «mese della cultura e dello sport»

Domani, si concluderà il Galluzzo, con un intenso programma di manifestazioni, il mese della cultura e dello sport. La manifestazione sarà aperta da una sfilata di sbandieratori di Gubbio, che partirà alle 10 del mattino da piazza del Comune e si dirigerà verso il campo di calcio di Galluzzo.

Domani a Galluzzo la manifestazione conclusiva

Perché la legge sull'aborto funzioni vanno evitate lacerazioni e fratture

Il problema è stato discusso in consiglio provinciale. La giunta provinciale ha deciso di intervenire presso il ministero della Sanità per ottenere un anticipo sui fondi per la ricostruzione della linea.

Domani a Galluzzo la manifestazione conclusiva

Perché la legge sull'aborto funzioni vanno evitate lacerazioni e fratture

Il problema è stato discusso in consiglio provinciale. La giunta provinciale ha deciso di intervenire presso il ministero della Sanità per ottenere un anticipo sui fondi per la ricostruzione della linea.

Domani a Galluzzo la manifestazione conclusiva

Perché la legge sull'aborto funzioni vanno evitate lacerazioni e fratture

Il problema è stato discusso in consiglio provinciale. La giunta provinciale ha deciso di intervenire presso il ministero della Sanità per ottenere un anticipo sui fondi per la ricostruzione della linea.

Domani a Galluzzo la manifestazione conclusiva

Perché la legge sull'aborto funzioni vanno evitate lacerazioni e fratture

Il problema è stato discusso in consiglio provinciale. La giunta provinciale ha deciso di intervenire presso il ministero della Sanità per ottenere un anticipo sui fondi per la ricostruzione della linea.

Presenza di posizione comune di PCI, PSI, DC, PRI e PSDI

I partiti livornesi condannano l'atteggiamento della «Solvay»

Preoccupazioni per il tentativo dell'azienda di emarginare le rappresentanze sindacali - Le forze politiche si impegnano per una rapida e positiva soluzione della vertenza - Incontro con la Fulc

Alla scuola media Pacinotti di Pontedera

Un progetto dei ragazzi per costruire un parco

PONTEDERA — Qualche tempo fa l'amministrazione comunale decise di aprire un dibattito sull'attuazione di un parco di circa 80 mila mq. acquistato dal comune attraverso una convenzione di lotizzazione in una zona periferica della città, adiacente al fiume Arno e allo stabilimento Saraceno.

Ai ragazzi delle scuole elementari e medie, pubblicando un questionario, si domandò: «C'è un'area di circa 80 mila mq. da destinare a parco pubblico, come vorreste il parco?».

L'iniziativa ha avuto successo, tanto che al sindaco sono pervenute risposte da numerose classi e in varie scuole ci sono stati incontri su questo argomento fra alunni, genitori, organi collegiali della scuola, comitati di quartiere ed amministratori comunali.

L'iniziativa più consistente è quella della 3a A della scuola media Pacinotti, che ha deciso di realizzare un parco di circa 20 mila mq. da destinare a parco pubblico, come vorreste il parco?».

Questo progetto è articolato in un documento illustrativo ed in un grande piano realizzato in un foglio di carta da 35 mila metri quadrati. Il piano è stato elaborato in un'aula della scuola, dove gli alunni, con l'aiuto degli amministratori comunali, hanno elaborato un progetto di parco di circa 20 mila metri quadrati. La zona terminale, di circa 35 mila metri quadrati, è in prossimità del Ponte alla Navetta, sul fiume Arno, hanno proposto che venga attrezzata per attività sportive all'aperto, dotata di servizi essenziali per un uso aperto.

Hanno inoltre previsto anche la sistemazione viaria di una parte del parco, con la costruzione di una strada di circa 100 metri, ed i viali interni.

In sostanza, c'è da rilevare che la proposta di realizzare un parco di circa 80 mila metri quadrati, in prossimità del Ponte alla Navetta, sul fiume Arno, ha avuto un ampio successo.

I. F.

modo di attrezzare in Italia e nei paesi europei, pubblicando dati statistici che dimostrano l'importanza del parco di circa 80 mila mq. da destinare a parco pubblico, come vorreste il parco?».

Questo progetto è articolato in un documento illustrativo ed in un grande piano realizzato in un foglio di carta da 35 mila metri quadrati. Il piano è stato elaborato in un'aula della scuola, dove gli alunni, con l'aiuto degli amministratori comunali, hanno elaborato un progetto di parco di circa 20 mila metri quadrati. La zona terminale, di circa 35 mila metri quadrati, è in prossimità del Ponte alla Navetta, sul fiume Arno, hanno proposto che venga attrezzata per attività sportive all'aperto, dotata di servizi essenziali per un uso aperto.

Hanno inoltre previsto anche la sistemazione viaria di una parte del parco, con la costruzione di una strada di circa 100 metri, ed i viali interni.

In sostanza, c'è da rilevare che la proposta di realizzare un parco di circa 80 mila metri quadrati, in prossimità del Ponte alla Navetta, sul fiume Arno, ha avuto un ampio successo.

I. F.

La parte dell'area più vicina alla città, e quindi più facilmente agibile, venga organizzata come spazio per attività culturali, prevedendo fra l'altro un'arena all'aperto per spettacoli, anche per spettacoli di musica, e una zona per attività sportive all'aperto, dotata di servizi essenziali per un uso aperto.

Hanno inoltre previsto anche la sistemazione viaria di una parte del parco, con la costruzione di una strada di circa 100 metri, ed i viali interni.

In sostanza, c'è da rilevare che la proposta di realizzare un parco di circa 80 mila metri quadrati, in prossimità del Ponte alla Navetta, sul fiume Arno, ha avuto un ampio successo.

I. F.

LIVORNO — Grave è lo stato di tensione venutosi a creare alla Solvay: il rifiuto della direzione aziendale di discutere con il consiglio di fabbrica la questione degli accordi nazionali di gruppo ed aziendali (organici, organizzazione del lavoro ecc.), lo sciopero di 24 ore di mercoledì con la chiusura di tutti i reparti compressa sodiera ed elettrolitici, la sospensione di 500 lavoratori da parte dell'azienda.

Questi elementi hanno reso indispensabile uno scambio di idee tra i rappresentanti politici del partito PCI, PSI, DC, PRI, PSDI.

Nell'incontro tenutosi è stata espressa una forte preoccupazione per il clima instauratosi con il tentativo da parte dell'azienda di emarginare il ruolo delle rappresentanze sindacali di fabbrica nella gestione degli accordi stessi.

«I partiti», è scritto in un comunicato stampa, «ritengono insostituibile la funzione di controllo che le organizzazioni dei lavoratori svolgono nei confronti dei livelli di occupazione, della organizzazione del lavoro, della gestione e delle prospettive dell'azienda, soprattutto nel momento in cui si fanno carico di indicare ed perseguire un nuovo modello di sviluppo nel paese. Respingerlo, giudicandolo inaccettabile, ed atteggiamenti ed autoritari della direzione aziendale ed affermano la inderogabile esigenza di una dialettica democratica all'interno dell'impresa che si basi

su di un corretto confronto per l'attuazione degli accordi liberamente sottoscritti.

I partiti si impegnano a concludere il comunicato — a seguire gli sviluppi della vertenza per assumere le iniziative ritenute più opportune al fine di contribuire ad una rapida e positiva soluzione della medesima vertenza.

A questo scopo è stato richiesto un incontro con la Fulc, l'associazione industriale della provincia di Livorno e la Prefettura.

Sta esprimendo l'auspicio che la federazione comunista all'interno della direzione dell'azienda prevalgano orientamenti di maggiore buon senso e di disponibilità al confronto. Atteggiamenti contrari andrebbero nella direzione opposta ad una gestione stabile della azienda e dello sviluppo produttivo e culturale.

Questo interesse è dimostrato dal senso di responsabilità e determinazione con il quale si ripercorre nel concreto cammino per un verificata congiuntura di alcuni aspetti dell'accordo che investono la gestione della produzione e del lavoro.

Ricordo

Nel decimo anniversario della scomparsa del compagno Paolo Matteucci di Livorno, la moglie, il figlio, e le sorelle, in ricordo con immutato affetto a quanti lo conobbero e stimarono sottoscrivendo lire 30 mila per l'Unità.

Sono iniziati i primi corsi al Calambrone

Parte rinnovato il centro ANAP

Un piano di interventi predisposto dalle province di Pisa e Livorno - Previsto un finanziamento di ottocento milioni - Un'impostazione che tiene conto della realtà produttiva del territorio

LIVORNO — Con l'inizio dei corsi per attrezzisti e riparatori di auto si è finalmente dato il via alla nuova gestione del centro ANAP del Calambrone.

Metodi per la manutenzione, sono intervenuti l'associazione alla istruttoria della provincia di Livorno, professori Cucchella ed i vari interventi, è stata fatta una visita al centro.

Il centro, costruito nel 1962 con finanziamenti del ministero del Lavoro, preparava manodopera specializzata molto richiesta da paesi europei, specie dalla Germania ed ha cessato la sua attività all'inizio del '77.

Da questo momento è iniziata una vertenza con la Regione Toscana, interessata al

presidente della provincia di Livorno, rappresentanze dei distretti sindacali ed imprenditori. Dopo l'introduzione del professor Cucchella ed i vari interventi, è stata fatta una visita al centro.

Il centro, costruito nel 1962 con finanziamenti del ministero del Lavoro, preparava manodopera specializzata molto richiesta da paesi europei, specie dalla Germania ed ha cessato la sua attività all'inizio del '77.

Da questo momento è iniziata una vertenza con la Regione Toscana, interessata al

la salvaguardia del posto di lavoro del personale, ma anche all'acquisizione ed utilizzo delle attrezzature per corsi di formazione professionale corrispondenti alle esigenze del territorio. Per la possibilità offerta dalla legge regionale numero 68, che prevede la mobilità del personale addetto alla formazione professionale, ed un piano di interventi predisposti dalle province interessate, Pisa e Livorno, hanno fatto sapere di un esito favorevole della vertenza.

Determinante è stata inoltre la collaborazione dei sindacati e della cooperativa «Cultura e Lavoro» costanti alla fine del '77 dagli stessi lavoratori livornesi.

Castiglione della Pescaia, Verso le R.P. dieci miliardi dopo l'apertura degli uffici — «C'erano già alcuni clienti per depositare il denaro di fine settimana — tre giovani armati di pistola e a tutto sottopelo sono entrati nella filiale rimando ai clienti e agli impiegati di ritirarsi a terra.

I cassieri di servizio sono stati invitati dai due banditi del terzo ed quarto scalo sulla porta a fare il pieno e a consegnare i soldi, a discutere il denaro depositato.

A Castiglione della Pescaia

Rapinano 40 milioni e poi fuggono a piedi

Tre banditi hanno preso d'assalto il Monte dei Paschi - La filiale era già stata rapinata nove mesi fa

GROSSETO — Quaranta milioni, in contanti e moneta straniera sono stati rapinati per mattina alla filiale del Monte dei Paschi di Siena, ubicata sul lungomare di Castiglione della Pescaia, il sabato 10 giugno scorso.

Verso le R.P. dieci miliardi dopo l'apertura degli uffici — «C'erano già alcuni clienti per depositare il denaro di fine settimana — tre giovani armati di pistola e a tutto sottopelo sono entrati nella filiale rimando ai clienti e agli impiegati di ritirarsi a terra.

I cassieri di servizio sono stati invitati dai due banditi del terzo ed quarto scalo sulla porta a fare il pieno e a consegnare i soldi, a discutere il denaro depositato.

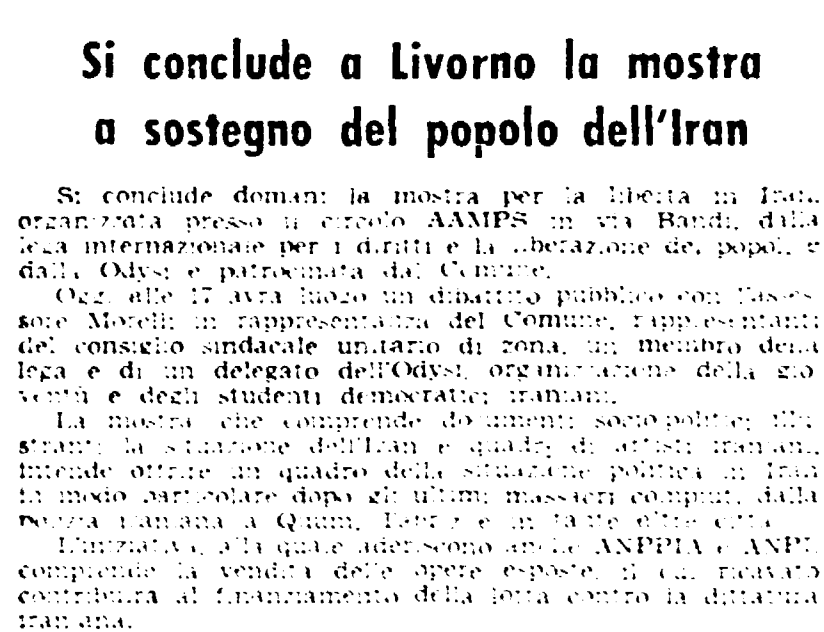
Sono già iniziate le contrattazioni

Operatori stranieri alla mostra di Siena

Le manifestazioni di «arte e vino in Toscana» proseguono con le visite in fattoria - 10 mila invitati

SIENA — La serie di iniziative di «arte e vino in Toscana» proseguono con le visite in fattoria - 10 mila invitati.

SIENA — La serie di iniziative di «arte e vino in Toscana» proseguono con le visite in fattoria - 10 mila invitati.



Si conclude a Livorno la mostra a sostegno del popolo dell'Iran

Si conclude domani la mostra per la libertà in Iran, organizzata presso il circolo AAMPS in via Bardi, dalla Odissey e patrocinata dal Comune.

Oltre alle 17 mila copie di un dizionario pubblicato con l'assistenza dell'Amministrazione Comunale, rappresentanti del consiglio sindacale unitario di zona, un membro della lega e di un delegato dell'Odissey, organizzatori della mostra, si sono incontrati con i giornalisti per discutere della mostra e della situazione dell'Iran.

Il giorno 17 sarà inaugurata la mostra di opere pittoriche di artisti iraniani, intrinseca ad un quadro della situazione politica in Iran. Il giorno 18 sarà inaugurata la mostra di opere pittoriche di artisti iraniani, intrinseca ad un quadro della situazione politica in Iran.

Operatori stranieri alla mostra di Siena

Le manifestazioni di «arte e vino in Toscana» proseguono con le visite in fattoria - 10 mila invitati

SIENA — La serie di iniziative di «arte e vino in Toscana» proseguono con le visite in fattoria - 10 mila invitati.

SIENA — La serie di iniziative di «arte e vino in Toscana» proseguono con le visite in fattoria - 10 mila invitati.

Stefania Fraddanni

Arredamenti
NANNINI GIULIANO
52028 Terracina Francisci (AR)
tel. 0577 912032
ARREDAMENTI PER LA VOSTRA CASA

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

TEATRI

TEATRO COMUNALE
Cassa Italia, 10 - Tel. 216.533
41° MAGGIO MUSICALE FIORENTINO 1978
Ore 21.00. Concerto sinfonico
Cassa Italia, 10 - Tel. 216.533
Canta: Anastasia Tolstosuzskaja, Maria Pavlova, Galina, Anthony Rolle Johnson, Cantante: Eddy Loucas, Massimo Di Bittoni, Marcellino, Onofaria e Carlo del Maggio Musicale Fiorentino - Amministrazione: P.F.P.

TEATRO DELLA PERGOLA
Via della Pergola, 223 - Tel. 210.067
41° MAGGIO MUSICALE FIORENTINO 1978
Ore 21.00. Concerto sinfonico
Cassa Italia, 10 - Tel. 216.533
Canta: Anastasia Tolstosuzskaja, Maria Pavlova, Galina, Anthony Rolle Johnson, Cantante: Eddy Loucas, Massimo Di Bittoni, Marcellino, Onofaria e Carlo del Maggio Musicale Fiorentino - Amministrazione: P.F.P.

LA MACCHINA DEL TEMPO
Via del Carmine, 38/35 - Tel. 236.471
Circ. Dipend. Com. - Arci/Atti/Endas
Rapp. 2

PISCINE

PISCINA COSTOLI (Campo di Marte)
Viale Paoli, 1 - Tel. 675.744
Ore 21.00. Concerto sinfonico
Cassa Italia, 10 - Tel. 216.533
Canta: Anastasia Tolstosuzskaja, Maria Pavlova, Galina, Anthony Rolle Johnson, Cantante: Eddy Loucas, Massimo Di Bittoni, Marcellino, Onofaria e Carlo del Maggio Musicale Fiorentino - Amministrazione: P.F.P.

PISCINA LA PAVONIERE - PARCO DELLE CASCIANE
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

PISCINA POGGETTO
Via M. Moretti, 21 B
Ore 21.00. Concerto sinfonico
Cassa Italia, 10 - Tel. 216.533
Canta: Anastasia Tolstosuzskaja, Maria Pavlova, Galina, Anthony Rolle Johnson, Cantante: Eddy Loucas, Massimo Di Bittoni, Marcellino, Onofaria e Carlo del Maggio Musicale Fiorentino - Amministrazione: P.F.P.

DANCING

DANCING MILLELUCI
Viale Paoli, 1 - Tel. 675.744
Ore 21.00. Concerto sinfonico
Cassa Italia, 10 - Tel. 216.533
Canta: Anastasia Tolstosuzskaja, Maria Pavlova, Galina, Anthony Rolle Johnson, Cantante: Eddy Loucas, Massimo Di Bittoni, Marcellino, Onofaria e Carlo del Maggio Musicale Fiorentino - Amministrazione: P.F.P.

GIARDINO CASA DEL POPOLO
Via S. Maria, 30 - Tel. 216.533
Ore 21.00. Concerto sinfonico
Cassa Italia, 10 - Tel. 216.533
Canta: Anastasia Tolstosuzskaja, Maria Pavlova, Galina, Anthony Rolle Johnson, Cantante: Eddy Loucas, Massimo Di Bittoni, Marcellino, Onofaria e Carlo del Maggio Musicale Fiorentino - Amministrazione: P.F.P.

ARTELLA - CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

DANCING IL GATTOPARDO
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviano - Tel. 287.844
Ore 21.00. Concerto sinfonico
Cassa Italia, 10 - Tel. 216.533
Canta: Anastasia Tolstosuzskaja, Maria Pavlova, Galina, Anthony Rolle Johnson, Cantante: Eddy Loucas, Massimo Di Bittoni, Marcellino, Onofaria e Carlo del Maggio Musicale Fiorentino - Amministrazione: P.F.P.

ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

CAPITI
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

CORSO
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

EDISON
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

EXCELSIOR
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

GAMBINI
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

MODERNISSIMO
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

ODEON
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

PRINCIPE
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

SUPERCINEMA
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

VERDI
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

ADRIANO
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 - Tel. 410.007
Cassa Italia, 10 - Tel. 216.533
Canta: Anastasia Tolstosuzskaja, Maria Pavlova, Galina, Anthony Rolle Johnson, Cantante: Eddy Loucas, Massimo Di Bittoni, Marcellino, Onofaria e Carlo del Maggio Musicale Fiorentino - Amministrazione: P.F.P.

ALFIERI D'ESSAI
Via M. Moretti, 21 B
Ore 21.00. Concerto sinfonico
Cassa Italia, 10 - Tel. 216.533
Canta: Anastasia Tolstosuzskaja, Maria Pavlova, Galina, Anthony Rolle Johnson, Cantante: Eddy Loucas, Massimo Di Bittoni, Marcellino, Onofaria e Carlo del Maggio Musicale Fiorentino - Amministrazione: P.F.P.

ANDROMEDA
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 210.049
Ore 21.00. Concerto sinfonico
Cassa Italia, 10 - Tel. 216.533
Canta: Anastasia Tolstosuzskaja, Maria Pavlova, Galina, Anthony Rolle Johnson, Cantante: Eddy Loucas, Massimo Di Bittoni, Marcellino, Onofaria e Carlo del Maggio Musicale Fiorentino - Amministrazione: P.F.P.

GIARDINO COLONNA
Via G. Paolo Orsini, 32 - Tel. 68.10.550
Cassa Italia, 10 - Tel. 216.533
Canta: Anastasia Tolstosuzskaja, Maria Pavlova, Galina, Anthony Rolle Johnson, Cantante: Eddy Loucas, Massimo Di Bittoni, Marcellino, Onofaria e Carlo del Maggio Musicale Fiorentino - Amministrazione: P.F.P.

ASTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.388
Ore 21.00. Concerto sinfonico
Cassa Italia, 10 - Tel. 216.533
Canta: Anastasia Tolstosuzskaja, Maria Pavlova, Galina, Anthony Rolle Johnson, Cantante: Eddy Loucas, Massimo Di Bittoni, Marcellino, Onofaria e Carlo del Maggio Musicale Fiorentino - Amministrazione: P.F.P.

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.704
Ore 21.00. Concerto sinfonico
Cassa Italia, 10 - Tel. 216.533
Canta: Anastasia Tolstosuzskaja, Maria Pavlova, Galina, Anthony Rolle Johnson, Cantante: Eddy Loucas, Massimo Di Bittoni, Marcellino, Onofaria e Carlo del Maggio Musicale Fiorentino - Amministrazione: P.F.P.

EDEN
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

FIAMMA
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

FIORILLA
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

FLOR SALONE
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

IDEALE
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.060
Ore 21.00. Concerto sinfonico
Cassa Italia, 10 - Tel. 216.533
Canta: Anastasia Tolstosuzskaja, Maria Pavlova, Galina, Anthony Rolle Johnson, Cantante: Eddy Loucas, Massimo Di Bittoni, Marcellino, Onofaria e Carlo del Maggio Musicale Fiorentino - Amministrazione: P.F.P.

MANZONI
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

MARCONI
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

NAZIONALE
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

NICCOLINI
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

PUCCELLI
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

STADIO
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

UNIVERSALE D'ESSAI
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

VITTORIA
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

CINEMA UNIONE (Girona)
Cassa Italia, 10 - Tel. 216.533
Canta: Anastasia Tolstosuzskaja, Maria Pavlova, Galina, Anthony Rolle Johnson, Cantante: Eddy Loucas, Massimo Di Bittoni, Marcellino, Onofaria e Carlo del Maggio Musicale Fiorentino - Amministrazione: P.F.P.

AB CINEMA DEI RAGAZZI
Via dei Pauci, 2 - Tel. 282.879
Ore 21.00. Concerto sinfonico
Cassa Italia, 10 - Tel. 216.533
Canta: Anastasia Tolstosuzskaja, Maria Pavlova, Galina, Anthony Rolle Johnson, Cantante: Eddy Loucas, Massimo Di Bittoni, Marcellino, Onofaria e Carlo del Maggio Musicale Fiorentino - Amministrazione: P.F.P.

ARCOBALENO
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

CINEMA ASTRON
Piazza S. Simoni
Ore 21.00. Concerto sinfonico
Cassa Italia, 10 - Tel. 216.533
Canta: Anastasia Tolstosuzskaja, Maria Pavlova, Galina, Anthony Rolle Johnson, Cantante: Eddy Loucas, Massimo Di Bittoni, Marcellino, Onofaria e Carlo del Maggio Musicale Fiorentino - Amministrazione: P.F.P.

BOCCHERINI
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

CENTRO INCONTRI
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

ESPERIA
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

EVEREST (Galluzzo)
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

FLORIDA SUPEREIFFEL
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

C.D.C. ARENA ESTIVA CASTELLO
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

C.D.C. ARENA S.M.S. S. QUIRICO
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

C.D.C. SPAZIOUNO
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

LA RINASCENTE (Cascina del Riccio)
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

C.D.C. L'UNIONE
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

C.D.C. COLONNATA
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

CASA DEL POPOLO GRASSINA
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

CASA DELL'IMPRUNETA
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

MANZONI (Scandicci)
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

MODERNO ARCI TAVARNUZZE
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

GARIBOLDI (Montecatini)
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

POLITEAMA (Montecatini)
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

CORSONE (Montecatini)
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

EDEN (Montecatini)
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

ARISTON (Montecatini)
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

BORSARI (Montecatini)
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

PRATO
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

EMPOLI
Via di Cascina, 1 - Tel. 307.566
Rapp. 2

L'età di New Orleans

RASSEGNA INTERNAZIONALE ORIGINAL DIXIELAND «JAZZ BAND»

Questa sera ore 21.30 piscina di LE PAVONIERE parco delle Cascine in concerto la BOVISA NEW ORLEANS JAZZ BAND

COMUNE DI PONTASSIEVE

PROVINCIA DI FIRENZE

AVVISO

Il Comune di Pontassieve, in esecuzione dell'art. 47 del D.L. 267/76, ha proceduto alla pubblicazione del bando di gara per la fornitura di materiali edili per la costruzione di un edificio di abitazioni popolari.

Il bando di gara è depositato presso l'Ufficio di Pontassieve, in via S. Maria, 30, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 23 giugno 1978, alle ore 15,00.

Il Sindaco
Selvi

CERCA

In queste pagine, l'offerta primato dello Spendibene

È un primato di prezzi eccezionali

Arredamenti
NANNINI GIULIANO
52028 Terracina Francisci (AR)
tel. 0577 912032
ARREDAMENTI PER LA VOSTRA CASA

Il punto ad un anno dal voto

E' trascorso poco più di un anno da quel 12 aprile del 1977 in cui il consiglio comunale livornese approvò il regolamento dei Consigli di Circostrizione il cui articolo «uno» recita: «Il comune di Livorno istituisce le circoscrizioni...».

La discussione che si sviluppò anche in quel consiglio comunale fu animata, tutte le forze politiche intervennero sull'argomento prendendo motivazioni e temerarie che già nelle assemblee cittadine avevano trovato la loro espressione. Ma al di là delle differenze, che pure emersero, tutte le forze politiche si espressero fondamentalmente a favore dell'istituzione degli organi di democrazia decentrata.

Solo i missini avevano una volta fatto un'eccezione. Quanto alla scelta compiuta dai partiti e dall'amministrazione comunale fosse giusta e rispettasse le esigenze della popolazione lo dimostrano due mesi dopo gli stessi cittadini recandosi a votare in una percentuale che è rimasta tra le più elevate di Italia.

Giugno 1977-giugno 1978: è passato un anno in cui i consensi hanno lavorato. Certo, le difficoltà non sono mancate. Ma chi ha mai detto che la strada della partecipazione democratica fosse spianata da ostacoli? Ad ogni passo ci si scontra con problemi di ogni tipo ma i consensi sono convinti che per risolvere i problemi la partecipazione di tutti i cittadini. In questi mesi i Consigli di Circostrizione hanno avuto modo di indicare problemi e programmare soluzioni anche su questioni di grande rilevanza per la vita dell'intera città.

Come l'attività odierna, l'Unità si ripropone di affrontare ogni sabato alcuni problemi di maggiore rilievo di una circoscrizione. Intendiamo in questo modo dare il nostro contributo, come giornale, al dibattito tra i cittadini.

Saranno abbattute le case malsane

Insieme ai cittadini si programmano le nuove case di «Corea»

Discusso nel consiglio di Circostrizione un piano di interventi — L'utilizzazione delle «case parcheggio»

Erano state costruite in fretta e furia, subito dopo i tragici bombardamenti della guerra che avevano sventrato l'intera città di Livorno. Ed invece sono ancora là, brutte antiche palazzine a due piani ammassate nel quartiere «Corea». Ma ormai anche quell'ultimo ricordo dei disastri venuti dal conflitto bellico hanno il tempo contato.

Nell'immediato dopoguerra si erano per dare un tetto alle migliaia di sfollati in cerca di riparo, in seguito, sono diventate meta di famiglie costrette, per i prezzi troppo elevati degli affitti, ad approdare in stabili artigianali o in case popolari.

Ora la soluzione è stata individuata e quelle brutte case di «Corea» sembrano destinate a scomparire dalla scena. Almeno di esse è giunto il momento di ammettere che il tetto sfondato, mancando di fondamento, non è costituito da spazi edificabili (essendo appartamenti di appena 18 metri quadrati).

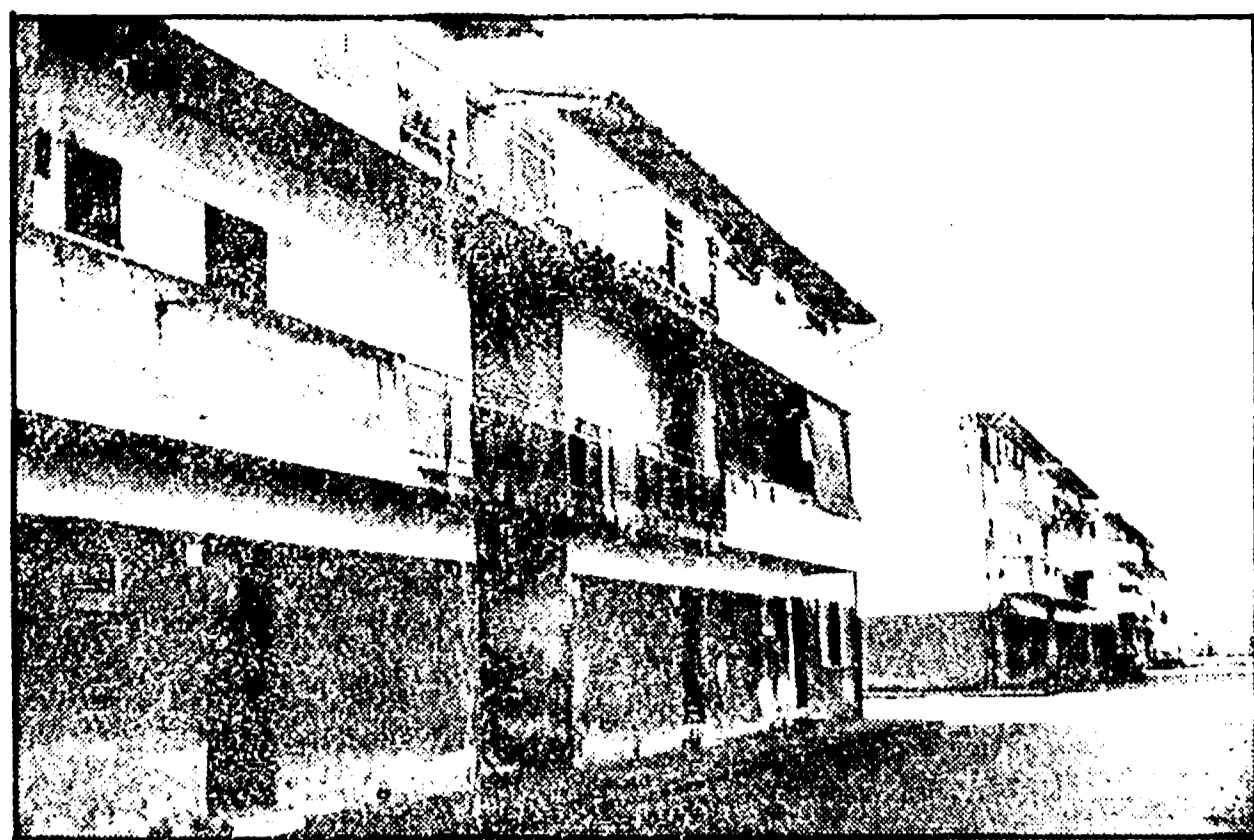
E' dal 1973 che il consiglio di quartiere prima, ed il consiglio di circoscrizione poi, hanno affrontato di petto il problema, hanno studiato approfonditamente la realtà, hanno spinto perché l'intera questione entrasse a pieno titolo nelle linee di Piano Regolatore Generale della città. E tutti sforzi hanno avuto successo.

Entro poco tempo l'amministrazione comunale dovrà passare alla Regione Toscana tutto l'impianto del Piano Regolatore Generale. La soluzione del problema che il consiglio di Circostrizione ha individuato insieme al Comune è questa: buttare giù le vecchie case e ricostruirle secondo moderni e validi criteri abitativi.

Una soluzione radicale come un'operazione chirurgica, ma necessaria per riportare il quartiere ad un riequilibrio perduto negli anni.

Il Consiglio di Circostrizione ha programmato di demolire due edifici già individuati. Le famiglie che attualmente li abitano andranno in alcuni appartamenti nuovi di proprietà del comune e vi rimarranno fino a quando non sarà ricostruita la loro vecchia casa. Si tratta quindi di un «parcheggio» momentaneo in attesa di ritornare nel quartiere. La amministrazione comunale è infatti intenzionata a non sconvolgere la composizione sociale del quartiere. L'obiettivo è quello di creare anch'ora a «Corea» un rapporto tra abitazioni e servizi, più consoni alle esigenze della popolazione.

Una tale iniziativa poteva creare problemi non indifferenti con la popolazione ma questo pericolo è già certo che non si verificherà. Per un problema è stato discusso con i cittadini, le assemblee al Consiglio di circoscrizione sono riuscite sempre affollate: la popolazione ha partecipato alle scelte ed alla programmazione degli interventi. Si è trattato di allargare il più possibile la partecipazione ad un problema che non può certo risolversi nel vecchio modo della pura e semplice domanda di case al comune. Intorno a questo metodo di affrontare le questioni si è registrato una forte partecipazione al consiglio di circoscrizione anche da parte di molti giovani. Il Consiglio di Circostrizione, proprio in questi giorni, sta valutando le informazioni raccolte con la distribuzione di un questionario a circa un migliaio di famiglie della zona.



La circoscrizione n. 1 in cifre

Il territorio e la popolazione — Comprende i tradizionali rioni di Sordani e Corea, della Corea oltre la ferrovia, nonché parte del quartiere stazione. Il territorio della circoscrizione è limitato a partire dal confine con il comune di Firenze, in quanto dalla ferrovia fino all'angolo del sottopasso di Via Fiesole e dal Viale Aperto Nervi. A sud segue il Viale Carducci, la Piazza Dante e la zona oltre la stazione ferroviaria. Al centro il territorio è attraversato da viale Ugo Foscolo e da viale Ugo Foscolo. La popolazione è di circa 105.000 abitanti, quindi con una densità di circa 10.000 abitanti per ettaro.

Le elezioni — Quattro dei parlamentari regionali (Lombardi, Giannini, Pignatelli, Costa) e uno dei deputati (Costa) della circoscrizione n. 1 sono nati in questa circoscrizione. La circoscrizione n. 1 ha ottenuto la maggioranza assoluta dei suffragi nelle competizioni elettorali sia per le comunali del '73 (65,4%) che per le politiche del 1976 (65,4%).

Questo lo schema riassuntivo dell'andamento del voto della scorsa anno:

PSI	50,8	48,2	49,5
PSI-DN	1,9	1,9	1,5
DP	1,5	1,5	1,5
PRG	2,5	2,5	2,5
PSDI	2,7	2,7	2,7
DC	18,9	18,9	14,9

Anche in una campagna elettorale partecipativa difficile come in quelle delle scorse settimane la circoscrizione ha confermato i suoi orientamenti. Sul referendum per l'abolizione della legge per il finanziamento pubblico ai partiti, i risultati sono: SI 3441 pari al 26,9%; NO 9441 pari al 73,1%.

Sulla legge Reale le votazioni hanno dato: SI 1458 pari al 13,0%; NO 9473 pari al 86,9%.

Indicate le linee di priorità

I principali problemi affrontati dal C.d.C.

Il verde e le attrezzature sportive, la scuola, il progetto di mercato

L'attività del consiglio di Circostrizione N. 1 è stata molteplice. Tentiamo qui di fornire una succinta e schematica panoramica dei principali problemi che l'organismo di base si è trovato ad affrontare.

VERDE ED ATTREZZATURE SPORTIVE — Poco lo spazio esistente nella zona che è dedicato a verde pubblico (ancora nuova il verde attrezzato). Si cerca di superare questa carenza arricchendo le strutture dei campi sportivi già esistenti e sono allo studio accordi con le organizzazioni dell'associazionismo per una eventuale loro iniziativa che permetta di creare nuovi centri sportivi ed aree attrezzate.

Un altro grosso problema è in questo senso più recente dall'approvazione di una fascia dell'area compresa tra il cantiere ed il Rio Cerna.

SCUOLA — La popolazione scolastica della circoscrizione è piuttosto elevata rispetto alle strutture disponibili. Spesso si deve ricorrere al doppio turno per ovviare alle insufficienze che la mancanza di aule comporta. Oltre ai lavori che già sono stati eseguiti per aumentare la capienza delle scuole elementari Tognari e Cammelli, sono in corso progetti di ampliamento della scuola Modigliani.

Lo stesso problema dovrà essere affrontato anche per la scuola elementare di recente costruita con la P.S. 101, ossia la popolazione scolastica della scuola media inferiore.

PROGETTO DI MERCATO REGIONALE — Numerosi sono le iniziative presentate per lo studio del mercato in mobilità, discusso con il finanziamento della stessa commissione di progetto di costruzione di un grande mercato che mantenga le attività di questi venditori ambulanti.

Villaggio scolastico: necessario un rapporto nuovo col quartiere

Nel sito e Villaggio scolastico è in portate in vista esperti di mezza Europa ed esponenti di primo piano del mondo politico e culturale italiano. Con instancabile attività e forte carica organizzativa ha attuato su di sé e sulla sua circoscrizione l'attuazione di un progetto di primo piano con una manciata di decreti ministeriali con i quali la sua scuola è diventata pubblica ed ha ottenuto ufficialmente la qualifica di «sperimentale». I dibattiti che ha organizzato nella palestra del villaggio hanno ispirato centinaia di ascoltatori, anche retentamente e riacuto a riunire per una sera due personaggi diversissimi tra loro come Massimo D'Alema e Tina Anselmi.

Eppure, se nella sua scuola — almeno apparentemente — è entrato il processo nuovo della concezione tra Comune e Villaggio scolastico per quanto riguarda il personale, i servizi e la manutenzione del patrimonio.

Solo spicco di questi tre argomenti ha dimostrato una apposita commissione che ha già espresso il suo orientamento di massima per il futuro della convenzione.

Tirrenia IN PIU'

miscela di caffè

CONCESSIONARIA SKODA

DITTA PE. CA. SNC

VIA MAGGI, 73

Tel. 36.335 - LIVORNO

OROLOGERIA OREFICERIA

M. CANCELLI

Argenteria e Articoli da regalo

Via di Salviano, 57

Tel. 408560 - LIVORNO

PER LA PUBBLICITA' SU l'Unità

RIVOGERSI ALLA T. 6795541 - ROMA SPI

ANCONA - Cas. G. S. 4, 110

Tel. 23004 - 204150

BARI - Cas. V. S. 2, 63

Tel. 214768 - 214769

CAGLIARI - P.zza Repubblica 10

Tel. 492424 - 492425

CATANIA - Cas. S. G. 2, 37-43

Tel. 224791-4 (linea aut.)

FIRENZE - V. S. 2, 2

Tel. 287171 - 211449

LIVORNO - V. S. 2, 77

Tel. 22458 - 33902

NAPOLI - V. S. S. 2, 63

Tel. 394956-394957-407258

PALERMO - V. S. Roma 205

Tel. 214316 - 210069

Garage MASTACCHI

di GOSPEDINI & BUCCI

CITROËN

SERVIZIO E VENDITA AUTORIZZATA

HERTZ - AUTONOLEGGIO

VIA MASTACCHI - TEL. 410.515 - LIVORNO

M COME MARE

Bikilui, Tangalei!!!

Sublui.... Maschera, Pinne, muta, Fucile, Battello, Materasso... Solelei eccetera, eccetera, ma... giusto presto e qualità!

Da chi se non da

Stadium livorno

(Sulla breccia dal 1932) ???...

CONTINUA LIQUIDAZIONE DI AUTO SEMINUOVE

ALCUNI ESEMPLI:

MINI MINOR 1974	FIAT 127 1975	GIULIA DIESEL 1976
L. 1.200.000	L. 1.950.000	L. 4.500.000

itaiturist L'ARTISTE DI POGGARE

MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

IL FASCINO DELLA CERAMICA NEL COORDINATO PER IL BAGNO

CERRAI

Via J. Sgarallino, 28 - LIVORNO - Tel. 402365

Visitate la nuova esposizione

SOCIETA' MUTUA DI ASSICURAZIONI MAECI

Via Grande, 204 - Tel. 38030/22351

Agente generale per Livorno e Provincia

rag. DINO NANNIPIERI

TOSCO ORAFA significa: prezzo/risparmio, assortimento/qualità/garanzia, vendita diretta dalla produzione, un nuovo modo organizzato di vendita

tosco orafa-livorno-via grande, 21-23 tel. 0586-23208

UNIPOL ASSICURAZIONI

NANNIPIERI rag. Giancarlo

Agente Generale

LIVORNO - Via A. Diaz, 7 - Tel. 22.618

DANCING RISTORANTE il maroccone

Antignano - Livorno Tel. 580.246

Camere ragazzi	Soggiorni	Camere matrimoniali	Tinelli rustici
Salotti	Studi	Cucine	Mobili in stile
Prezzo giusto	MOBILIFICIO GIGANTE PINI VIA GRANDE, 45 TEL. 26195		Articoli di gusto

Sergio Salvadori

Via Grande, 53 - Via Palestro, 32 - LIVORNO

Tel. 30292 - 405104

DITTA FONDATA NEL 1947

OROLOGERIA GIOIELLERIA ARGENTERIA

Concessionario: SEIKO PHILIPWATCH GIRARD-PERREGAUX

CENTRO ASSISTENZA PNEUMATICI CAMMILLI

LIVORNO Via Pian di Rola Tel. 405393

assetto elettronico BEAR

la più moderna e completa attrezzatura personale altamente qualificato Pneumatici moto delle migliori marche

Zitagrootz

VIA MARRADI - LIVORNO

Ora è il momento di acquistare vantaggiosamente innumerevoli articoli in pelle tra cui i famosi GIUBBOTTINI nel nuovo assortimento SEMPRE A LIRE 39.000 nonché gli ultimi arrivi dell'estate

Al Comune di Cagliari ignorando le liste ordinarie e le «speciali»

120 assunzioni irregolari energica protesta del PCI

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — «Liste di collocamento? Liste speciali? Ma a che servono? Chi le ha inventate? Sono domande che probabilmente circolano in questi giorni negli uffici del Municipio di Cagliari. Al sindaco e agli amministratori democristiani, socialisti, socialdemocratici e repubblicani del capoluogo regionale è giunta una interrogazione urgente del PCI. Il motivo: l'assunzione di 120 lavoratori, per i diversi servizi che fanno capo all'amministrazione comunale, avvenuta al di fuori delle norme vigenti. Per dirla chiaramente, insomma, il PCI ha inteso protestare per l'assunzione di 120 lavoratori che, in affermazioni e dichiarazioni di intenti, si erano detti — di parte dei funzionari — definitivamente superati.

ancora a «misure temporanee» per il funzionamento dei servizi, ignorando del tutto le graduatorie delle liste ordinarie e di quelle speciali, previste dalla legge 285.

Non è per l'amministrazione comunale di Cagliari proprio una novità. «Anzi», spiega uno dei firmatari dell'interrogazione, con il nome Giovanni Ruzgeri, della segreteria provinciale del PCI — «è l'esempio più evidente del permanere di concezioni separatistiche all'interno della classe politica dirigente cagliaritanica. Ognuno continua ad assumere il personale a proprio uso e consumo. Non si tiene in alcun conto delle norme dello statuto dei lavoratori. Si ignorano le «liste speciali» professionali dei lavoratori. Si ignorano anche i programmi concordati tra i partiti della maggioranza. Tutto ciò è molto grave, non solo sotto un profilo etico, ma anche in quanto a un particolare per i giovani che all'indomani dell'approvazione della 285 han-

no dato vita anche in città ad una grande mobilitazione per il lavoro, ma va a scapito dell'intera collettività cagliaritanica. È grave che soprattutto in un momento difficile come l'attuale, ci sia ancora, in Comune, chi si preoccupa di mettere in piedi clientele, ponendo in secondo ordine gli interessi ed i problemi della città».

I comunisti hanno ricordato, inoltre, nell'interrogazione presentata al sindaco, che l'amministrazione comunale, in base al decreto Stannini, è obbligata a deliberare il piano di ristrutturazione dei servizi per una migliore e razionale utilizzazione del personale attualmente in servizio.

Perché si tarda ancora? Quali motivi può addurre la giunta? È un modo anche questo per poter procedere liberamente ad una politica clientelare? Qual che è certo è che ancora una volta la giunta cagliaritanica non ha dato gran prova né di serietà, né di trasparenza. E se è vero, come i comunisti hanno già avuto

modo di sottolineare, che gran parte dei motivi dell'avversione di molti cagliaritani al finanziamento pubblico dei partiti (in città il sì ha toccato punte davvero preoccupanti), vanno ricercate nel malfare e nella insoddisfazione dei cittadini per vecchi modi clientelari e personalistici di certi partiti, la censura all'atteggiamento degli amministratori non può essere che la più completa.

Al Palazzo Civico non hanno proprio niente da rispondere? O non si dà il caso che qualcuno proceda anche attraverso le assunzioni clientelari, già con forte anticipo, nella campagna elettorale, personale, per le elezioni regionali del prossimo anno?

Un fatto è da mettere in chiaro subito: i comunisti, come sempre, daranno battaglia per respingere questi metodi, chiamando i lavoratori e i cittadini a lottare, col voto e nell'azione quotidiana.

Paolo Branca



Nel giro di pochi minuti a Palermo

Due attentati dinamitardi l'altra notte

Colpita la sede del patronato ACLI e la sede dell'associazione cooperative

PALERMO — Doppio attentato dinamitardo, dopo un periodo di relativa calma, l'altra notte a Palermo. Il carattere dei due obiettivi — la sede provinciale del patronato ACLI in via Benedetto di Castiglia e l'associazione generale delle cooperative in via Nicolò Garzilli — fa individuare nei due episodi, avvenuti del resto nel giro di pochi minuti, una stessa matrice di terrorismo politico.

Mancavano cinque minuti alle 0,30 quando una forte esplosione ha danneggiato il lato sinistro del portone del patronato e diavolo una parte del muro. Gli agenti della DIGOS accorsi sul luogo, stavano ancora facendo una valutazione dei danni (non rilevanti) quando un'altra bomba, con le stesse caratteristiche della prima — polvera da mina ed un basso potenziale — esplose a danneggiato 200 metri più in là la parte sinistra del portone dello stabile dove ha sede l'associazione generale delle cooperative. Quando è avvenuta la seconda esplosione tutta la zona era circondata da pantere della polizia. Interventati sul posto gli agenti hanno raccolto, stavolta, alcune testimonianze. Alcune persone, affacciate ai balconi degli stabili vicini, dopo il primo scoppio, avevano visto dei giovani allontanarsi a piedi di corsa, molto probabilmente dopo aver deposto l'ultimo ordigno.

Di uno dei due giovani è stata data agli investigatori una descrizione dettagliata: si tratterebbe di un giovane bruno con i baffi.

SARDEGNA - Nuova grave minaccia per l'occupazione

520 licenziamenti e cassa integrazione alla Filanti

La decisione della fabbrica di Villacidro per reperire nuovi finanziamenti — Dichiarazione di Barranu sull'incontro di Roma

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — La Filanti Industriale di Villacidro impiega 520 dipendenti su un organico di 1100 verranno licenziati. Gli altri verranno messi in cassa integrazione. La comunicazione è stata data dalla direzione aziendale al consiglio di fabbrica. «La situazione economica e finanziaria della Filanti Industriale, da tempo in progressivo deterioramento, come è più volte denunciato, ha raggiunto un livello di profondità, una crisi e recessione ormai gravi, e che si legge in un bilancio che, per un programma indirizzato dai ragionieri della fabbrica, di liquidazione della Filanti Industriale alla federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil per riacquistare i massicci licenziamenti, già decisi.

Il licenziamento della normale attività produttiva. In un incontro, avvenuto presso l'associazione degli industriali di Cagliari, il capo del personale di Porrelli e due altri dirigenti della società, Marcialis e Leonardi, hanno confermato alla segreteria regionale e provinciale dei tre sindacati ed ai rappresentanti del consiglio di fabbrica che la gravissima situazione economica imponeva dei drastici tagli, e quindi l'espulsione immediata di circa il 50 per cento dei dipendenti.

Secondo i responsabili aziendali, la Filanti Industriale avrebbe un volume di produzione eccessivo, tale da non poter essere assorbito dal mercato interno.

Le motivazioni portate dal consiglio della fabbrica tessile sono state respinte dai sindacati. Per la seconda volta in 11 anni, l'azienda propone come unica alternativa alla totale liquidazione della Filanti Industriale, un piano di ristrutturazione che comporta il licenziamento di 520 unità

lavorative. Ben 120 operai in cassa integrazione a zero ore, sempre da 4 anni. Un'altra decisione unilaterale della direzione è pervenuta all'ultimo momento: oltre ai 520 licenziamenti, viene proposta la cassa integrazione per i rimanenti 600 lavoratori. In una nota si parla molto genericamente di «risanamento del bilancio», e di «ristrutturazione e riconversione aziendale». In un secondo momento, non si dice quando i 600 in cassa integrazione dovrebbero essere riassorbiti dalla fabbrica in modo graduale. Per i 320 licenziati non ci sarà nulla da fare: andranno ad ingrossare le file dei disoccupati in una zona, quella del Guspese, tra le più depresse dell'isola.

La federazione Cgil, Cisl, Uil ha denunciato l'atto strumentale della Filanti Industriale, e vuole reperire nuovi finanziamenti regionali usando licenziamenti e cassa integrazione come armi di ricatto.

La risposta dei sindacati di promuovere la lotta a livello comprensoriale, è la prova che i lavoratori sono decisi a battersi non per una qualsiasi soluzione della crisi, e neppure per qualche stabilimento o rivenditori della politica industriale fin qui attuata (non si dimentichi che la crisi è stata provocata dai criteri di stabilimento di lavoro democratico, scomparsi dalla circolazione dopo aver dilapidato miliardi pubblici regionali e statali), ma per un nuovo tipo di sviluppo fondato sulla occupazione. Su questa linea si è pronunciato il compagno Benedetto Barranu, della segreteria regionale del PCI, responsabile della commissione di programmazione e lavoro del comitato regionale del partito, rispondendo ad alcune domande dei giornalisti della federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil. Nel corso dell'incontro è stata discussa la pesante situazione venutasi a creare nei tre cantieri per alcune manovre poco chiare che hanno messo in pericolo la occupazione dei 230 operai SITEL. In particolare è stato sottolineato dai lavoratori

Il 23 iniziativa nazionale di lotta delle aziende tessili GEPI

Si rilancia la «vertenza Calabria» Denso calendario di manifestazioni

Sempre il 23 sciopero generale degli edili - Dal 23 giugno al 2 luglio settimana di lotta dei braccianti forestali - La protesta dei giovani disoccupati - La spaventosa latitanza del governo - I settori maggiormente colpiti

Dalla nostra redazione

CATANZARO — Ad un anno dal grande sciopero generale di Reggio Calabria della luglio '77 il movimento sindacale democratico calabrese rilancia con forza la mobilitazione di tutte le categorie di lavoratori calabresi. In questi giorni da una crisi forse senza precedenti. Un intero tessuto economico, piccole aziende industriali, giovani, studenti e manovali proprio in questi settimane da una crisi che da anni sta scavando inesorabilmente in quelli che dovevano essere i poli di sviluppo calabresi, e in tutto il corpo della società.

Dalla prossima settimana quindi una mobilitazione articolata di tutte le categorie rilancia di fronte al governo e alla giunta regionale la vertenza Calabria. Una settimana di lotta che si svolgerà una manifestazione nazionale in Calabria, sempre il 23 giugno, e sarà un sciopero generale degli edili dal 23 al 24 giugno. Si tratta di una settimana di lotta dei braccianti forestali che rientra nella settimana di lotta decisa nazionalmente dalla vertenza agro-industria con uno sciopero il 23 e con un convegno regionale, l'uno e l'altro, di tutte le strutture sindacali delle categorie. La settimana di lotta del sindacato sul la questione delle zone interne: entro il 10 luglio si sarà una assemblea dei quadri delle organizzazioni sindacali di una manifestazione della Calabria a Roma nel mese di settembre.

Una manifestazione simile a quella del 1977, con il coinvolgimento di tutti i lavoratori calabresi, è stata decisa dal comitato della FULC, l'associazione dei lavoratori calabresi, che ha il compito di organizzare la lotta. La vertenza Calabria è stata rilanciata dal comitato della FULC, l'associazione dei lavoratori calabresi, che ha il compito di organizzare la lotta. La vertenza Calabria è stata rilanciata dal comitato della FULC, l'associazione dei lavoratori calabresi, che ha il compito di organizzare la lotta.

Non va dimenticato, per altro, che a Catanzaro, nel mese di giugno, si svolgerà un altro sciopero generale di tutti i lavoratori calabresi, e in tutto il corpo della società.

La vertenza Calabria è stata rilanciata dal comitato della FULC, l'associazione dei lavoratori calabresi, che ha il compito di organizzare la lotta. La vertenza Calabria è stata rilanciata dal comitato della FULC, l'associazione dei lavoratori calabresi, che ha il compito di organizzare la lotta.

Il 23 sciopero generale degli edili - Dal 23 giugno al 2 luglio settimana di lotta dei braccianti forestali - La protesta dei giovani disoccupati - La spaventosa latitanza del governo - I settori maggiormente colpiti

Il 23 sciopero generale degli edili - Dal 23 giugno al 2 luglio settimana di lotta dei braccianti forestali - La protesta dei giovani disoccupati - La spaventosa latitanza del governo - I settori maggiormente colpiti

Il 23 sciopero generale degli edili - Dal 23 giugno al 2 luglio settimana di lotta dei braccianti forestali - La protesta dei giovani disoccupati - La spaventosa latitanza del governo - I settori maggiormente colpiti

Il 23 sciopero generale degli edili - Dal 23 giugno al 2 luglio settimana di lotta dei braccianti forestali - La protesta dei giovani disoccupati - La spaventosa latitanza del governo - I settori maggiormente colpiti

Il 23 sciopero generale degli edili - Dal 23 giugno al 2 luglio settimana di lotta dei braccianti forestali - La protesta dei giovani disoccupati - La spaventosa latitanza del governo - I settori maggiormente colpiti

PUGLIA - Importante contributo alle strutture teatrali

Il programma Eti si lega ai problemi meridionali



L'opera da tre soldi di Brecht. Sul drammaturgo l'ETI ha organizzato un seminario

Dalla nostra redazione

BARI — Dalla nuova vertenza Etica si è avvertito il programma culturale di questa settimana. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi.

La vertenza Etica si è avvertito il programma culturale di questa settimana. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi.

La vertenza Etica si è avvertito il programma culturale di questa settimana. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi.

La vertenza Etica si è avvertito il programma culturale di questa settimana. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi.

COSENZA - Lunedì un nuovo incontro a Napoli tra le parti

Grave situazione nei 3 cantieri Sitel

Non va dimenticato, per altro, che a Catanzaro, nel mese di giugno, si svolgerà un altro sciopero generale di tutti i lavoratori calabresi, e in tutto il corpo della società. La vertenza Calabria è stata rilanciata dal comitato della FULC, l'associazione dei lavoratori calabresi, che ha il compito di organizzare la lotta. La vertenza Calabria è stata rilanciata dal comitato della FULC, l'associazione dei lavoratori calabresi, che ha il compito di organizzare la lotta.

Dalla nostra redazione

SIRACUSA — Preoccupazione per la vertenza della Liquichimica. «E' ora che il governo intervenga»

La vertenza Etica si è avvertito il programma culturale di questa settimana. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi.

La vertenza Etica si è avvertito il programma culturale di questa settimana. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi.

La vertenza Etica si è avvertito il programma culturale di questa settimana. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi.

La vertenza Etica si è avvertito il programma culturale di questa settimana. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi.

La vertenza Etica si è avvertito il programma culturale di questa settimana. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi.

La vertenza Etica si è avvertito il programma culturale di questa settimana. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi.

La vertenza Etica si è avvertito il programma culturale di questa settimana. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi.

La vertenza Etica si è avvertito il programma culturale di questa settimana. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi.

La vertenza Etica si è avvertito il programma culturale di questa settimana. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi.

La vertenza Etica si è avvertito il programma culturale di questa settimana. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi.

La vertenza Etica si è avvertito il programma culturale di questa settimana. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi. Il programma culturale di questa settimana è dedicato al teatro. In particolare, si parlerà di Brecht e dell'opera da tre soldi.

Il calendario di lavoro all'ARS

Per Scotti contro l'emergenza basta avere la pazienza

La visita del ministro sarà al centro di una riunione della VI commissione - Il 21 nuova seduta dell'Assemblea

Dalla nostra redazione

PALERMO - L'Assemblea regionale siciliana si riunirà mercoledì 21 pomeriggio per l'88° anniversario di fondazione...

Dalla nostra redazione

PALERMO - Quando la delegazione dell'UDI, almeno un quattromila donne e ragazze...

In Sicilia e in Sardegna la Regione deve ancora istituire i consultori familiari

L'ultimatum dell'UDI: entro l'estate la legge

Delegazione delle donne siciliane al Palazzo dei Normanni Ripreso all'ARS il faticoso iter del provvedimento legislativo



Per i consultori si è ancora all'anno zero

La mancanza di questa importante struttura pone serie difficoltà per l'applicazione anche in Sardegna della legge sull'aborto

Dalla nostra redazione

PALERMO - Quando la delegazione dell'UDI, almeno un quattromila donne e ragazze...



Manifestazione di donne per i consultori familiari

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Anche in Sardegna l'applicazione della legge sull'aborto è in ritardo...

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Anche in Sardegna l'applicazione della legge sull'aborto è in ritardo...

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Anche in Sardegna l'applicazione della legge sull'aborto è in ritardo...

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Anche in Sardegna l'applicazione della legge sull'aborto è in ritardo...

REGIONE ABRUZZO

Interpellanza del PCI per investire 80 miliardi nell'edilizia

REGGIO CALABRIA

140 giovani avviati al lavoro nei servizi del Comune

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

REGIONE ABRUZZO

Interpellanza del PCI per investire 80 miliardi nell'edilizia

REGGIO CALABRIA

140 giovani avviati al lavoro nei servizi del Comune

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

REGIONE ABRUZZO

Interpellanza del PCI per investire 80 miliardi nell'edilizia

REGGIO CALABRIA

140 giovani avviati al lavoro nei servizi del Comune

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

REGIONE ABRUZZO

Interpellanza del PCI per investire 80 miliardi nell'edilizia

REGGIO CALABRIA

140 giovani avviati al lavoro nei servizi del Comune

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

REGIONE ABRUZZO

Interpellanza del PCI per investire 80 miliardi nell'edilizia

REGGIO CALABRIA

140 giovani avviati al lavoro nei servizi del Comune

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

REGIONE ABRUZZO

Interpellanza del PCI per investire 80 miliardi nell'edilizia

REGGIO CALABRIA

140 giovani avviati al lavoro nei servizi del Comune

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

REGIONE ABRUZZO

Interpellanza del PCI per investire 80 miliardi nell'edilizia

REGGIO CALABRIA

140 giovani avviati al lavoro nei servizi del Comune

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

REGIONE ABRUZZO

Interpellanza del PCI per investire 80 miliardi nell'edilizia

REGGIO CALABRIA

140 giovani avviati al lavoro nei servizi del Comune

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...

Dalla nostra redazione

REGGIO CALABRIA - In applicazione della legge 285...